

BIBLIOGRAFIA GENERALE

a cura di Angela Teja

In questo volume si è più volte ricordato come l'argomento della guerra e dell'addestramento militare sia sempre stato fortemente connesso con quello dello sport e, volendo andare indietro nel tempo, con quello della ginnastica. Entrambi espressioni di fisicità, coraggio, forza, destrezza, prontezza, spirito di squadra, e potremmo continuare citando altre qualità psicofisiche comuni ai due ambiti. La storiografia dello sport si è dunque spesso soffermata nella descrizione dell'atleta che si trova a essere soldato, e viceversa di soldati che per addestrarsi utilizzano gli strumenti dell'allenamento degli atleti.

L'occasione della celebrazione del centenario dell'inizio per l'Italia della Grande Guerra ha nuovamente riportato l'attenzione sull'argomento da parte degli storici, questa volta anche di quelli militari oltre che di quelli della contemporaneità, e, visto l'interesse suscitato dal convegno e la speranza che questo volume divenga uno strumento di studio e approfondimento per molti, si è deciso di compilare una bibliografia finale che raggruppasse testi e archivi citati dai singoli Autori, in modo da fornire un primo *corpus* bibliografico di storia dello sport del periodo della prima guerra mondiale, una sorta di *De re ludica ac militaria*.

Gli archivi consultati, che dunque compaiono tra le fonti primarie, assieme alla pubblicistica d'epoca di argomento sportivo, sono stati principalmente quelli dell'Ufficio storico dello Stato maggiore dell'esercito (Ussme), in particolare per il settore delle sue Memorie storiche, al quale si è aggiunto quello dell'Isacem (Istituto della storia dell'azione cattolica e del movimento cattolico) Paolo VI per quanto riguarda la storia del coinvolgimento bellico degli sportivi cattolici, e alcuni fondi dell'Archivio centrale dello Stato, in particolare quello della Sanità (per gli studi sull'uso di farmaci nell'addestramento dei soldati prima e degli atleti poi, argomento per il quale è stato anche consultato l'Archivio della città di Modena). Compaiono anche citazioni da alcuni archivi privati, tra cui quello della famiglia Sauro e il fondo Eugenio Ferrauto dell'Archivio A. Teja.

La pubblicistica d'epoca, naturalmente citata dagli Autori, ha trovato il picco più alto della consultazione nella parte dei giornali sportivi, veri e propri megafoni dell'interventismo. Seguono poi i testi sull'arditismo e la pubblicistica settoriale prevalentemente militare, testimone di un riassetarsi dopo la guerra sui nuovi canoni sportivi dell'addestramento dei soldati oltre che della ricerca medica applicata alla soluzione del problema della fatica psicofisica delle truppe.

La bibliografia recente delle fonti secondarie è la più nutrita. È stata disposta in ordine alfabetico dell'autore e il suo fulcro sono i due testi dell'Ussme, quello di Sergio Giuntini, *Lo sport e la grande guerra: forze armate e movimento sportivo in Italia di fronte al primo conflitto mondiale* (2000) che ha il record delle citazioni e quello di M. Piera Ulzega e Angela Teja, *L'addestramento ginnico-militare nell'esercito italiano (1861-1945)*, edito nel 1993. Altrettanto importanti gli studi, battistrada sull'argomento, di Felice Fabrizio che constano di un testo pionieristico quale è *Storia dello sport in Italia. Dalle società ginnastiche all'associazionismo di massa* (Guaraldi, Rimini-Firenze, 1977), preceduto dall'altrettanto famoso e collegato al nostro tema *Sport e fascismo. Politica sportiva del regime 1924-1936* (Guaraldi, Firenze, 1976). A essi possiamo aggiungere come centrali per la nostra ricerca sul tema un altro testo di Sergio Giuntini, *Sport scuola e caserma. Dal Risorgimento al primo conflitto mondiale* (Padova, Centro grafico editoriale, 1988) che conferma l'attenzione dello Studioso su di un soggetto fondamentale per la storia delle origini dello sport in Italia, e *Lo sport in uniforme. Cinquant'anni di storia in Europa (1870-1914)*, che racchiude gli atti del convegno internazionale di studi sulla storia dello sport militare che si è svolto a Roma, nel Salone d'onore del Coni, il 7-8 novembre 1997, testo a cura di Angela Teja e Jan Tolleneer (Coni, 1998), nei quali è già possibile individuare i frutti della ricerca comparativa in termini europei su tematiche importanti quali le connessioni tra mondo militare e mondo sportivo nel periodo del nascere di questo fenomeno.

In questa bibliografia finale generale non compaiono che sporadicamente i testi classici della storiografia sulla Grande Guerra, essendo questo volume un lavoro specialistico di storia dello sport e avendo scelto la coerenza con la specificità del tema trattato.

Prima di passare all'elencazione dettagliata del *corpus* bibliografico, vorremmo ricordare che in esso compaiono importanti citazioni di testi pubblicati all'estero. In particolare quello curato da Thierry

Terret e J. Anthony Mangan, tra i più famosi storici dello sport al mondo, uscito nel recente 2012 (*Sport, Militarism and the Great War. Martial Manliness and Armageddon*, London-NY, Routledge) che nel suo incipit riporta: "The Great War has been ignored by historians of sport", proseguendo con la citazione dell'importanza dello sport quale parte integrante del condizionamento fisico e psicologico per l'efficienza dei soldati in guerra e di come sia giunto il momento di svelare l'incidenza della guerra sullo sport del dopoguerra: "Both are neglected topics". Se possiamo dire che il secondo ambito di ricerca che Terret e Mangan citano come trascurati nel mondo storiografico internazionale può annoverare in Italia una discreta storiografia, con questo volume si vuole offrire il nostro contributo alla ricerca di una parte così importante della nostra storia e della nostra cultura.

Fonti primarie

Fonti di archivio

- Archive historique Fifa (Zurigo), *Congresses, "Minutes of the 11th Annual Congress held at Christiana, 27th-28th June 1914"*.
- Archivio Associazione sportiva udinese, *Corrispondenza*, 1914 (i faldoni non hanno un numero d'ordine definitivo in quanto l'inventariazione degli atti è ancora in corso).
- Archivio centrale dello Stato, *Istisan, "Analisi di specialità medicinali"*, 1920-1940, b. 40, f. 356.
- Archivio centrale dello Stato, *Ministero dell' Interno, A5G: Prima guerra mondiale*, b. 74, f. 158.
- Archivio centrale dello Stato, *Ministero della Difesa, Stato di servizio*.
- Archivio centrale dello Stato, *Ministero della Guerra, Segretariato generale. Scuole militari 1884-1994*, b. 5.
- Archivio centrale dello Stato, *Ministero della Pubblica Istruzione, Biblioteche e Affari generali*, s. "Ginnastica, tiro a segno, nuoto, palestra, e scherma".
- Archivio centrale dello Stato, *Presidenza del Consiglio dei ministri*, 1905, b. 362, f. 3.
- Archivio centrale dello Stato, *Real Casa, Casa civile di S.M. il Re e Ministero della Real Casa, 1829-1951*, b. 100.
- Archivio del Club Alpino Italiano
- Archivio del Museo storico italiano della guerra di Rovereto, fondo *Volontari*.
- Archivio dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, *Memorie storiche, Scuola Magistrale Militare di scherma e di educazione fisica di Roma, anni 1911-1914*, racc. 0545.
- Archivio dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, *Memorie storiche, Scuola Centrale Militare di educazione fisica di Roma, anni 1921-1934*, racc. 0545.
- Archivio dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, *Memorie storiche, Accademia Militare di Modena, anni 1871-1925*, racc.0261.
- Archivio dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, *Memorie storiche, Scuola di Sanità Militare di Firenze, 1883-1925*, v. I, racc. 0268.
- Archivio della Fondazione Micheletti, fondo *Veronesi*.
- Archivio di Stato di Milano, *Prefettura, Gabinetto [I serie]*, b. 364.
- Archivio di Stato di Modena, *Università di Modena, Gabinetto di Fisiologia*, b. 9D, *Fisiologia dal 1886 al 1924*, b. 16.
- Archivio di Stato di Siena, *Prefettura*, 135, n. 29.
- Archivio Giosuè Poli, *Carteggio, Appunti riguardanti risultati, atleti e discipline sportive*, b.1, fasc.1, [1908-1968]
- Archivio Giosuè Poli, *Carteggio, Varie 1908-1966*, b.1, fasc.1-4, 1908-1966.
- Archivio Giosuè Poli, *Epistolario, Lettere Paoluccio*, bb. 1-3, fasc. 1-4, lettere 1-330, 1910-1919.
- Archivio Giosuè Poli, *Epistolario, Vecchi documenti di varia natura 1917-1929*, b. 2, fasc.1, 1906-1929.
- Archivio Giosuè Poli, *Rassegna stampa 1913-1947*, b. 2, fasc. 2, 1917-1918.
- Archivio Giosuè Poli, *Rassegna stampa*, bb. 6, fasc. 1-52, 1913-1968.
- Archivio Isacem Paolo VI, *Presidenza Giac, Albo di gloria. Circolari, schede biografiche con foto. Prima raccolta 1868-1918*, b. 770.
- Archivio Isacem Paolo VI, *Serie III, Opere della Società della gioventù Cattolica e della GIAC, 1919/1970*, b. 878.

Fonti a stampa

Quotidiani e riviste (annate del periodo)

- "Il Ginnasta"
- "Il Secolo Illustrato (Lo Sport Illustrato)"
- "L'Almanacco del Calcio"
- "L'Illustrazione della Guerra e la Stampa Sportiva"
- "La Domenica Sportiva"
- "La Gazzetta dello Sport"
- "La Gazzetta di Siena"
- "La Nazione"

“La Stampa Sportiva”
 “Lo Sport Illustrato e la Guerra”
 “Lo Sport Illustrato”
 “Rivista mensile del Touring Club Italiano”
 “VARIETAS, Giornale per il prigioniero di guerra italiano”

Monografie e Atti di Convegni

- ABBONDATI F., *Norme direttive delle passeggiate*, in “La provincia di terra di lavoro”, 1° maggio, 1881.
- Adunata nazionale Volontari ciclisti automobilisti [V.C.A.] per il trentennio della fondazione del corpo, Milano, Associazione nazionale volontari della guerra 1915-1918-Sezione di Milano, 1935.
- Almanacco dello Sport*, Firenze, R. Bempoard e figlio, 1916.
- Almanacco dello Sport*, Firenze, R. Bempoard e figlio, 1919.
- Annuario Sportivo 1907-1908*.
- ANSERINI F.C., *Sugli esercizi ginnastici e militari negli stabilimenti di istruzione pubblica*, Napoli, Stamperia del Ministero, 1863.
- ARMANI C., *In Calabria fra i danneggiati del terremoto 28 Dicembre 1908. Appunti di un V.C.A.*, Milano, Rubini e Soffientini, 1908.
- ASSOCIAZIONE SPORTIVA UDINESE, *Cinquant'anni di educazione fisica a Udine*, Udine, Edizioni d'arte de La Panarie, 1925.
- BALLERINI F., *La Federazione Ginnastica Italiana e le sue origini*, Roma 1939.
- BELLISSIMA G.B., *Per la partecipazione degli alunni del Regio Liceo di Siena al prestito nazionale del 1916*, Siena, Stabilimento Arti Grafiche, 1916.
- BERGVALL E., *The fifth Olympiad. The Official report of the games of Stockholm 1912*, Stockholm, Wahlstrom & Widstrand, 1913.
- BIANCHI V., *L'anima del soldato sul campo di battaglia (appunti di psicologia)*, Bologna, Stabilimenti poligrafici riuniti, 1916.
- CALLIGARIS B., *Il caffè e il vino nell'allenamento*, in *Atti del 1° Congresso Nazionale di Medicina dello sport*, Roma 19-21 aprile 1932, Roma, Pinci ed., 1932, pp. 321-326.
- CAPPELLINA D., MARIOTTI C., *La Scuola*, in C. MARIOTTI, *Canti popolari educativi*, Torino, Musica a Stampa, 1872.
- CARACCIOLLO M., *Le Truppe italiane in Francia*, Milano, Mondadori, 1930.
- CARLI M., *Arditismo*, Roma-Milano, Augustea, 1929.
- Casa del Soldato di Pisa. Relazione Morale Finanziaria. Anni Guerra 1915-1916-1917-1918*, a cura di Istituto Salesiano, Pisa, Stabilimento Tipografico del Cav. Francesco Mariotti, 1918.
- CASARICO G., *Esilio indomito: ristampa de “La Scintilla”, giornale di battaglia nella prigionia degli italiani in Sigmundsherberg, 1916-1918*, Dogliani, Casarico, 1925.
- CASARINI A., *La fatica nella vita militare*, Roma, Tipografia Nazionale di G. Bertero e C., 1908.
- Id., *Le malattie e gli infortuni nella vita militare*, Roma, Tipografia Nazionale di G. Bertero e C., 1908.
- CASSINIS U., *Controllo medico nello sport*, Roma, Pinci, 1934.
- CAVALIERI E., *Per commemorare Enrico Toti*, Roma, 1917.
- CAVIGLIA E., *La dodicesima battaglia*, Milano, Mondadori, 1933.
- Id., *Le tre battaglie del Piave*, Milano, Mondadori, 1934.
- Id., *Vittorio Veneto*, Milano, Edizioni L'eroica, 1920.
- CELLI A., *L'igiene e l'educazione fisica nella scuola secondaria*, Milano, Tip. Colombo e Tarra, 1897.
- CERMENATI M., *L'alpinismo e la scuola: conferenza*, Roma, E. Loescher, 1898.
- Circuito aereo di Brescia*, Milano 1909.
- COMANDO CORPO D'ARMATA, *Educazione fisica e allenamento alla guerra nell'esercito britannico*, Roma, Stato Maggiore dell'Esercito, 1918.
- COUGNET A., *La lotta greco-romana sul tappeto*, Milano, Ulrico Hoepli, 1912.
- CROCE B., *Pagine sulla guerra*, Bari, Laterza, 1928.
- CYRIL V., DR. BERGER, *La “coco” poison moderne*, Paris, Flammarion, 1924.
- DALMAZZI R., *I bersaglieri nella guerra mondiale*, Bologna, Cappelli, 1934.
- DAVI M., *Bevande eccitanti e sport*, in *Atti del 1° Congresso Nazionale di Medicina dello sport*, Roma 19-21 aprile 1932, Roma, Pinci ed., 1932, pp. 315-318.
- DE COUBERTIN P., *La gymnastique militaire, sauvetage, défense, locomotion*, Paris, Félix Alcan, 1905.
- Id., *Olympie*, Ginevra, tip. Burgi, 1929.
- DI GIORGIO A., *Il caso Ranzi e il modernismo nell'esercito*, Firenze, Bemporad, 1908.
- FAMBRI P., *Intorno ai veri scopi tecnici ed educativi della ginnastica*, Venezia, Tipografia Fontana, 1882.
- FARINA S., *Le truppe d'assalto italiane*, Roma, Il Lavoro Fascista, 1938.
- FERRARI G., *Relazione sul campo dei prigionieri colerosi all'isola dell'Asinara nel 1915-16*, Roma, Provveditorato generale dello Stato, 1929.
- FERRARO L., *Manuale moderno del graduato*, Roma, Casa Editrice Italiana, 1905.

- FERRETTI L., *Il libro dello sport*, Roma, Libreria del Littorio, 1928.
- FIORIO L., *Il 3 novembre 1918 a Trento, impressioni e ricordi di un ufficiale*, Studi Trentini di Scienze Storiche, 1921.
- FOREL C., *Mémoires de ma guère*, Paris, Plon, 1927.
- FRANCESCHI G., *Giuochi sportivi*, Milano, Hoepli, 1922.
- GALLEANI C., *Dell'educazione fisica*, Vercelli, Tipografia Coppo, 1902.
- GELLI J., *Bibliografia Generale della Scherma del Cav. Jacopo Gelli*, Firenze, Tipografia Editrice di L. Niccolai, 1890.
- GEMELLI A., *Il nostro soldato. Saggi di psicologia militare*, Milano, Treves, 1917.
- Ginnastica militare*, in *Enciclopedia Militare*, vol. IV, Milano, Il Popolo d'Italia, 1927-1933, p. 111.
- GIULIANI R., *Gli arditi. Breve storia dei reparti d'assalto della terza armata*, Treves, Milano, 1919.
- GORI P., *Il giuoco del calcio*, Firenze, R. Bemporad & figlio, 1898.
- Grande Mostra Internazionale Industrie Sportive. Bologna, agosto-settembre 1912*, Bologna, Stabilimento Poligrafico Emiliano, 1912.
- GRASSO G., *Senza paura. A grandi tappe ciclistiche per le vie del mondo*, Roma, Ed. "La Laziare", 1932.
- GRAZIANI A., *Fanterie sarde all'ombra del tricolore*, Sassari, Gallizzi, 1936.
- GUERRA R., *Educazione fisica e Nazione Armata*, Napoli 1920.
- Il Vaticano e la guerra. Iniziative diplomatiche umanitarie di indole generale del S. Padre Benedetto XV*, a cura di p. Giuseppe Quirico S. I., Modena, Luigi Buffetti, 1921 (ristampa anastatica a cura del Pontificio Comitato di Scienze Storiche, Roma, Libreria Editrice Vaticana, 2014).
- Il volo degli uomini; teoria, storia dell'aviazione e guida al I Circuito aereo di Brescia*, Milano 1909.
- Kriegsjahrbuch des Deutschen Fussball-Bundes*, Selbstverlag des Dfb, 1915.
- La Brigata Venezia nella guerra italo-austriaca 1915-1918*, Barbera, Firenze, 1920.
- LANZILLO A., *Il soldato e l'eroe (frammenti di psicologia di guerra)*, Roma, Bilychnis, 1918.
- Le Fiamme Cremisi, Albo D'Oro dei Bersaglieri per gli anni di guerra MCMXV-MCMXVIII. La storia*, vol. II, a cura dell'Ispektorato dei Bersaglieri, Milano-Roma, Luigi Alfieri e Editori, 1924.
- LIOY P., *Alpinismo*, Milano, Libreria Galli, 1890.
- Id., *L'alpinismo in Italia*, Roma, Tip. Botta, 1885.
- LOSIO G., *Scuola dell'esperienza per i maestri e gli amici dell'educazione*, Brescia, Tipografia Queriniana, 1895.
- MAGLIOZZI G., *Azione dell'adrenalina e dell'ergotamina sulla pressione sanguigna alla radiale e alla tibiale nella corsa*, in *Atti del Congresso Internazionale di Medicina dello Sport, Torino-Roma settembre 1933-E.F. XI*, Roma 1934, pp. 255-264.
- Id., *Ritmo respiratorio nella corsa sotto l'influenza dell'adrenalina e dell'ergotamina*, in *Atti del Congresso Internazionale di Medicina dello Sport, Torino-Roma settembre 1933-E.F. XI*, Roma 1934, pp. 311-317.
- MANTEGAZZA P., *Almanacco Igienico popolare*, a. VII, *Igiene di Epicuro*, Milano, Gaetano Brigola, 1872.
- Id., *Elementi di igiene*, Milano, G. Brigola, 1874.
- MARCHISONE G., *Come si fondò la Fasci*, in *Federazione Associazioni Sportive Cattoliche Italiane 1906-1926*, s.c., s.d. [1926].
- MARPICATI A., *La proletaria. Saggi sulla psicologia delle masse combattenti*, Milano-Roma-Pisa-Napoli, Bemporad & Figlio, 1920.
- MASSON O., *Storia di un giardino d'infanzia. Guida alle madri di famiglia ed alle maestre dei giardini e degli asili d'infanzia*, Torino, Paravia, 1887.
- MINISTERO DELLA GUERRA, *Istruzione per la Scherma col Bastone*, Roma, Carlo Voghera, 1876.
- MONELLI P., *Le scarpe al sole: cronache di gaie e tristi avventure d'alpini, di muli, di vino*, Milano, Treves, 1931.
- MONITOR L., *Le football association*, Parigi, Albin Michel Editeur, 1929.
- MOSSO A., *La difesa della patria e il Tiro a segno*, Milano, Treves, 1905.
- Id., *La fatica*, Torino, Treves, 1891.
- Id., *La fisiologia dell'uomo sulle Alpi*, Milano, Treves, 1898.
- Nazario Sauro e l'Istria*, a cura di R. Alessi e G. Stefani, Trieste, Studio Col, 1936.
- NORTON CRU J., *Témoins. Essai d'analyse et de critique des souvenirs de combattants édités en français de 1915 à 1928*, Nancy, Presses Universitaires de Nancy, 1993, réimpression de l'édition originale de 1929.
- OBERMANN R., *Lezioni pratiche di ginnastica*, Torino, Candelero Apolline, 1865.
- OMODEO L., *Momenti della vita di guerra (dai diari e dalle lettere dei caduti)*, Bari, Laterza, 1934.
- PAOLINI A., *Anatomia - Fisiologia - Igiene*, v. III *Igiene degli esercizi fisici*, Roma, Socrate Bucciarelli editore, 1927.
- PATRIZI M.L., *La curva di fatica del centro respiratorio inibitore. Nuove esperienze*, Modena, Società Tipografica, 1907.
- Id., *Le tradizioni della fisiologia sperimentale nell'Ateneo modenese. Prolusione detta il 16 gennaio 1899 nel Teatro anatomico*, Modena, Tip. Lit. Bassi e Debrì, 1899.
- Id., *Uno strumento ergostetografo per misurare nell'uomo la fatica dei muscoli respiratori*, Modena, Società Tipografica, 1903.
- PAVOLINI A., *Enrico Toti: l'italiano più epico della sua generazione*, s.l. 1934.
- Pensieri ed intenti di educazione patriottica*, a cura di A. Corsi, Firenze, Fratelli Bocca, 1894.
- PERRUCCHETTI G., *Influenza dell'Educazione marziale e patriottica e reparti volontari e scolastici*, Milano, Vallardi, 1912.
- PIRENNE H., *Souvenirs de captivité en Allemagne (mars 1916-novembre 1918)*, Bruxelles, Société des Bibliophiles et Iconophile de Belgique, Section du livre moderne-Maurisse Lamertin Editeur, 1921.
- PRAMPOLINI F.G., *Forza, sanità e carattere*, Messina, Tipografia D'Angelo, 1912.

- ID., *La disciplina della civiltà futura*, Messina 1913.
- ID., *Per crescere forti*, Messina, Tipografia D'Angelo, 1913.
- PREZZOLINI G., *Tutta la guerra*, Firenze, Bemporad, 1921.
- Programma del IV periodo. Quaderno IV femminile*, a cura di Opera nazionale balilla, Roma, 1931.
- Programma del IV periodo. Quaderno IV maschile*, a cura di Opera nazionale balilla, Roma, 1931.
- Pubblicazione commemorativa della Società degli alpinisti trentini (sezione del C.A.I.) nel suo cinquantenario 1872-1922*, Trento, Scotoni & Vitti, 1922.
- QUARANTOTTO G., *Episodi prebellici della vita di Nazario Sauro*, da documenti inediti, Trieste 1931.
- RACCHI G., *Ginnastica bellica*, Roma, Tip. Manuzio, 1918.
- ID., *Ginnastica militare*, Parma, Battei ed., 1896.
- ID., *Note sull'insegnamento di ginnastica militare*, Parma, Tipografia Battei, 1900.
- ID., *Note sull'istruzione di ginnastica militare*, Parma, Battei, 1900.
- Rapport Officiel des Jeux de la VIIème Olympiade Anvers 1920* (riproduzione del Comitato Olimpico belga del 1957, sta in <<http://library.la84.org/6oic/OfficialReports/1920/1920.pdf>>).
- Regole per la palla al Canestro e per la Palla a Volo*, a cura di Ymca d'Italia, Roma 1920.
- Relazioni preliminari sui risultati dell'inchiesta fino al 31 marzo 1919*, vol. I, Roma, Tipografia della Camera dei deputati, 1919.
- REY G., *Alpinismo acrobatico*, Torino, Lattes, 1914.
- ROBOTTI F., *Padre Reginaldo Giuliani*, Torino, Editrice Stella di S. Domenico, 1936.
- ROMANO P., *Storia dell'educazione fisica in relazione con l'educazione generale*, v. II, Torino, Paravia, 1925.
- ROVERE B., *Vademecum del cultore dello sport*, Firenze, R. Bemporad, 1911.
- ROZET G., *La Défense et Illustration de la Race Française*, Paris, Librairie Félix Alcan, 1911.
- ID., *Les sports sur le front*, in *Sous le brassard vert*, Paris, Editions de la Sirène, 1919.
- RUTA M., *Storia critica delle condizioni della musica in Italia e del Conservatorio di S. Pietro a Majella di Napoli*, Napoli, Libreria Detken e Rocholl, 1877.
- SCHIAPPARELLI C., *Il 4° Battaglione Bersaglieri Ciclisti 1915-1919*, pubblicazione dell'Istituto Nazionale per le Biblioteche dei soldati, Torino, Stab. Tip. Teatrale e Commerciale, 1919.
- SCUOLA CENTRALE MILITARE DI EDUCAZIONE FISICA FARNESINA (ROMA), *Corso di ginnastica militare*, Roma, Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra ed., 1923.
- SILLANI T., *Lettere di Enrico Toti*, Firenze, Bemporad e figli Editori, 1924.
- Strenna dei romanisti*, Roma, Staderini, 1947.
- Stringari S., *Nazario Sauro*, Venezia 1916.
- Stuparich G., Miani E., *Appello agli Istriani*, manifesto pubblicato clandestinamente dal Partito d'Azione il 25 luglio 1944.
- TACCONI S., *Sotto il giogo nemico*, Milano, Casa editrice "Fides", 1925.
- Teoria di esercizi ed evoluzioni per Bersaglieri approvata dal Ministero della Guerra* (con dispaccio del 7 aprile 1860). Divisione e Sezione-Gabinetto N. 2830, Volume Unico, a cura di Ministero della Guerra, Torino, Tipografia Editrice G. Cassone e comp., 1862.
- TIFI C., *L'educazione fisica italiana militare, premitare, civile*, Torino, Paravia, 1922.
- TISSIÉ P., *L'éducation physique de la race, santé, travail, longévité*, Paris, Flammarion, 1919.
- ID., *La fatigue et l'entraînement physique*, Paris, Alcan, 1897.
- Torino Esposizione 1911. Monografia illustrata edita dalla Direzione Generale del Touring Club Italiano*, TCI, 1911.
- TRAINI A., *Prigionia in Austria: da conferenze*, Fermo, Prem. Stab. Coop. Tipografico, 1918.
- TRAMONTI N., *Gli sport di guerra. Trattato di educazione fisica militare*, Bologna, Cappelli, 1925.
- Trattato teorico-pratico della scherma di spada e sciabola, preceduto da un cenno storico sulla scherma e sul duello*. Approvato dal Ministero della Guerra e della Marina, Roma, Tipografia Nazionale, 1888.
- UNIVERSITÀ DI MODENA, *Il nuovo Istituto di Fisiologia Sperimentale della R. Università di Modena*, Modena, Società tipografica Antica Tipografia Soliani, 1901.
- VARALE V., Baracca. *La carriera, le battaglie, le vittorie del grande aviatore raccontate nelle lettere alla madre*, Milano, SEI, 1919.
- VEISZ A., MOLINARI A., *Il giuoco del calcio*, Milano, Alberto Corticelli, 1930.
- VIZIANO A., *Apparato cardio-circolatorio*, in *Atti del 1° Congresso Nazionale di Medicina dello sport*, Roma 19-21 aprile 1932, v. II *Valutazione*, Roma, Pinci ed., 1932.
- VON RICHTHOFEN M., *Der Rote Kampfflieger*, Berlino, Ullstein, 1917.
- WYTHE G., *The Inter-Allied Games Paris 22 June to 6 July 1919*, The Games Committee, 1919.
- XIMENES E., *Sul campo di Adua: marzo-giugno 1896*, Milano, Treves, 1897.

Articoli di periodici

- "Il Ginnasta", a. XVIII, 15 giugno 1906, n. 6, p. 92.
- "Il Ginnasta", a. XVIII, 15 settembre 1906, n. 9, p. 141.
- "Il Ginnasta", a. XXVII, 15 marzo 1915, n. 3, p. 55.

"Il Secolo Illustrato", V, 1° gennaio 1917, pp. 30, 33, 38.

"Il Telegrafo", 28 maggio 1943.

"La Scintilla", n. 2, 11 novembre 1917.

"Stadium", a. VIII, n. 3, 13 febbraio 1913, p. 1.

ABBA G.C., *L'Audax a Brescia. Impressioni e ricordi*, in "La Provincia di Brescia", 11 luglio 1904.

ALESSI R., *Sul fronte senza trincee. I compiti della nostra aviazione militare*, in "La Gazzetta dello Sport", 9 febbraio 1917.

ALLINEY E., *L'Automobile sotto il punto di vista militare*, in "Rivista militare italiana", agosto 1908.

ANGHERÀ A.E., *I Ciclisti e la difesa delle coste*, in "Rivista Tci", dicembre 1901.

ID., *Il ciclismo e la difesa delle coste*, in "L'Italia militare e marina", giugno-settembre 1897.

ID., *Il ciclismo nella difesa nazionale*, in "Rivista militare italiana", gennaio 1904.

Archivio della Camera Regia (1848-1943), Disegni e proposte di legge e incarti delle commissioni (1848-1943), "Corpo nazionale dei volontari ciclisti ed automobilisti" 14.06.1907-12.02.1908, v. 852, cc. 977-989. *Assemblea Generale dei Soci del 30 Marzo 1913*, in "Rivista Tci", aprile 1913.

ARMANI C., *La manifestazione dei volontari ciclisti a Torino*, in "Rivista Tci", luglio 1911.

Assemblea Generale dei soci del T.C.I., in "Rivista Tci", aprile 1900.

Assemblea Generale Ordinaria dei Soci del T.C.I., in "Rivista Tci", aprile 1909.

Audax e Tiro a segno, in "Patria", gennaio-febbraio-marzo 1913.

BANCHE C.A., *Il giornalismo sportivo in Italia*, in "Almanacco dello sport. La vita sportiva dell'Italia e dell'estero in tutte le Sue manifestazioni. La Guerra e lo Sport", a. III, 1916.

BARZINI L., *Trionfi dell'aviazione a Reims*, in "La Domenica del Corriere", 12 settembre 1909.

Basket ball. America batte Italia 51-17, in "La Gazzetta dello Sport", 28 giugno 1919.

Basket ball. Italia batte Francia 15-11, in "La Gazzetta dello Sport", 26 giugno 1919.

BATTISTINI A., *Giovanni Raicevich soldato, lottatore e cineasta*, in "Corriere Militare", V, 17-23 luglio 1949, p. 6.

BERRI G., *Aviatori e volontari alle grandi manovre di cavalleria*, in "Rivista Tci", ottobre 1913.

BIANCHI A.G., *Gli Automobili e l'esercito*, in "Rivista Tci", novembre 1900.

Biciclette ed automobili per gli usi di guerra, in "Rivista militare italiana", agosto 1900.

Biciclette, Cavalli, Automobili per gli usi di guerra, in "Rivista Tci", luglio 1901.

BLOISE A., *L'avanscoperta e il ciclismo militare*, in "Rivista militare italiana", giugno 1901.

BOCCIONI U., *Contro la vigliaccheria artistica italiana*, in "Lacerba", 1 settembre 1913.

BRENTARI O., *I volontari ciclisti alla difesa del Garda*, in "La Provincia di Brescia", 1° luglio 1904.

ID., *Il Convegno di Bologna*, in "Rivista Tci", maggio 1901.

Brescia, in "Rivista Tci", agosto 1904.

CAMERA DEI DEPUTATI, *Atti Parlamentari*, Documenti, leg. XXIII, sess. 1909-10, n. 338.

CAMERA DEI DEPUTATI, *Atti Parlamentari*, leg. XXIV, Tornata del 20 febbraio 1915, pp. 6198-6199.

CANDIANI M., *Il basketball e la donna*, in "Lo Sport Illustrato", 1924.

CAPELLO L., *Guerra ed educazione fisica*, in "Il Ginnasta", marzo-aprile 1912.

ID., *Guerra ed educazione fisica*, in "Il Ginnasta", XXIV, n. 3-4, marzo-aprile 1912.

ID., *Il concorso ginnastico militare*, in "Il Ginnasta", XXIII, n. 10-11, ottobre-novembre 1911.

CAPPA I., *Lo sporti di sangue che è l'eccidio dei cieli ha in Italia due martiri noti Bailo e Barbieri, e quel dolente epico superstita Salomone*, in "La Gazzetta dello Sport", 28 febbraio 1916.

CASARINI A., *Tipi di reazioni vasomotorie in rapporto ai tipi mnemonici e all'equazione personale*, in "Bollettino della Società Medico-Chimica di Modena", a. VI, Modena, Antica Tip. Bolliai, 1900, pp. 1-36.

ID., *Un atleta nel Laboratorio di Fisiologia*, in "Bollettino della Società Medico-Chimica di Modena", a. V, f. 1, Modena, Antica Tip. Bolliai, 1902, pp. 87-95.

CASSINIS U., BRACALONI L., *Curva alcolemica ed alcoolurica alimentari nel riposo e negli esercizi fisici*, in "Archivio di fisiologia", I, 1930, pp. 19-30.

ID., *Considerazioni su alcuni esami di valutazione fisiologiche del soldato*, in "Giornale di Medicina Militare" (GMM), 1930, pp. 541-559.

CAVAZZANA G., *Il giuoco del calcio*, in "La Gazzetta dello Sport", 3 giugno 1925.

CHANUTE O., *Progress in Flying Machines*, in "The Railroad and Engineering Journal", ottobre 1891-dicembre 1893.

Ciclismo militare, in "Rivista Tci", agosto 1899.

Comitato nazionale "Volontari Ciclisti-Automobilisti" V.C.A., in "Rivista Tci", febbraio 1905.

Comitato nazionale volontari ciclisti-automobilisti (V.C.A.), in "Rivista Tci", marzo 1905.

Concorso premilitare a Roma, in "Stadium", a. XIV, n. 8, 15 giugno 1918.

Convegni del Touring e Convegni dell'Audax, in "Rivista Tci", marzo 1904.

Convegno turistico di Firenze, in "Rivista Tci", marzo-aprile 1898.

CORPI V., *La scuola e le leggi per l'educazione fisica*, "Rassegna Storica Contemporanea", a. III, f. IV, 1910.

CORSELLI R., *L'arte della vita e la scienza della morale. Il libro del gentiluomo e dell'ufficiale*, in "Le Forze Armate",

Roma, 1939.

- CORSI C., *L'educazione fisica e l'esercito*, in "Bollettino Ufficiale dell'istituto Nazionale per l'incremento dell'Educazione fisica in Italia", n. 8, 1907.
- COSTAMAGNA E.C., *Hurrà*, in "La Gazzetta dello Sport", 2 ottobre 1911.
- DA COSTA, *Strapazzo del cuore*, in "American Journal of Medical Sciences", gennaio 1917.
- De aquí y de allá*, in "El Mundo Deportivo", 20 agosto 1914, p.1.
- De aquí y de allá*, in "El Mundo Deportivo", 15 octubre 1914, p.1.
- DE SIEYÈS J., *Aces of the Air*, in "National Geographic", XXXIII, gennaio 1918.
- DEL GUERRA G., *Ormoni e lavoro muscolare*, in "Rassegna di clinica, terapia e scienze affini", Roma 1931, pp. 322-328.
- DI CARPEGNA M., *Amici e nemici dell'educazione Fisica. I*, in "Stadium", a. VII, n. 3, marzo 1912, p. 3.
- Id., *Amici e nemici dell'educazione Fisica. II*, in "Stadium", a. VII, n. 4, aprile 1912, p. 1.
- Id., *Amici e nemici dell'educazione Fisica. III*, in "Stadium", a. VII, n. 5, maggio 1912, p. 1.
- Id., *Coraggio e avanti!*, in "Stadium", dicembre 1908, pp. 1-2.
- Id., *Dopo il Concorso di Roma*, in "Stadium", 23 ottobre 1913, pp. 1-3.
- Id., *Il dopo guerra della F.A.S.C.I.*, in "Stadium", a. XIII, n. 18, 27 ottobre 1918.
- Id., *Le salutari influenze*, in "Stadium", a. XIII, n. 9, 29 settembre 1918.
- Elenco dei soci juventini sotto le armi*, in "Hurrà", 7 ottobre 1916.
- FAVRE S., *Ai tempi del "Leone mansueti"*, in "Lo schermo", XVI, aprile 1938, pp. 27-31.
- FELTON, *Giovanni Raicevich ricevuto da Benito Mussolini*, in "La Gazzetta dello Sport", 11 maggio 1926.
- GALATÀ G., *L'azione di sostanze alcaline sul cuore affaticato*, in "Cuore e circolazione", n. 7, 1928, pp. 375-384.
- GÁLLEGO V., CASTRO Y., *La aviación en la guerra*, in "Gran Vida", agosto 1914, pp. 237-238.
- Giovanni in lotta con gli uomini e in pace con le donne*, in "Lo Sport fascista", X, febbraio 1937.
- Giovanni Raicevich in America*, in "Gran Sport", I, dicembre 1927, p. 35.
- Gli audax italiani a Parigi*, in "La Provincia di Brescia", 20 luglio 1904.
- HARTMANN H., *La fatica in rapporto alle ghiandole surrenali*, in "Endocrinology", v. 6, 1922.
- Hourlier e Comès muoiono precipitando con l'aeroplano che tante volte condussero trionfi contro gli odiati nemici*, in "La Gazzetta dello Sport", 25 ottobre 1915.
- I granatieri-ciclisti a Custozza*, in "Rivista Tci", maggio 1900.
- I volontari ciclisti-automobilisti*, in "Rivista Tci", dicembre 1904.
- Il Concorso Internazionale di Roma*, in "Stadium", 25 settembre 1913, pp. 1-4.
- Il ciclismo e la difesa nazionale*, in "Rivista militare italiana", maggio 1903.
- Il congresso del Touring a Brescia*, in "Rivista Tci", ottobre 1904.
- Il Convegno Ciclistico di Bologna e I Giardini Margherita*, in "Rivista Tci", luglio 1901.
- Il Convegno Internazionale dell'Audax a Brescia. L'arrivo e il ricevimento delle squadre*, in "La Provincia di Brescia", 11 luglio 1904.
- Il Convegno Internazionale dell'Audax*, in "La Provincia di Brescia", 10 luglio 1904.
- Il corpo dei volontari automobilisti tedeschi*, in "Rivista Tci", aprile 1905.
- Il dovere*, in "La Gazzetta dello Sport", 24 maggio 1915.
- Il futuro dell'aviazione civile*, in "Nel Cielo", 18 marzo 1918.
- Il Macello*, in "Stadium", 27 marzo 1913, p. 3.
- Il primo battaglione dei volontari ciclisti*, in "Rivista Tci", settembre 1904.
- IL RACCOGLITORE, *Automobilismo*, in "Rivista Tci", dicembre 1900.
- Il Touring e l'Esercito*, in "Rivista Tci", dicembre 1900.
- In attesa*, in "La Provincia di Brescia", 9 luglio 1904.
- Josef Stavelack, in "Heraldo Deportivo", 5 dicembre 1915, p. 238.
- L'ALLENATORE, *Gli atleti non adoperano più la "bomba" ma fanno uso di sostanze ormoniche per aumentare il rendimento "muscolare"*, in "Corriere del Tirreno", 15 maggio 1939.
- L'automobilizzazione*, in "Rivista Tci", ottobre 1904.
- L'avventura pericolosa di un individuo designato come spia*, in "La Provincia di Brescia", 13 luglio 1904.
- L'esperimento dei volontari ciclisti sul Garda*, in "L'Illustrazione italiana", 7 agosto 1904.
- L'inaugurazione del Congresso Nazionale*, in "La Provincia di Brescia", 11 luglio 1904.
- L'Istria Redenta* (giornale di Capodistria) di martedì 10 dicembre 1918, Anno 1, Numero 13.
- La bicicletta ai Capitani*, in "La Bicicletta", marzo 1900.
- La Bicicletta da guerra*, in "Rivista mensile del Touring Club Ciclistico Italiano" (poi "Rivista Tci"), marzo 1911.
- La Carovana Nazionale Commemorativa della Spedizione dei Mille*, in "Rivista Tci", maggio 1910.
- La conferenza del colonnello Chiarla*, in "La Provincia di Brescia", 11 luglio 1904.
- La festa turistica della Nazione*, in "Rivista Tci", aprile 1905.
- La guerra europea y los deportes*, in "Gran Vida", 1916, pp. 16-17.
- La Manifestazione dei Volontari Ciclisti a Roma*, in "Rivista Tci", giugno 1907.
- La morte del re dell'aria. Pégout ucciso in un combattimento aereo. Dal "looping" alla morte per la gloria della Patria*, in "La Gazzetta dello sport", 6 settembre 1915.
- La morte dell'aviatore George Boillot il grande campione automobilistico in un combattimento aereo*, in "La Gazzetta dello Sport", 26 maggio 1916.

- La prima riunione del Sottocomitato Nazionale di Milano*, in "Rivista Tci", luglio 1908.
- La rubrica dei mitraglieri*, in "La Gazzetta dello Sport", 13 novembre 1918.
- La scuola di Joinville per gli istruttori sportivi dei soldati francesi al fronte e nei depositi*, in "La Gazzetta dello Sport", 23 agosto 1918.
- La stagione sportiva del volo*, in "Rivista mensile del Tci", agosto 1909.
- LATINI O., *Parliamo di aviazione? Solo per l'aviazione si tace s'impone il silenzio l'aviazione è la torre d'avorio, la salvaguardia del tabù mitico. È sacra, ma è anche 'la grande dimenticata'*, in "La Gazzetta dello Sport", 19 gennaio 1917.
- Le grand match*, in "L'Auto", 3 agosto 1914.
- Le sport chez "Tommy"*, in "La Vie au Grand Air", 15 juin 1917.
- Les Sports et la Guerre*, in "L'Opinion", 27 janvier 1912.
- Lo sport a Mauthausen fra i prigionieri italiani*, in "La Gazzetta dello Sport", 18 juin 1917.
- Lo Sport dell'avvenire*, in "Rivista Tci", marzo 1900.
- Los deportes en la juventud y su influencia en el Ejército*, in "Gran Vida", febrero 1916, pp. 59-60.
- M.N., *L'esercito e lo sport – una giornata di manifestazione sportiva*, in "La Domenica Sportiva", 1° settembre 1918.
- MAGNASCO E.T., *La guerra futura*, in "La Bicicletta", 3 novembre 1895.
- MARAZZI F., *Organizzazione dell'Educazione Fisica come preparazione al servizio militare, anche allo scopo di limitarne gli obblighi e la durata*, in "L'Educazione Fisica", 1912.
- MARTINI G., *"Parva favilla gran fiamma seconda"*, in "Patria", maggio 1913.
- MENARINI G., *Reparti volontari ciclisti*, in "Rivista Tci", marzo 1905.
- Ministerio de Estado. *Sección de política*, "Gaceta de Madrid", 7 agosto 1914.
- Molti atleti inglesi ricorrono a droghe stimolanti*, in "Il Corriere della Sera", 17 marzo 1937.
- MORGAGNI T., *Editoriale*, in "Nel cielo", 25 dicembre 1917.
- MORTANE J., *Un grand as: Coiffard*, in "La Guerre aérienne illustrée", 22 agosto 1918.
- MOSSO U., *Azione della cocaina sulla contrazione dei muscoli*, in "Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino", LIII, v. 38, 1890, pp. 65-95.
- ID., *Velocità di eliminazione dei prodotti della fatica e loro influenza sulla contrazione dei muscoli*, in "R. Accademia dei Lincei", v. XVI, 1907.
- MUGGIANI A., *La pallacanestro*, in "Lo Sport Illustrato", 1° gennaio 1922.
- N.C., *L'esperimento di automobilizzazione e il programma della riunione di marzo dell'A.C. di Milano*, in "La Stampa Sportiva", 12 marzo 1905.
- Nedo Nadi*, in "Il Secolo Illustrato", Novembre 1919.
- NEGROTTO M.P., *I volontari ciclisti nella difesa nazionale*, in "La Provincia di Brescia", 9 luglio 1904.
- Note ed appunti*, in "Rivista Tci", agosto 1904.
- O.C. (Ossicini Cesare), *Degenerazione sportiva*, in "Stadium", 27 marzo 1913, pp. 3-4.
- Oggi*, in "La Provincia di Brescia", 11 luglio 1904.
- Olimpiadi*, in "Stadium", 19 ottobre 1919.
- Omologazione del record di Guidi*, in "La Gazzetta dello Sport", 29 gennaio 1917.
- PATRIZI M.L., *Circa il meccanismo dell'azione fisiologica del massaggio sui muscoli*, in "Bollettino della società Medico Chirurgica di Modena", f. 1, 1901, pp. 60-64.
- PATRIZI M.L., FRANCHINI G., *Di alcune particolarità sull'arresto del respiro per stimolazione centripeta del vago. Stanchezza e ristoro del riflesso inibitore respiratorio*, in "Bollettino della società Medico Chirurgica di Modena", 1906, pp. 71-78.
- PATRIZI M.L., *L'ergografia artificiale e naturale degli arti inferiori*, in "Bollettino della società Medico Chirurgica di Modena", f. 1, 1900, pp. 230-239.
- PIETRAVALLO M., *Organizzazione della Educazione Fisica come preparazione al servizio militare, anche al fine di limitarne gli obblighi e la durata*, in "L'Educazione Fisica", 1911.
- PITTALUGA V.E., *Volontari ciclisti in pace e in guerra*, in "Patria", giugno 1913.
- Pobres Atletas!*, in "El Mundo Deportivo", 13 agosto 1914, p. 1.
- POZZO V., *Professione calcistico*, in "La Stampa", 4 settembre 1929.
- Psicologia di guerra. L'individuo nelle battaglie del cielo. C'è una vecchia questione nuova nella nostra aviazione? Prende a parlarne lo "Sport Illustrato e la Guerra"*, in "La Gazzetta dello Sport", 2 ottobre 1916.
- PUTIG (pseudonimo di G.M. Putignani), *Anche in Italia!*, in "Stadium", 13 marzo 1913, p. 1.
- R.G.S., *L'esperimento di mobilitazione invernale di Milano*, in "La Stampa Sportiva", 5 marzo 1905.
- RAICEVICH G., *Come divenni Campione del mondo*, in "Lo Sport fascista", III, gennaio 1930, pp. 34-37.
- ID., *Gioanni rievoca*, in "Lo Sport fascista", XI, febbraio 1938, pp. 63-65.
- ID., *Un nuovo record del mondo*, in "Lo Sport Illustrato", I, 15 settembre 1913, p. 27.
- RANZI F., *Nazione armata*, in "Corriere della Sera", 31 luglio-1° agosto 1899.
- REGAZZI G., *Compagnie ciclisti*, in "Rivista militare italiana", 16 aprile 1902.
- ROSI T., *Il problema della cavalleria e del ciclismo in Italia*, in "Rivista militare italiana", ottobre 1908.
- ROSSI C., *Ciclisti, automobilisti e bersaglieri*, in "Rivista militare italiana", aprile 1905.
- ROUSSEAU P., *Le collègue d'athlètes de Reims*, in "L'Illustration", 29 mars 1913.

- SALVANESCHI N., "La Gazzetta dello Sport", 4 settembre 1916.
 ID., *Messaggi aerei. ... qualche atto cavalleresco... tra le stelle e le nubi più purezza dove rifugiarsi illo spirito cavalleresco*, in "La Gazzetta dello Sport", 23 ottobre 1916.
 SIVRE, *Un invito campione e tante donne fatali*, in "ForzaItalia!", I, 26 ottobre 1947, p. 7.
 SOUS-LIEUTENANT DECOIN, *Bon sportsman-Bon soldat*, in "La Vie au Grand Air", 15 juin 1916, p. 28.
Spirito sportivo e uomini sportivi nel gran volo degli Ansaldo su Vienna, in "La Gazzetta dello Sport", 16 agosto 1918.
Sport barbaro, in "Stadium", marzo 1909, p. 6.
Successi aviatori italiani in America, in "La Gazzetta dello Sport", 21 giugno 1918.
 TORELLA G., *Aberrazioni sportive*, in "Stadium", febbraio 1909.
 V.C.A., in "Rivista Tci", luglio 1906.
 VARALE V., *Amedeo Polledri muore in una caduta di aeroplano. Ieri domenica, La rondinella caduta*, in "La Gazzetta dello Sport", 7 ottobre 1918.
 ID., *La velocità della vittoria. L'Italia batte ogni record*, in "Il Cielo", 4 novembre 1918.
 ID., *L'esercito sportivo di Vittorio Veneto*, in "Il Littoriale", II, n. 268, 4 novembre 1928.
 VAUTEL C., *Con pluma ajena*, in "Heraldo Deportivo", 5 julio 1919, p. 251.
Velocipedismo militare, in "La Bicicletta", 24 marzo 1896.
Verbali, in "Stadium", dicembre 1909, p. 4.
Víctimas de la guerra, in "Gran Vida", julio 1915, p. 216.
Víctimas de la guerra, in "Gran Vida", octubre 1915, pp. 307-308.
 VILLAAMIL D., *Por humanidad*, in "Heraldo Deportivo", 5 enero 1916, pp. 2-3.
Voli di guerra della "rondinella" serg. Amedeo Polledri, campione italiano ciclista dalla bicicletta all'aeroplano, in "La Gazzetta dello sport", 8 febbraio 1918.
Volontari Ciclisti Automobilisti, in "Rivista Tci", marzo 1908.
Volontari Ciclisti ed Automobilisti, in "Rivista Tci", luglio 1905.
 ZANETTI C., *La nuova divisa dei V.C.A.*, in "Rivista Tci", marzo 1909.

Fonti secondarie

Monografie e Atti di Convegni

- 110 anni di gloria*, a cura di E. Trifari, Milano, La Gazzetta dello Sport, 2006.
59° Raduno Nazionale Bersaglieri Torino 150°, a cura di Associazione Nazionale Bersaglieri, Borgaro T/se, Curcio Grafiche, 2011.
 ADELMAN M.L., *A Sporting Time: New York City and the Rise of Modern Athletics, 1820-1870*, Urbana, University of Illinois Press, 1990.
 AGNELLI G., *L'ecatombe dell'isola dell'Asinara*, Lodi, Biancardi, 1961.
 ALATRI P., *Gabriele D'Annunzio*, Turin, Utet, 1983.
 ALEGI G., FALESSI C., *L'asso degli assi. Francesco Baracca da Lugo al mito*, Roma, Bariletti, 1992.
 ALEGI G., *Nei cieli della Libia - Colonialismo e i primi impieghi dell'aeroplano*, in *Le forze armate italiane e la nazione italiana (1861-1914)*, a cura di Romain H. Rainero e Paolo Alberini, Roma, Commissione Italiana di Storia Militare, 2003.
Alla conquista dell'immaginario. L'alpinismo come proiezione di modelli culturali e sociali borghesi tra Otto e Novecento, a cura di C. Ambrosi e M. Wedekind, Treviso, Antilia, 2007.
 ALTABELLA HERNÁNDEZ J., *Historia de la prensa deportiva madrileña*, in *Orígenes del deporte madrileño: Condiciones sociales de la actividad deportiva. 1870-1936*, Madrid, Consejería de Educación, Dirección General de Deportes, 1987, pp. 169-226.
 AMATORI F., *Impresa e mercato. Lancia 1906-1969*, Bologna, Il Mulino, 1996.
 ANGELUCCI E., BOWERS M., *Il caccia americano dal 1917 ad oggi*, Milano, Mondadori, 1985.
Annuario Fidal, Roma, 1961.
 ANTONELLINI M., SALVAT UBI LUCET - *La base idrovolanti di Porto Corsini e i suoi uomini 1915-1918*, Faenza, Casanova Editore, 2008.
 ANTONUCCI G., *Barion 1984-1994*, Bari, Edizioni Unigrafica Corcelli, 1994.
 AQUARONE A., *L'Italia giolittiana*, Bologna, Il Mulino, 1988.
 ARCERI M., BIANCHINI V., *La leggenda del basket*, Milano, Baldini e Castoldi, 2004.
 ARMIERO M., *Le montagne della patria. Natura e nazione nella storia d'Italia: secoli 19° e 20°*, Torino, Einaudi, 2013.
 ASSENZA A., *Il Generale Alfredo Dallolio. La mobilitazione industriale dal 1915 al 1939*, Roma, Stato Maggiore dell'Esercito, Ufficio Storico, 2010.
Atleta soldato o soldato atleta?, a cura dell'Asai, Brescia, Archivio Storico Bruno Bonomelli, s.d.
 AUDOIN-ROUZEAU S., BECKER A., *14-18 retrouver la Guerre*, Paris, Gallimard, 2000.
 AUDOIN-ROUZEAU S., *La guerre des enfants. Essai d'histoire culturelle*, Paris, Armand Colin, 1993.
 BAGGIOLI V., *Storia aneddotica del calcio italiano*, Torino, Saie, 1954.

- BAHAMONDE MAGRO A., *Historia de España siglo XX: 1875-1939*, Madrid, Cátedra, 2000.
- BALDES C., *Abzeichen und Ehrenpreise der Fliegertruppe von 1913 bis 1920*, Neu-Ulm, Baldes, 2012.
- BALOCCHO P., *L'Esposizione Internazionale di Torino del 1911*, Torino, Graphot Editrice, 2011.
- BANTI A.M., *Storia della borghesia italiana: l'età liberale*, Roma, Donzelli, 1996.
- BARDELLI D., *L'Italia viaggia. Il Touring Club, la nazione e la modernità (1894-1927)*, Roma, Bulzoni, 2004.
- BARTHAS L., *Les carnets de guerre de Louis Barthas, tonnelier (1914-1918)*, Paris, François Maspero, 1979.
- BATTENTE S., MENZANI T., *Storia sociale della pallacanestro in Italia*, Manduria-Bari-Roma, Piero Lacaita, 2009.
- BELLONI E., *Mobilizzazione civile e fronte interno. Montepulciano nella Grande guerra, in Fronti Interni. Esperienze di guerra lontano dalla guerra 1914-1918*, a cura di A. Scartabellati, M. Ermacora, F. Ratti, Napoli, Esi, 2014, pp. 19-32.
- BENICHOU M., *Un siècle d'aviation française. 1901-2001*, Clichy, Larivière, 2001.
- BERTAGNA G., *Scuola in movimento. La pedagogia e la didattica delle scienze motorie e sportive tra riforma della scuola e dell'università*, Milano, Franco Angeli, 2004.
- BIGAZZI D., *Il Portello. Operai, tecnici e imprenditori all'Alfa Romeo 1906-1926*, Milano, Franco Angeli, 1988.
- BONETTA G., *Corpo e Nazione. L'educazione ginnastica, igienica e sessuale nell'Italia liberale*, Milano, Franco Angeli, 1990.
- BONINI F., *Le istituzioni sportive italiane: storia e politica*, Torino, Giappichelli, 2006.
- BUGANÈ R., *La prima Guerra Mondiale: Il baseball come strumento di socializzazione fra le truppe italiane e le truppe statunitensi*, in *Corpo e senso del limite / Sport and a sense of the Body's limits*, Atti del 14° Congresso del Cesh-European Committee for Sports History e del 1° Congresso Nazionale della Siss-Società Italiana di Storia dello Sport, 17-20 settembre 2009, Università di Pisa, Polo Carmignani Pisa, a cura di A. Teja, A. Krüger, J.F. Loudcher, T. Gonzalez Aja, M. Mercedes Palandri, cd, Göttingen (Germania), 2014, pp. 326-330.
- BURIGANA D., *Armi e Diplomazia. L'Unione sovietica e le origini della Seconda Guerra mondiale (1919-1939)*, Firenze, Polistampa, 2006.
- CAFFARENA F., *Dal fango al vento*, Torino, Einaudi, 2010.
- Cai 150: 1863-2013. Il libro*, a cura di A. Pastore e A. Audisio, Torino, Museo nazionale della montagna Duca degli Abruzzi, 2013.
- CALDERARA A., *Nell'azzurro. L'aeronautica dalle sue origini leggendarie ai giorni nostri*, Torino, Paravia, 1928.
- CALDERARA L., MARCHETTI A., *Mario Calderara. Aviatore e Inventore*, LoGisma, Firenze, 1999.
- CAPANNI A., CERVELLATI F., *Storia dell'Atletica a Firenze e nella sua provincia dalle origini al 1945*, Firenze, Provincia di Firenze, 1996.
- CAPPELLANO F., DI MARTINO B., MARCUZZO B., *Gli artigli delle aquile. L'armamento aereo in Italia durante la Grande Guerra*, Roma, Stato Maggiore Aeronautica-Ufficio Storico, 2011.
- CAPRARA G., FONTANELLA E., Roma, De Luca, 2003.
- CARCERIERI L., *Per una bibliografia della stampa sportiva barese*, in *Azzurri 1990. Storia bibliografica, emerografica, iconografica della Nazionale italiana di calcio e del calcio in Italia*, Roma, La Meridiana, 1990.
- CASSINIS U., *Reazioni organiche nello sport*, Roma, La Fiaccola, 1957.
- CASTELLANO F., CELLAMARE L., *Un giorno dopo l'altro. Novant'anni di storia della Società Ginnastica Angiulli 1906-1996*, Bari, Edizioni Grafisystem, 1996.
- CASTI R.B., *L'addestramento militare e l'educazione dei giovani allievi Carabinieri nella storica caserma Cernaia: il contributo dell'Arma alla unificazione dell'Italia*, Conferenza tenuta a Torino in occasione del XV Congresso Nazionale Sief, il 28-29 ottobre 2011, "La ginnastica militare e la ginnastica educativa nella costruzione dell'Italia unita".
- CASTRONOVO V., TRANFAGLIA N., GIACHERI FOSSATI L., *La stampa italiana nell'età liberale*, Roma-Bari, Laterza, 1979.
- CATONI G., *Siena e la Grande Guerra*, Siena, Betti, 2014.
- CECCHIN G., *Inglese sull'Altopiano*, Cassola (VI), Collezione Princeton, 1995.
- Cenni storici del Corpo nazionale volontari ciclisti automobilisti*, Milano, Associazione nazionale ex V.C.A., 1955.
- Cent'anni di storia nella realtà dello sport italiano 1906-2006. Dalla federazione Associazioni Sportive Cattoliche Italiane al Centro Sportivo Italiano*, a cura di A. Greganti, Bergamo, Litostampa Istituto Grafico, 2006.
- CHADEAU E., *L'industrie aéronautique en France 1900-1950*, Paris, Fayard, 1987.
- Id., *Les entreprises aéronautiques françaises 1909-1946*, Archives économiques du Crédit Lyonnais, 1996.
- Id., *Mermoz*, Paris, Perrin, 2000.
- CHAMPEAU A., *Michelin et l'aviation 1896-1945. Patriotisme industriel et innovation*, Paris, Lavauzelle, 2006.
- CHERINI A., PAROVEL D., *Libertas Capodistria 1888*, Trieste, Fameia Capodistriana, 2001.
- CHERUBINI D., *Sport e giornalismo in Italia dal Risorgimento all'età giolittiana*, in *Sport e società nell'Italia del '900*, a cura di S. Battente, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2012.
- CHIARINI R., *Una vita in volo*, Azzano San Paolo, Bolis Edizioni, 2011.
- Chronicle of Aviation*, Londra, JL International, 1992.
- CICCARELLI R., *80 voglia di vincere*, Villaricca, Edizioni Centoautori, 2010.
- Cinquant'anni giocati bene. 1959-2009*, a cura di Figc-Lega Nazionale Dilettanti, Bologna, Moruzzi's Group Editore, 2009.
- CIPOLLA C.M., *Istruzione e Sviluppo. Il declino dell'analfabetismo nel mondo occidentale*, Bologna, Il Mulino, 2002.
- COLASANTE G., *La nascita del movimento olimpico in Italia*, Roma, Coni, 1996.

- ID., *Miti e storie del giornalismo sportivo. La stampa sportiva italiana dall'Ottocento al fascismo*, Roma, Garage, 2013.
- COLBECK A.L., JONES R.W., *The basketball world*, München, Iabf, 1972.
- Comme un oiseau. Les frères Wright conquièrent le ciel du Mans*, a cura di J. Bréau, Le Mans, La Reinette, 2008.
- CONTI G., *"Fare gli italiani": esercito permanente e nazione armata nell'Italia liberale*, Milano, Franco Angeli, 2012.
- CORAM R., *Boyd. The Fighter Pilot Who Changed The Art of War*, Boston, Little Brown, 2002.
- CORELLI E., *Nel nido dell'aquila. I fratelli Corelli e la Podistica Lazio*, Roma, Libreria Sportiva Eraclea, 2012.
- CORRADINI G.C., *Penne bianche del giornalismo sportivo (1880-1915)*, Torino, La Nuova Grafica, 1956.
- CORUM J., *Wolfram von Richthofen. Master of the German Air War*, Lawrence, KS, University Press of Kansas, 2008.
- CRICCO G., DI TEODORO F.P., *Itinerari nell'arte*, vol. 3, *Dall'età dei lumi ai giorni nostri*, Bologna, Zanichelli, 1996.
- Cronistoria dell'Aeronautica Militare Italiana. I. L'Aeronautica militare italiana dal 1884 alla guerra di Libia*, Roma, USSMA, 1989.
- CUAZ M., *I rumori del mondo: saggi sulla storia dell'alpinismo e l'uso pubblico della montagna*, Aosta, Le Chateau, 2011.
- ID., *Le Alpi*, Bologna, Il Mulino, 2005.
- CUCCI I., GERMANO I., *Tribuna stampa. Storia critica del giornalismo sportivo da Pindaro a Internet*, Roma, Il Minotauro, 2003.
- Culture de guerre, loisirs ouvriers: contacts et oppositions en Angleterre pendant la Première Guerre mondiale*, in *Guerre et cultures*, J.-J. Becker, J. Winter, G. Krumeich, A. Becker et S. Audoin-Rouzeau (dir.), Paris, Armand Colin, 1994, pp. 165-172.
- CURAMI A., *Arturo Mercanti*, in <<http://www.treccani.it/enciclopedia/arturo-mercanti>> (Dizionario-Biografico).
- DAN LOMBARDI S., *Ali di tela. Tra mito e storia: l'aviazione italiana dalle origini alla Grande Guerra*, Bassano, Itinera, 2005.
- DE BERNARDI A., GUARRACINO S., *La conoscenza storica. Fonti e storiografia. Il Novecento*, Milano, Mondadori, 2000.
- DE FELICE R., *Mussolini il rivoluzionario*, Torino, Einaudi, 1965.
- DE LA GRANJA SAINZ J.L., *El oasis vasco. El nacimiento de Euskadi en la República y la guerra civil*, Madrid, Tecnos, 2007.
- DELLA VOLPE N., *Esercito e propaganda nella Grande Guerra*, Roma, Stato Maggiore Esercito, 1989.
- DEMETZ P. (trad. it.), *Aeronauti. Kafka, Brod, d'Annunzio e Puccini al Circuito Aereo di Brescia del 1909*, Milano, Garzanti, 2004.
- DESTEFANIS L., *Luigi Olivari. Primo "asso" d'Italia, 1891-1917*, Borgone Susa, Melli, 1997.
- DI DONATO M., *Ginnastica e arte della guerra*, in *Itinerari di storia dell'educazione fisica e dello sport*, Bologna, Patron Editore, 1987.
- DI DONATO M., *Storia dell'Educazione Fisica e sportiva indirizzi fondamentali*, Roma, Edizioni Studium, 1984.
- DI GIOVANNI M., *Scienza e potenza. Miti della guerra moderna, istituzioni scientifiche e politica di massa nell'Italia fascista (1935-1945)*, Torino, Zamorani, 2005.
- DI GIROLAMO P., *Produrre per combattere: operai e mobilitazione industriale a Milano durante la grande guerra, 1915-1918*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2002.
- DI MARTINO B., CAPPELLANO F., *I reparti d'assalto italiani nella grande guerra (1915-1918)*, Roma, Stato Maggiore dell'Esercito, Ufficio Storico, 2007.
- DI MARTINO B., *L'aviazione italiana nella Grande Guerra*, Milano, Mursia, 2011.
- DIETSCHY P., *Le sport et la Première Guerre mondiale*, in *Histoire du sport en France du Second Empire au régime de Vichy*, sous la direction de P. Tétart, Paris, Vuibert, 2007, pp. 57-77.
- DOGLIANI P., PÉCOUT G., QUERCIOLO A., *La scelta della Patria. Giovani volontari nella Grande Guerra*, Rovereto, Museo Storico Italiano della Guerra, 2006.
- DONATI A., *Lo sport del doping. Chi lo subisce, chi lo combatte*, Torino, Gruppo Abele, 2012.
- DUBREUIL B., *La fédération catholique et la République (1838-1914)*, in P. ARNAUD, *Les athlètes de la République. Gymnastique, sport et idéologie républicaine 1870/1914*, Toulouse, Bibliothèque historique Privat, 1987, pp. 205-222.
- Due Eroi della Regia Marina in Ancona: Luigi Rizzo e Nazario Sauro*, con contributi di C. Bruschi, L. Montanari e S. Sparapani, Ancona, Laboratorio Culturale, Atti degli incontri del 22 maggio e 5 giugno 2012.
- Educazione pedagogia e scuola dall'umanesimo al romanticismo*, a cura di G. Chiosso, Milano, Mondadori, 2012.
- EISENBERG C., *"English Sports" und deutsche Bürger. Eine Gesellschaftsgeschichte 1800-1939*, Paderborn, Schöningh, 1999.
- ID., *Deutschland, in Fussball, soccer, calcio. Ein englischer Sport auf seinem Weg um die Welt*, C. Eisenberg (dir.), Munich, DTV, 1997.
- ELIAS N., DUNNING E., *Sport e aggressività*, Bologna, Il Mulino, 2001.
- European Heroies: Mith, Identity, sport*, a cura di R. Holt, J.A. Mangan, P. Langfranchi, London, Frank Cass, 1996.
- EVANGELISTI G., *Cento aeroplani e un grande cuore*, Milano, Artioli, 1969.
- ID., *Un'aquila nel cielo*, Firenze, Olimpia, 1999.
- ID., *Una vita in gioco. Francis Lombardi pilota, sportman e costruttore*, Firenze, Olimpia, 1993.
- FABI L., *Enrico Toti. Una storia tra mito e realtà*, Cremona, Persico, 2005.
- ID., *La vera storia di Enrico Toti*, Mariano del Friuli 1993.
- FABRIZIO F., *Alle origini dello sport cattolico*, Milano, Sedizioni, 2009.
- ID., *Fuoco di bellezza: la formazione del sistema sportivo nazionale italiano*, Milano, Sedizioni, 2011.
- FACCHINETTI P., *La stampa sportiva in Italia*, Bologna, Edizioni Alfa, 1966.

- FACON P., *Histoire de l'armée de l'air*, Paris, La documentation française, 2009.
- FALORSI M.V., *Mario De Bernardi*, Roma, Bizzarri, 1976.
- FERRALASCO NADI R., *Nedo Nadi, l'Alfiere dello sport delle tre armi nel mondo*, 1968.
- FERRANDI M., *Ettore Tolomei. L'uomo che inventò l'Alto Adige*, Trento, Publilux, 1986.
- FERRARA P., *Ginnastica, sport e tempo libero, in Storia di Torino*, vol. VII, *Da capitale politica a capitale industriale (1864-1915)*, a cura di U. Levrà, Torino, Einaudi, 2001.
- Id., *L'Italia in palestra. Storia, documenti e immagini della ginnastica dal 1833 al 1973*, Roma, La Meridiana, 1992.
- Finocchiaro S., *Eugenio Ferrauto e la Teoria unitaria delle attività motorie dell'uomo*, tesi di laurea a.a. 2001-2002, SUIISM, Torino.
- Id., *Eugenio Ferrauto*, in *Dizionario Biografico dell'Educazione 1800-2000*, vol. I, Milano, Bibliografica, 2013, p. 541.
- FONTANELLI C., *Il calcio e la Grande Guerra*, Empoli, Geo Edizioni, 2003.
- FOOT J., *Calcio*, Milano, Bur Saggi, 2010.
- FRANKS N., GUEST R., BAILEY F.W., *Bloody April ... Black September*, Londra, Grub Street, 1995.
- FRANKS N., *Sharks Among Minnows: Germany's First Fighter Pilots and the Fokker Eindecker Period, July 1915 to September 1916*, Londra, Grub Street, 2001.
- FRANZINA E., *Casini di guerra: il tempo libero dalla trincea e i postriboli militari nel primo conflitto mondiale*, Udine, P. Gaspari, 1999.
- FRASCA A., *Dorando Pietri. La corsa del secolo*, Roma, Aliberti ed., 2007.
- FRECCERO R., *Storia dell'Educazione Fisica e sportiva in Italia. Volume II*. Torino, Editrice Universitaria Levrotto & Bella, 2013.
- FREUD E., *Totem e tabù e altri saggi di antropologia*, Roma, Newton Compton, 1990.
- Frontoni G., *Politica ed emozioni nella storia d'Italia dal 1848 ad oggi*, edizione curata da P. Morris, F. Ricatti e M. Seymour, Roma, Viella, 2012.
- FUGARDI A., *Il calcio dalle origini ad oggi*, Rocca S. Casciano, Universale Cappelli, 1973.
- FULLER J.B., *Troop Morale and Popular Culture in the British and Dominion Armies 1914-1918*, Oxford, Clarendon Press, 1990.
- FUMIS F., *Le ultime sciabole. Cavalleggeri di Alessandria (14°) Storia di un reggimento dimenticato*, Trento, Rivista di cavalleria-Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, 2012.
- FUSSELL P., *The Great War and Modern Memory*, Londra, Oxford University Press, 1975 (tr. it. *La grande guerra e la memoria moderna*, Bologna, Il Mulino, 1975).
- Futurismo e futurismi*, a cura di P. Hulten, Milano, Bompiani, 1986.
- GARCÍA DELGADO J.L., *La modernización económica en la España de Alfonso XIII*, Madrid, Austral, 2002.
- GARTH J., *Tolkien and the Great War*, 2003 (tr. it., *Tolkien e la grande Guerra*, Genova, Marietti, 2007).
- GENTILE E., *Il mito dello stato nuovo dall'antigiolittismo al fascismo*, Roma-Bari, Laterza, 1989.
- Id., *L'apocalisse della modernità. La Grande Guerra per l'uomo novo*, Milano, Mondadori, 2008.
- GENTILLI R., IOZZI A., VARRIALE P., *Gli assi dell'aviazione italiana nella Grande Guerra*, Roma, Stato Maggiore Aeronautica-Ufficio Storico, 2002.
- GENTILLI R., VARRIALE P., *I reparti dell'aviazione italiana nella Grande Guerra*, Roma, Stato Maggiore Aeronautica-Ufficio Storico, 1999.
- Géo-Charles. *Un poète de la vie moderne*, Echirolles, Editions Galerie-Musée Géo-Charles, 1985.
- GHIRELLI A., *Storia del calcio in Italia*, Torino, Einaudi, 1972.
- GIACHERI FOSSATI L., TRANFAGLIA N., *La stampa quotidiana in Italia dalla Grande Guerra al fascismo*, in *La stampa italiana nell'età liberale*, a cura di V. Castronovo, N. Tranfaglia, N. Laterza, Roma-Bari, Laterza, 1979, pp. 239-429.
- GIBELLI A., *Il popolo bambino. Infanzia e nazione dalla Grande Guerra a Salò*, Torino, Einaudi, 2005.
- Id., *La Grande Guerra degli italiani. Come la prima guerra mondiale ha unito la nazione*, Milano, Bur, 2013 (prima ediz. 1998).
- GIUNTINI S., *Gabriele D'Annunzio, l'inimitabile atleta. Sport e superomismo*, Milano, Bradipolibri, 2012.
- Id., *I calciatori delle palestre. Football e società ginnastiche in Italia*, Milano, Bradipolibri, 2011.
- Id., *Storia dello sport a Milano*, Milano, Edi-Ermes, 1991.
- Gli uomini forti*, a cura di A. Farassino e T. Sanguineti, Milano, Mazzotta, 1983.
- GORGOLINI L., *I dannati dell'Asinara: l'odissea dei prigionieri austro-ungarici nella prima guerra mondiale*, Torino, Utet, 2011.
- GOTTA M., *Leggi e ordinamenti dell'educazione fisica nella scuola italiana*, Roma, ISEF, 1952.
- GOZZINI G., *Storia del giornalismo*, Milano, B. Mondadori, 2000.
- GRIMALDI M., *Leandro Arpinati. Un anarchico alla corte di Mussolini*, Roma, Società Stampa Sportiva, 1999.
- Id., *Storia del calcio in Italia nel movimento sportivo europeo*, Roma, Società Stampa Sportiva, 1998.
- Id., *Vittorio Pozzo. Storia di un italiano*, Roma, Società Stampa Sportiva, 2002.
- GUTTMAN A., *Dal rituale al record: la nascita degli sport moderni*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1994.
- HART P., *Bloody April. Slaughter in the Skies over Arras*, 1917, Londra, Weidenfeld & Nicolson, 1995.
- HOBERMAN J., *The limits of the Athletic Body. Is there a Physiological Penalty for High Performance?*, in *Corpo e senso del limite. Sport and sense of the Body's limits*. Atti del 14° Congresso del Cesh e del 1° Congresso Nazionale della Siss, a cura di A. Teja, A. Krüger, J.F. Loudcher, T. Gonzalez Aja e M. Mercedes Palandri, edizione digitale, Göttingen 2014, pp. 19-27.

- I futuristi del Battaglione Lombardo Volontari Ciclisti Automobilisti*, a cura di L. Sansone, Milano, Mazzotta, 2010.
- I sessant'anni del Touring Club Italiano (1894-1954)*, a cura di G. Vota, Milano, Touring Club Italiano, 1954.
- ILARI V., *Storia del servizio militare in Italia. Volume II: la "nazione armata" (1871-1918)*, Roma, Società Poligrafica Editrice, 1990.
- Immagini ed evoluzione del corpo automobilistico* vol. I, 1898-1939, a cura di V. Capodarca, Roma, Comando trasporti e materiali dell'esercito, 1994.
- IMPIGLIA M., *A.S. Audace di Roma. 100 anni di campioni*, 2 voll., Roma 2004.
- ID., *Alle origini della pallavolo*, testo inedito di proprietà della Federazione italiana pallavolo, Roma 1995.
- ID., *Società Romana di Nuoto 1889. Storie di amicizia e di sport in riva al Tevere*, Roma, Revi, 2009.
- INSEP, *Impressions du sport*, Saverdun, tip. Champs-du Mars, 2002.
- ISNENGI M., *Giornali di trincea (1915-1918)*, Torino, Einaudi, 1977.
- ID., *La grande guerra*, Firenze, Giunti, 1993.
- Italia moderna. Immagini e storia di un'identità nazionale*, vol. 2, *Dall'espansione alla seconda guerra mondiale*, Milano, Electa, 1983.
- JANSEN S., *Pierre Cot. Un antifasciste radical*, Paris, Fayard, 2002.
- JÜNGER E., *Le boqueteau 125*, Paris, Christian Bourgeois Éditeur, 2000.
- KEEGAN J., *Anatomie de la bataille. Azincourt 1415, Waterloo 1815, La Somme 1916*, Paris, Pocket / Agora, 1995.
- KERN S., *The Culture of Time and Space 1880-1918*, Cambridge, Mass, Harvard University Press, 1983.
- KOSIN R., *The German Fighter Since 1945*, Londra, Putnam, 1988.
- Krieg und Tourismus im Spannungsfeld des Ersten Weltkrieges: Guerra e Turismo nell'area di tensione della Prima Guerra Mondiale*, a cura di P. Gasser, A. Leonardi e G. Barth-Scalmani, Meran, Touriseum, 2014.
- L'educazione umanistica in Italia*, a cura di E. Garin, Bari, Laterza, 1964.
- L'empreinte de Joinville 150 ans de sport*, a cura di P. Simonet, L. Veray, Paris, Insep, 2003.
- L'Homme à la conquête de l'air. Des aristocrates éclairés aux sportifs bourgeois*, 2 voll., Paris, L'Harmattan, 1998.
- L'invenzione di un cosmo borghese: valori sociali e simboli culturali dell'alpinismo nei secoli XIX e XX*, a cura di C. Ambrosi e M. Wedekind, Trento, Museo Storico, 2000.
- La comune eredità dello sport in Europa*, a cura di A. Krüger e A. Teja, Roma, Scuola dello Sport-Coni, 1996.
- La Grande Guerra aerea 1915-18: battaglie, industrie, bombardamenti, assi, aeroporti*, a cura di A. Curami, P. Massignani, Novale di Valdagno, Rossato, 1994.
- La grande guerra lontana. La prima guerra mondiale e il cinema tra i tabù del presente e la creazione del passato*, (Atti del convegno internazionale "La grande guerra, esperienza memoria immagini". Maggio/Settembre 1985, Rovereto), a cura di G.P. Brunetta, Rovereto, Bruno Zaffoni, 1985.
- La patrie de l'ennemi. La notion d'ennemis national et la représentation de la nation en Allemagne et en France de 1792 à 1918*, Paris, CNRS Editions, 1997.
- La Sat centotrent'anni 1872-2002: pubblicazione celebrativa del centotrentesimo di fondazione della Società degli alpinisti tridentini*, a cura di C. Ambrosi e B. Angelini, Trento, Società degli Alpinisti Tridentini, 2002.
- La storia dello Ski Club Torino e le origini dello sci in Italia*, Torino, Ski Club Torino, 1971.
- LANARO S., *Nazione e lavoro: saggio sulla cultura borghese in Italia, 1870-1925*, Venezia, Marsilio, 1979.
- LANDONI E., *Il contributo delle istituzioni militari allo sviluppo del movimento sportivo in Italia, in Sport e società nell'Italia del Novecento*, a cura di S. Battente, Napoli, Esi, 2012, pp. 50-85.
- ID., *La ginnastica sale in cattedra. L'educazione fisica nell'ordinamento scolastico italiano dall'Unità ad oggi*, Milano, Edizioni l'Ornitorinco, 2011.
- Le Alpi e l'Unità d'Italia: lo spazio alpino e il processo di unità nazionale (1861-1900): atti del convegno, Club Alpino Italiano-Sezione di Bergamo, 22 ottobre 2011*, a cura di S. Morosini, Bergamo, Tecnograph, 2012.
- Le sport à la une 1870-1914*, a cura di N. Priollaud, Nantes, Cid Editions, 1984.
- LEED E.J., *Terra di nessuno. Esperienza bellica e identità personale nella prima guerra mondiale*, Bologna, Il Mulino, 2014 (ed. or. 1979).
- LEFFLAND E., *The Knight, Death and the Devil*, New York, Morrow, 1990.
- LEHMANN E., *Le ali del potere. La propaganda aeronautica nell'Italia fascista*, Torino, Utet, 2010.
- LEJEUNE D., *Les "alpinistes" en France (1875-1919)*, Paris, Edition du Comité des travaux historiques et scientifiques, 1988.
- Les athlètes de la République. Gymnastique, sport et idéologie républicaines 1870-1914*, a cura di P. Arnaud, Toulouse, Privat, 1987.
- Les escadrilles de l'aéronautique militaire française*, Vincennes, Service Historique de l'Armée de l'Air, 2005.
- LEVIS E.D., *Bert An American Pilot Flying in World War I Italy*, Vicchio-Firenze, LoGisma editore, 2002.
- LEVRA U., *Fare gli italiani. Memoria e celebrazione del Risorgimento*, Torino, Istituto per la storia del Risorgimento italiano, 1992.
- LEWIS P., *The British Fighter Since 1912*, Londra, Putnam, 1979 (4a ed.).
- LISTA G., *Le futurisme*, Paris, Terrail, 2001.
- Lo sport in uniforme. Cinquant'anni di storia in Europa (1870-1914)*, Atti del Convegno Internazionale di Studi sulla Storia dello sport militare, Roma Salone d'Onore del Coni, 7-8 novembre 1997, a cura di A. Teja, J. Tolleneer, Roma, Ministero della Difesa-Coni, 1998.

- Lo Sport negli Archivi in Italia*, a cura di N. Santarelli, A. Teja, Tivoli, Aoni-Tip. Mancini, 2010.
- LOLLI S., *SENSOAZIONI. Ginnastica tra arte e scienza*, Bologna, Inedit, 2013.
- LOMBARDI F., *Gli amici di Marcon. 77^a Squadriglia caccia, 1918-1978*, Roma, Associazione Arma Aeronautica, 1979.
- LOMBARDO A., *L'Italia e le Olimpiadi moderne 1894-1924*, Roma, Nuova Cultura, 2009.
- ID., *Storia degli sport in Italia 1861-1960*, Cassino, Il Vascello, 2004.
- LONGO L.E., *Francesco Saverio Grazioli*, Roma, Stato Maggiore dell'Esercito, Ufficio Storico, 1989.
- LONGONI M., *Gli "assi" sul fronte italiano*, in *La grande guerra aerea, 1915-1918*, a cura di P. Ferrari, Novale, Rossato, 1994, pp. 291-322.
- MANCA V., *L'idea meravigliosa di Francesco Baracca*, Roma, Dell'Ateneo, 1980.
- MANGONE A., *Da Gorizia alla Bainsizza, da Caporetto al carcere*, Milano, Mursia, 1994.
- MARCHESINI D., *L'Italia del Giro d'Italia*, Bologna, Il Mulino, 1996.
- MARTINELLI V., QUARGNOLO M., *Maciste e Co. I giganti buoni del muto italiano*, Gemona del Friuli, Edizioni Cinepopolare, 1981.
- MARTINI M., *Resistere per esistere*, in *Aletta-soldato o soldato-atleta?*, Brescia, Archivio storico dell'atletica italiana, 2001, pp. 49-57.
- ID., *Storia dell'Atletica Italiana maschile (da Bargossi a Mennea più aggiornamento 1988-1995)*, Roma, Fidal, 1996.
- MASON T., RIEDI E., *Sport and the Military. The British Armed Forces 1880-1960*, Cambridge, Cambridge University Press, 2010.
- MATTEI M., MATTEI V., *Enrico Toti medaglia d'oro al valor militare. L'eroe originario di Cassino*, Cassino 2006.
- MESTRE M., *Le Alpi contese. Alpinismo e nazionalismi*, Torino, CDA, 2000.
- MICELLI C., PALMIERI B., *René Fonck, l'as des as, l'homme*, Parigi, Économica, 2007.
- Militarism, Sport, Europe: War without Weapons*, a cura di J.A. Mangan, London, Frank Cass, 2003.
- MINISTERO DELLA GUERRA, *Militari Caduti nella guerra nazionale 1915-1918. Albo d'Oro*, Roma, Vecchioni e Guadagno, 1964.
- MINOZZI G., *Ricordi di guerra*, 2 voll., Amatrice, Orfanotrofio maschile, 1956-59.
- Miracle art Kitty Hawk. The Letter of Wilbur and Orville Wright*, a cura di F.C. Kelly, New York, Da Capo, 2002.
- MOLESI G., *Ravenna culla della pallavolo italiana*, Ravenna, Il Romagnolo, 1989.
- MONDINI M., *Alpini: parole e immagini di un mito guerriero*, Roma, GLF Laterza, 2008.
- MONTELEONE R., *Lettere al re*, Roma, Editori riuniti, 1973.
- MOROSINI S., *Sulle vette della Patria. Politica, guerra e nazione nel Club alpino italiano (1863-1922)*, Milano, Franco Angeli, 2009.
- MORROW J.H., *The Great War In the Air. Military Aviation from 1919 to 1921*, Washington, Smithsonian Institution Press, 1993.
- MOSSE G.L., *L'immagine dell'uomo: lo stereotipo maschile nell'epoca moderna*, Torino, Einaudi, 1997 (tit. orig. *The Image of Man: the Creation of Modern masculinity*, NY, Oxford Univ. Press, 1996).
- MURIALDI P., *Storia del giornalismo italiano*, Bologna, Il Mulino, 2000.
- Nazario Sauro nel cinquantenario del sacrificio*, numero unico edito dal Comitato onoranze, a cura di R. Giollo, Trieste, 10 agosto 1966.
- Nazione e nazionalità in Italia*, a cura di G. Spadolini, Roma-Bari, Laterza, 1994.
- NICOLAU S., *Reims 1909. Le premier meeting aérien international*, Le Bourget, Musée de l'Air et de l'Espace, 1999.
- NORDIO M., *Inviato Speciale in Europa*, a cura di M. Cecovini, Trieste, Istituto Giuliano di Storia Cultura e Documentazione, 1992.
- OLIVIER J.M., *Aux origines d'une nouvelle arme pressentie comme décisive (fin XVII^e siècle-1913)*, in *Histoire de l'Armée de l'Air et des forces aériennes françaises du XVII^e siècle à nos jours*, Toulouse, Privat, 2014.
- ONGER S., *Verso la modernità. I bresciani e le esposizioni industriali, 1800-1915*, Milano, Franco Angeli, 2010.
- ORTOLEVA P., *Mediastoria: comunicazione e cambiamento sociale nel mondo contemporaneo*, Parma, Pratiche, 1995.
- OSINGA F.P., *L'arte della guerra di John Boyd*, Gorizia, LEG, 2012.
- OVERY R., *Goering: Hitler's Iron Knight*, Londra, Phoenix, 2000.
- Paggi, Bemporad, Marzocco: storia di una casa editrice: estratto dall'Almanacco Italiano*, a cura di G. Semerano, Firenze, Tip. Bemporad-Marzocco, 1960.
- PAGNINI C., CECOVINI M., *I cento anni della Società Ginnastica Triestina*, Trieste 1963.
- PALANDRI M.M., *Storiografia dello sport cattolico in Italia*, in *La storiografia dello sport in Italia. Stato dell'arte, indagini, riflessioni*, a cura di M. Impiglia e M.M. Palandri, Quaderni della Siss, n. 3, 2013, pp. 84-99.
- PALLICCA G., *I Figli del Vento – Storia dei 100 metri ai Giochi Olimpici*, vol. II, Legnago, 2009.
- PAPA A., PANICO A., *Storia sociale del calcio in Italia. Dai club alla nazione sportiva (1887-1945)*, Bologna, Il Mulino, 1993.
- PAPA A., PANICO G., *Storia sociale del calcio in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2000.
- PAPA C., *L'Italia giovane dall'Unità al fascismo*, Roma-Bari, Laterza, 2013.
- PASTORE A., *Alpinismo e storia d'Italia: dall'Unità alla Resistenza*, Bologna, Il Mulino, 2003.
- ID., *Mountaineers at War. The Role of Italian Mountaineering During the First World War (1914-1918)*, in *Sport and Violence*, a cura di J.A. Aquesolo Vegas, Sevilla, Universidad Pablo de Olavide, 2006, pp. 171-177.

- ID., *Sciare in Italia in tempo di pace e in tempo di guerra (1914-1918)*, in *Pour une histoire des sports d'hiver: actes du colloque de Lugano, 20 et 21 février 2004 / Zur Geschichte des Wintersports*, edité par T. Busset et M. Marcacci, Neuchâtel, Cies, 2006, pp. 105-122.
- Patriottismo futurista. Il Battaglione Lombardo Volontari Ciclisti Automobilisti*, a cura di L. Sansone, Milano, Mazzotta, 2007.
- PAVŠIĆ P., *Koprski Veslaški Klub Libertas (Club Canottieri Libertas di Capodistria)*, Università di Lubiana, Facoltà dello sport, tesi di laurea a.a. 2010-2011.
- PEDRIALI F., *L'Aeronautica italiana nelle guerre coloniali. Libia 1911-1936. Dallo sbarco a Tripoli al governatorato Balbo*, Roma, Ussma, 2008.
- PENNACCHIA M., *Lazio patria nostra. Storia della Società biancocelste*, Roma, Edizioni Abete, 1994.
- PERISSINOTTO A., *Sport e Comunicazione. Teorie, storia, scenari*, Milano, Mondadori Università, 2012.
- PERRIN C., *René Fonck, 1894-1953. As des as et visionnaire*, Parigi, Éditions de l'Officine, 2002.
- PIROCCHI A.L., *Arditi, le truppe italiane d'assalto 1917-1920*, Gorizia, LEG, 2012.
- PISA B., *Crescere per la Patria. I Giovani Esploratori e le Giovani Esploratrici di Carlo Colombo (1912-1927)*, Milano, Unicopli, 2000.
- ID., *Nazione e politica nella Società "Dante Alighieri"*, Roma, Bonacci, 1995.
- PIVATO S., *I terzini della borghesia. Il gioco del pallone nell'Italia dell'ottocento*, Milano, Leonardo, 1991.
- ID., *L'era dello sport*, Firenze, Giunti, 1994.
- ID., *Lo sport fra ideologia e loisir*, in *Vita civile degli italiani. Società economia, cultura materiale. Città, fabbriche e nuove culture alle soglie della società di massa. 1850-1920*, Milano, Electa, 1990.
- PIZZIGALLO M., SPAGNOLETTI M., *Un giornale del Sud. Dal Corriere delle Puglie alla Gazzetta del Mezzogiorno 1887-1943*, Milano, Angeli, 1996.
- POLI G., *La fuga del tempo. Lo sport nella mia vita*, Firenze, Editoriale Olimpia, 1965.
- POZZO V., *Campioni del mondo. Quarant'anni di storia del calcio italiano*, Roma, Cen, 1968².
- PREZZOLINI G., *Tutta la guerra: antologia del popolo italiano sul fronte e nel paese*, Milano, Longanesi, 1968.
- PROCACCI G., *Soldati e prigionieri italiani nella Grande guerra*, Torino, Bollati Boringhieri, 2000.
- PROCUREUR J.P., *La Grande Semaine d'aviation de la Champagne (22-29 aout 1909)*, Reims, Fradet, 2009.
- PUJADAS MARTÍ X., SANTACANA C., *L'esport és notícia. Història de la premsa esportiva a Catalunya (1880-1992)*, Barcelona, Diputació de Barcelona-Collegi de Periodistas de Catalunya, 1997.
- QUINZIO P.F., *La professione militare in "Armi e Progresso" e in "Pensiero militare" sociologia militare e diritto militare in Fabio Ranzi*, in *Ufficiali e società*, a cura di G. Caforio e P. Del Negro, Milano, Franco Angeli, 1988.
- RAVEGNANI G., *Liberi, Fiore de'*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, LXV, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 2005, pp. 47-48.
- Religio athletae. Pierre de Coubertin e la formazione dell'uomo per la società complessa*, a cura di R. Frasca, Roma, Soc. Stampa Sportiva, 2007.
- REVOJERA L., *Studenti in cordata: storia della SUCai 1905-1965*, Torino, Cda&Vivalda, 2008.
- ROBERTSON B., *Aircraft camouflage and markings 1907-1954*, Letchworth, Harleyford, 1964.
- ROCHAT G., *Gli Arditi alla Grande guerra. Origini, battaglie, miti*, Milano, Feltrinelli, 1981.
- RONCHI Q., *La guerra sull'Adamello*, San Daniele, Tabacco, 1921.
- RONCOLINI O., GORI F., *I Bersaglieri nella Storia (1836-1970)*, Roma, Divulgazioni Umanistiche Sociologiche Storiche, Centro Editoriale Nazionale, 1971.
- RONDOLINO G., *Storia del cinema*, Torino, Utet, 1995.
- ROSBERRY C.R., *Glenn Curtiss. Pioneer of Flight*, Syracuse, Syracuse University Press, 1991.
- Routledge companion to sports history*, a cura di S.W. Pope, J. Nauright, London, New York, Routledge, 2010.
- RUFFO M., *Lo sci nell'esercito italiano dal 1896 ad oggi*, 2 voll., Roma, Ussme, 1996.
- RUSSI L., *L'agonista. Gabriele D'Annunzio e lo sport*, Pescara, Edizioni Scientifiche Abruzzesi, 2008.
- ID., *La democrazia dell'agonismo. Lo sport dalla secolarizzazione alla globalizzazione*, Roma, Lancillotto e Nausica, 2007².
- SACCOMAN A., *Il generale Paolo Spingardi ministro della guerra, 1909-1914*, Roma, Ussme, 1995.
- SAINT-MARTIN J., *Educations physiques françaises et exemplarités étrangères entre 1815 et 1914*, Paris, L'Harmattan, 2003.
- SAINT-MARTIN J.P., *L'augmentation du capital santé de jeunes Parisiens à l'aube du front populaire*, in *Sport et santé dans l'histoire*, T. Terret (ed.), Sanct Augustin, Academia 1999, pp. 409-421.
- SAIU L., *Stati Uniti e Italia nella Grande Guerra, 1914-1918*, Firenze, Olschki, 2003.
- SANTINI A., *Nedo Nadi*, Livorno, Belforte, 1989.
- SAURO R., SAURO F., *Nazario Sauro. Storia di un marinaio*, Venezia, La Musa Talia, 2013.
- SCARONI S., *Battaglie nel cielo*, Milano, Longanesi, 1971.
- ID., *Impressioni e ricordi di guerra aerea*, Roma, Danesi, 1922.
- SECCIA G., *Il calcio in guerra. Gioco di squadra e football nella Grande Guerra*, Udine, Gaspari, 2011.
- SEMA A., *Soldati e prostitute – il caso della Terza Armata*, Valdagno, Gino Rossato Editore, 2003.
- SEMERIA G., *Sport cristiano*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2011.
- SERENI E., *Il gioco dei regni*, Firenze, Giunti, 1993.

- SERRA L., *Storia del calcio: 1863-1963*, Bologna, Palmaverde, 1964.
- SHULMAN S., *Unlocking the Sky. Glenn Hammond Curtiss and the Race to Invent the Airplane*, New York, Harper-Collins, 2002.
- SIMÓN J.A., *La marea del deporte: fútbol y modernización en los orígenes de la sociedad de masas en España, 1900-1936*, Tesis Doctoral, Universidad Carlos III de Madrid, 2011.
- Società Cultura e Sport. *Immagini e modelli in Puglia dall' antichità al XX secolo*, a cura di D. Porcaro Massafra, Bari, Adda Editore, 1997.
- SPADOLINI G., *Ferdinando Martini un toscano europeo*, Firenze, Fondazione Nuova Antologia, 1988.
- SPINI G., CASALI A., *Firenze, Bari, Laterza*, 1986.
- SPIVAK M., *La préparation d'avant 1914 en France fut-elle un leurre?*, in *Lo sport in uniforme. Cinquant'anni di storia in Europa (1870-1914)*, Atti del Convegno Internazionale di Studi sulla Storia dello sport militare, Roma Salone d'Onore del Coni, 7-8 novembre 1997, a cura di A. Teja, J. Tolleneer, Roma, Ministero della Difesa-Coni, 1998, pp. 58-69.
- Id., *Les Origines militaires de l'éducation physique française: 1774-1848*, Paris, Université Paul Valéry, 1975.
- Sport e fascismo*, a cura di S. Giuntini e M. Canella, Milano, F. Angeli, 2009.
- STADERINI A., ZANI L., *Felice Guarneri: esperienza di guerra e di prigionia (1916-1919)*, Milano, Mursia, 1995.
- STEVENSON D., *La Grande Guerra. Storia Universale*, Milano, Corriere della Sera, 2004.
- Stillae Temporis. Annuario 1983/84 del Liceo-Ginnasio Enea Silvio Piccolomini di Siena*, Cantagalli, Siena, 1984.
- STONE L., *Sette fattori cruciali per lo sviluppo dell'istruzione*, in *Istruzione Legittimazione e Confronto*, a cura di M. Barbagli, Bologna, Il Mulino, 1983.
- Storia dell'aviazione*, 2 voll., Milano, Fabbri, 1973-1976.
- Storia della comunicazione da fine Ottocento ad oggi*, a cura di L. Ellena, <<http://www.alpcub.com>>.
- Storia dello Stato italiano*, a cura di R. Romanelli, Roma, Donzelli, 1995.
- Strenna dei romanisti*, Roma, Staderini, 1963.
- TALPO O., RUSTIA TRAIANE E.D., DETONI N., *I cento anni della Società Ginnastica Zara*, Roma, Associazione nazionale dalmata, 1976.
- TAROLLI V., *Eroi della Grande Guerra. Storie di decorati con medaglia d'oro al valor militare*, Chiari, Nordpress, 2005.
- TAUBER P., *Vom Schützengraben auf den grünen Rasen. Der Erste Weltkrieg und die Entwicklung des Sports in Deutschland*, Münster, Lit Verlag, 2008.
- TEJA A., *Desde el juego hasta el deporte en los primeros manuales italianos de entrenamiento militar italiano*, in *Actas V Congreso de Historia del Deporte en Europa*, a cura di T. González Aja, P. Irureta-Goyena, J.K. Ruehl, A. Teja, T. Terret, Madrid, Universidad Politécnica de Madrid, 2002, pp. 595-604.
- Id., *Educazione e addestramento militare, in Coroginnica. Saggi sulla ginnastica, lo sport e la cultura del corpo (1861-1991)*, a cura di A. Noto, L. Rossi, Roma, La Meridiana, 1992, pp. 58-71.
- TEJA A., GIUNTINI S., *Boccioni's Coin*, in *Sport, Militarism and the Great War. Martial Manliness and Armageddon*, a cura di T. Terret, J.A. Mangan, London & NY, Routledge, 2012.
- TEJA A., GIUNTINI S., *L'addestramento ginnico-militare nell'esercito italiano (1946-2000)*, Roma, Ufficio Storico Stato Maggiore Esercito, 2008.
- TEJA A., *L'atletismo politico in Italia nel periodo tra le due guerre*, tesi di dottorato in "Scienze dello sport", ciclo XXI, presso il Corso di laurea in Scienze Motorie dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata, 2007.
- Id., *L'instruction à la guerre dans l'éducation physique et dans le sport en Italie pendant le fascisme. Le combat comme idéologie*, in *Actes du I Congres HISHPES, Las Palmas 31 maggio-6 giugno 1991*, a cura di R. Renson, T. Gonzales Aja e al., Madrid, Inef, 1993, pp. 282-294.
- Id., *La ricerca medico-sportiva al servizio del regime*, in *Sport e fascismo*, a cura di M. Canella e S. Giuntini, Milano, Franco Angeli, 2009, pp. 133-151.
- Id., *Le sport et les catholiques en Italie à la fin du XIXe siècle et au début du XXe siècle*, in *L'Eglise, le sport et l'Europe. La fédération internationale catholique d'éducation physique à l'épreuve du temps, 1911-2011*, L. Munoz & J. Tolleneer (eds), Collection Espace et temps du sport, L'Harmattan, 2011, pp. 45-57.
- Id., *The Scuola Militare Centrale di Alpino di Aosta and the evolution of alpine sports in Italy*, in *Winter games warm traditions. Selected papers from the 2.international ISHPES seminar, Lillehammer, 1994*, a cura di M. Goksøyr, G. von der Lippe, K. Mo, Oslo, The Norwegian Society of Sports History & The International Society for the History of Physical Education and Sport, 1995, pp. 212-219.
- TERRET T., *Les Jeux interalliés de 1919. Sport, guerre et reaktions internationales*, Paris, L'Harmattan, 2002.
- TOMASSINI L., *Lavoro e guerra: la mobilitazione industriale italiana 1915-1918*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1998.
- TOMAT D., STEFANUTTI P., *Il Puint di Braulins*, Comune di Trasaghis, 2013.
- TOMMASI A., *Il remo e la bandiera. Le società di canottaggio del Litorale fra sport e irredentismo*, Trieste, Conferenza tenuta il 17 ottobre 2011 presso la Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali.
- TORAN G.C., *La Federazione Italiana Scherma compie 100 anni*, Nomos Edizioni, 2009.
- TORELLI F.F., *Avventure di un pioniere dell'aviazione*, Milano, Gastaldi, 1963.
- TOTI E., *Gli straordinari viaggi di Enrico Toti dalle lettere di viaggio e di guerra*, Roma, Biblioteca d'Orfeo, 2013.
- TOTI G., "Nun moro io...". *In vita e in morte di Enrico Toti*, Udine, Aviani, 1998.

- TRICARICO L., ALEGI G., *La linea aerotattica dell'Aeronautica Militare. Dall'esperienza operativa alle esigenze attuali per le operazioni future*, Roma, Icsa, 2014.
- Un *ethnologue dans les tranchées août 1914-avril 1915. Lettres de Robert Hertz à sa femme Alice*, présentées par A. Riley et P. Besnard, Paris, Cnrs Editions, 2002.
- Una *trincea chiamata Dolomiti 1915-1917. Una guerra, due trincee / Ein kreig, zwei schutzengraben*, a cura di E. Franzina, Udine, Gaspari, 2003.
- VALACCHI F., *I muscoli della città. Dall'associazione ginnastica senese alla Mens Sana*, Siena, Cantagalli, 1991.
- VAN ISHOVEN A., *The Fall of an Eagle. The Life of Fighter Ace Ernst Udet*, Londra, Kimber, 1979.
- VARRIALE P., *Austro-Hungarian Albatros Aces of World War 1*, Botley, Osprey, 2012.
- ID., *Italian Aces of World War 1*, Botley, Osprey, 2009 (ed. it., *Gli assi italiani della grande guerra*, Gorizia, LEG, 2011).
- ID., *L'epistolario di Francesco Baracca*, in *Francesco Baracca tra storia, mito e tecnologia*, Roma, Stato Maggiore Aeronautica-Ufficio Storico, 2008, pp. 39-43.
- VENTO A., *In silenzio gioite e soffrite. Storia dei servizi segreti italiani dal Risorgimento alla Guerra fredda*, Milano, Il Saggiatore, 2010.
- VITALE M., CORBETTA G., MAZZUCA A., *Il mito Alfà*, Milano, Egea, 2004.
- VIVARELLI R., *Storia delle origini del fascismo*, 2 voll., Bologna, Il Mulino, 1990-1992.
- VIVIER T., *La politique aéronautique militaire de la France (janvier 1933-Septembre 1939)*, Paris, L'Harmattan, 1997.
- VOLPE G., *Italia moderna 1898-1910*, Firenze, Le Lettere, 2002.
- WEINTRAUB S., *Silent Night. The Remarkable Christmas Truce of 1914*, London, Plume, 2002.
- WERNER M., *Hitlers janusköpfiger Paladin: die politische Biographie*, Berlino, Be.bra, 2000.
- WOHL R., *A Passion for Wings. Aviation and the Western Imagination*, New Haven, Yale University Press, 1994
- ID., *The Generation of 1914*, Cambridge MA, Harvard University Press, 1979 (tr. it. *1914. Storia di una generazione*, Milano, Jaca Book, 1984)
- WOODMAN H., *Early Aircraft Armament. The Aeroplane and the Gun Up to 1918*, Washington, Smithsonian Institution Press, 1989.
- ZANETTI LORENZETTI A., *Da Trieste 1914 a Joinville 1919*, in *Atleta-soldato o soldato-atleta?*, Brescia, Archivio storico dell'atletica italiana, 2001, pp. 59-81.
- ID., *Olympia giuliano-dalmata*, Rovigno Trieste, Centro ricerche storiche Rovigno, 2002.
- ZANIBELLI G., *Il pantheon scolastico. Il duopolio Collegio Tolomei-Liceo Classico di Siena. Spunti di riflessione sulla scuola a Siena e in Italia tra Risorgimento e Stato liberale*, in *Il recupero del portico di Sant'Agostino. Arte, scuola e società a Siena nell'Ottocento*, a cura di G. Zanibelli, Siena, Nuova Immagine Editrice, 2014.
- ZANIBELLI G., *Nuove Prospettive sulla storia di Siena dal Risorgimento alla Belle Epoque*, in "Le Antiche Dogane", anno XVI, n. 180, giugno 2014, p. 10.
- ZAULI B., *Contributo materiale e spirituale dell'Educazione Fisica al Risorgimento italiano*, Massa Carrara, Casa Editrice Le Pleiadi, 1961.

Articoli di periodici

- "Corriere dei Piccoli", 21 gennaio 1951.
- "Il Borghese", X, 4 giugno 1959, p. 954.
- ADORNI D., *Il sogno del prestigio internazionale*, in "Rassegna siciliana di storia e cultura", 15, 2002.
- ALEGI G., *Caproni Ca.20: un caccia mancato*, in "Aerofan", n. 61 (aprile-giugno 1997), pp. 79-87.
- ID., *The Air Battles of Istrana, 26 December 1917*, in "Cross and Cockade International", vol. 26 (1995), n. 1, pp. 40-49.
- ALONSO L., *La aviación en España*, in "Gran Vida", octubre 1915, pp. 297-300.
- ANTONELLI F., VENERANDO A., *Psicofarmacologia ed ergofarmacologia in Medicina dello sport*, in "Medical Journal Abstracts", IV, n. 4, dicembre 1964, pp. 351-364.
- AZZIMONTI M., *Quando il calcio entrò in guerra: tutto cambia, il calcio resta*, in "Il Giornale", marzo 2014.
- BECH A., *Con pluma ajena*, in "Heraldo Deportivo", 5 agosto 1917, pp. 277-280.
- BONETTA G., *Nelle palestre del Regno 1859-1909*, in "Lancillotto e Nausica", f. 39, 2009, n. 1, pp. 16-25.
- BOSSI G., *Chi li ricorda?*, in "Associazione Nazionale ex V.C.A.", gennaio-dicembre 1969, pp. 9-10.
- CALLEGARI F., *Il canottaggio nella Venezia Giulia e Dalmazia. Passioni ed emozioni*, in "Quaderni", v. XXIII, 2012, pp. 275-308.
- CARACCIOLLO C., *Il Giro d'Italia tra letteratura e giornalismo*, in "Storia e Futuro", n. 21, novembre 2009, p. 10.
- CAUSARANO P., *Antinomie dei passatempi borghesi: l'alpinismo in Italia fra cultura e società*, in "Passato e presente", XXXI, 89, 2013, pp. 125-138.
- ID., *Fra natura e società: il caso dell'alpinismo*, in "Cambio", I, 1, 2011, pp. 108-130.
- CHERINI A., PAROVEL D., *Capodistria sul mare. Storie di pescatori, di barche e di gente che andava in barca*, supplemento a "La Sveglia" periodico della Fameia Capodistriana, 1992.
- CIOTTI F., *Sport e internet*, in "Enciclopedia dello sport", 2003, <<http://www.treccani.net>>.
- CONTI G., *Il mito della "nazione armata"*, in "Storia contemporanea", 6, 1990, p. 1159.
- COUGNET A., *Un grande lottatore, un coraggioso soldato*, in "La Gazzetta dello Sport", 8 novembre 1957.

- CUAZ M., *Alpinismo, politica e storia d'Italia*, in "Rivista storica italiana", CXVI, 1, 2004, pp. 174-190.
- DE JULIUS T., *Carlo Montù il fondatore del Coni*, in "Lo sport italiano", IX, n. 12, 1995, pp. 36-39.
- DERIN A., *Capodistria 1888-2013 centoventicinque anni del Circolo Canottieri Libertas*, in <<http://www.cherini.eu/pdf/125-anni-Libertas.pdf>> (marzo-aprile 2013).
- DIETSCHY P., *Du champion au poilu sportif. Représentations et expériences du sport de guerre*, in "Guerres mondiales et conflits contemporains", 2013/3, n. 251, pp. 10-23.
- EISENBERG C., *Les origines de la culture du football en Allemagne*, in "Sociétés et Représentations", décembre 1998, pp. 33-48.
- FIGC, "Azzurro che valore": ricordati i Nazionali caduti nella Grande Guerra, maggio 2005 <<http://www.figc.it/it/204/2524051/2014/05/News.shtml>>.
- GIUNTINI S., *In trincea con la bici. Futurismo e interventismo per una passeggiata alla Bella Guerra*, in "Lancillotto e Nausica", 1990, nn. 1-3, pp. 118-127.
- ID., *Pallavolo Uisp: 50 anni di storia 1948-1998*, in "Uisp", 19, 1-15, 1998.
- HECK S., *Modern Pentathlon and the First World War: when Athletes ans Soldiers met to Practice Martial Manliness*, in "The international journal of History of Sport", v. 28, nn. 3-4, March 2011, pp. 410-428.
- HOLT R., *Historians and the History of Sport*, in "Sport in History", vol. 34, 2011, n. 1, pp. 1-33.
- Il mondo alpino: storia, culture e rappresentazioni*, a cura di R. Camurri, numero monografico di "Memoria e ricerca", XIII, 19, 2005.
- La aviación en la guerra. Combate aéreo*, in "Gran Vida", noviembre 1914, p. 327.
- LECOQ B., *La piccola borghesia parigina e le associazioni del tempo libero (1870-1914): alla ricerca di una identità*, in "Cheiron", 9-10, 1988.
- LOVISON F.M., *P. Semeria nella Grande Guerra un caso di coscienza?*, in "Barnabiti studi", 25, 2008, pp. 126-264.
- MARTIN S., *Italian Sport and the Challenges of Its Recent Historiography*, in "Journal of Sport History", vol. 38, 2011, n. 2, pp. 401-411.
- MÉCHIN D., *De la lumière à l'ombre*, in "Le Fanatique de l'Aviation", nn. 518-521, gennaio-aprile 2013.
- ID., *Le duel historique de Joseph Frantz*, in "Le Fana de l'Aviation", nn. 539-540, ottobre-novembre 2014.
- MIANA P., *Caproni Ca.20*, in "Quaderni della Rivista Aeronautica", anno IV (2009), n. 4.
- MONGER D., *Sporting Journalism and the Maintenance of British Servicemen's Ties to Civilian Life World War Propaganda*, in "Sport in History", vol. 30, 2010, n. 3, pp. 374-401.
- MÖSER K., *The dark side of "automobilism", 1922-30. Violence, war and the motor car*, in "The journal of transport history", vol. 24, n. 2, settembre 2003, pp. 238-252.
- NEQUIRITO M., *Alpinismo e politica: la Società degli alpinisti tridentini 1872-1931*, in "Cheiron", 9-10, 1989, pp. 257-279.
- ONGER S., *Ridefinire l'immagine della città: l'esposizione di Brescia del 1904*, in "Storia in Lombardia", 3, 2011, pp. 80-95.
- PILONI R., *L'industria della bicicletta a Milano dalla fine dell'Ottocento al 1914*, in "Storia in Lombardia", n. 2, 1985, pp. 81-99.
- PIVATO S., *Ginnastica e Risorgimento. Alle origini del rapporto sport/nazionalismo*, in "Ricerche storiche", maggio-agosto, 1989, pp. 249-279.
- ID., *Le pigrizie dello storico: lo sport fra ideologia, storia e rimozioni*, in "Italia Contemporanea", 1989, n. 174, pp. 17-27.
- PUJADAS MARTÍ X, SANTACANA C., *La mercantilización del ocio deportivo en España. El caso del fútbol 1900-1928*, in "Historia Social", 47, 2001, pp. 147-167.
- ROSSI F., *Sport e comunicazione nella società moderna. La lingua dello sport*, in "Enciclopedia dello sport", 2003, <<http://www.treccani.net>>.
- ROYNETTE O., *La construction du masculin de la fin du 19^e siècle aux années 1930*, in "Vingtième Siècle. Revue d'histoire", n. 75, juillet-septembre 2002, pp. 85-96.
- SIMÓN J.A., *Conquistando a las masas: el impacto del deporte en la prensa española, 1900-1936*, in "Recorde: Revista de História do Esporte", 5 (1), 2012, pp. 1-40.
- SOREZ J., *Le football français et la Grande Guerre: une pratique sportive à l'épreuve du feu*, in "Matériaux pour l'histoire de notre temps", 2012/2, n. 106, pp. 11-19.
- TEJA A., *La scienza in campo. Nascita e sviluppo della Federazione Medico Sportiva Italiana*, in "Lancillotto e Nausica", XIV, 1998, n. 2-3, pp. 54-71.
- ID., *Militari e sportivi, una vecchia storia*, in *La storiografia dello sport in Italia. Stato dell'arte, indagini, riflessioni*, a cura di M. Impiglia e M. M. Palandri, QdS, n. 3, 2014, pp. 57-65.
- VEICHT C., *Il pallone in trincea. Giocate! E vincerete la guerra!*, in "Lancillotto e Nausica", n. 3 (1987), pp. 14-20.
- VOLTOLINI D., *Il football e la Prima Guerra Mondiale. Storie di calcio*, in "Il football come l'abbiamo sognato e amato", febbraio 2014 <<http://www.storiedicalcio.altervista.org/football-prima-guerra-mondiale.html>>.
- WAQUET A., *Le sport glorifié par la guerre: Discours et actions de la presse sur l'essor du football dans l'armée française (1914-1918)*, in "Sport History Review", vol. 42, n. 2, november 2011, pp. 131-142.
- ZANNINI A., *L'invenzione di un cosmo borghese, e altre opere recenti. Verso una storia sociale e culturale dell'alpinismo*, in "Società e Storia", XXIV, 94, 2001, pp. 775-787.

ABSTRACTS

Gregory Alegi, *The aeroplane hunter. The Fighter Ace As Sportsman and the First Air War*

Scores, rankings, victories, losses, homologations, prizes, team colours, notoriety, fame. Were it not for the marginal issue of bullets and death, the fighter pilot's war could be justifiably be considered a sport. Any fighter pilot would have agreed with the Italian songwriter Francesco De Gregori's description of Buffalo Bill: "But I must tell you: there are those who kill to steal / and those who kill for love / a hunter always kills to play / I killed to be the best".

Beyond its immediate military purpose of defending a target or preventing the enemy from carrying out its mission, the fighter arm enhanced the tendency to elitism and excellence intrinsic to aviation. This was clear from the earliest phases of the First World War, which was the first air war in human history, with the warring powers building some 195,000 aircraft between 1914 and 1918. Technical and tactical evolution quickly led to the development of the different roles, including observation (quantitatively dominant, but never popular), attack (from which would later emerge the new doctrine of airpower) and fighters. The latter soon achieved a disproportionate popularity when related to its numbers and influence on actual operations.

The sporting qualities, often summarised in the image of the "Knights of the air", made fighter pilots the élite among aviators, who already formed an élite among the military. Rankings of pilots by number of air combat victories were initially prohibited, but the natural tendency to compete ensured they soon circulated. The opportunity to present a global war as a clash between recognizable individuals, the personalities expressed by colorful and often irreverent markings, even the potential for propaganda exploitation did the rest. The chivalrous behavior towards defeated enemies – from hospital visits to informing relatives or dropping wreaths for deceased pilots – reinforced the image of a sporting ethic that prevailed on pure combat.

Other readings are possible, in addition to sports. An entry from the diary of Francesco Baracca, who scored 34 confirmed victories to become the all-time Italian fighter ace, points to another dimension within the realm of play: gambling. "It has become known that there is a 20,000 lire prize for each enemy aircraft shot down. That would not be bad for the coming Carnival. But how to shoot them down if they don't come? And there is also the risk of being shot down ourselves. So, a nice Montecarlo [casino] gamble: one's skin on one side, and 20,000 lire and glory on the other". The only dimension missing from this is that of the true role of fighter plane in modern warfare, which would emerge in the two last great battles on the Italian front: the Solstice and Vittorio Veneto.

Daniele Bardelli, "What should the young (and old) Italian cyclists do in case of a real war": cycling, "sports tourism" and "Volunteer Cyclist-Motorist Corps"

An exemplary experiment in what is meant by sporting-athletic activity as "useful" in the development of the individual and collective moral state. In its short life, the Volunteer Cyclist-Motorist Corps brought together certain moments of typical Milanese progressivism; the futuristic exaltations of many artists and the late-Risorgimento patriotism still looking to realize the national revolution that should have brought Italy among the group of great powers. The educational value – in physical and "spiritual" senses – gave the "free-time" activities of "Volunteer Corps Cyclists-Motorists" a somewhat natural outlet. This was emblematic of the social and the national "sportsman", intended not merely as the player but rather an embodiment of the competitive spirit required to overcome individual limitations and natural difficulties, thereby favouring those civic virtues intended to benefit the nation, especially in crucial times of war. In reconstructing the story of the birth of the military Volunteer Cyclists-Motorist Corps, this paper considers the cultural background and social context that enabled and promoted the rise of the Touring Club, in particular, and the Audax association with their unique vision for "sports tourism".

Saverio Battente, *The First WW as the basketball's take off in Italy*

The focus of the paper regards the impact of World War One upon basketball's development in Italy and, through it, the original path of sport as an element of nation building in the Italian peninsula. In particular the paper will investigate the role of the army upon sport's growth in Italy between the Liberal period and the Fascist Regime. Through basketball it will be possible to investigate the different concepts of sport existing in Italy at the time. Equally, it is necessary to understand the importance of the state and civil society in the rise of Italian sport. Basketball is also a useful tool to compare Italian and American paths towards modernization, during the First World War, as an precursor of the influence of the American way of life, during the economic boom.

Eleonora Belloni, *The Great War and the birth of the sports industries in Italy*

In line with the majority of the existing historiography that considers the Great War a total event that determined future great processes of modernization and change in the world, the aim of this paper is to propose a new and different analysis that examines the relationship between modernization, economic development – especially in the field of industrial mobilization – and the development of a new industry: that of sport, which gained an increasing relevance as an economic and socio-cultural event. Was the Great War really able to give a new relevance to sport, determining its emergence as real element within the socio-economic structure of Europe? In answering this question, the paper will add a new potential perspective to the current literature.

Roberto Buganè, *Baseball in Italy during WWI*

The press and contemporary documents reveal how the Young Men's Christian Association (Ymca) was a protagonist in the promotion of baseball, in Italy and Europe as a whole. In northern Europe where the wartime efforts of the American military were focused, the Ymca helped to organize a real baseball championship. In Italy, it sponsored events by providing match balls and in the historic setting of the Villa Borghese, Rome, a competition was organized between teams of US army and navy pilots. The military history of these two teams is also very interesting, one of which contained Commander Captain Fiorello La Guardia who rose to great fame during the interwar period. It is likely that this match in Rome, along with other political reasons, pushed the Italian army to promote baseball among the games played by its soldiers.

David Burigana, *A "tragic sport" taken into war service: the flight. The "sporting" spirit of the "champion" and the national war effort between myth and anti-myth of the pilot/athlete as a transnational phenomenon*

The presumed "sporting" conduct of the pilots during the First World War has its origins in the air meetings organized by the means of the *Grand Prix* sponsored by newspapers or mecenates, for instance the Reims air week or the Brescia one in 1909. These aeronautical events contributed to create a sort of "aeromania" that had to facilitate the perception of the image of the aviation as sport that the Italian press disseminated during the First World War. An analysis of the sporting newspapers, like "La Gazzetta dello Sport" and "Nel Cielo", conducted by a social-cultural approach to the history of aviation may suggest first of all that the press paid attention not only to the more easily to sell type of pilot as flying sportsman, the Ace. They told about all flying personnel as sportsmen. Secondly, behind the representation of pilots' exploits, particularly by their stories on all aviation personnel sporting newspapers contribute to suggest the existence of a sort of transnational flying community also during the war. After the War, a new world had to born. Not more a simple sport like at the time of the flying pioneers. This new world was the aviation world called to play a real global role.

Roberta Benedetta Casti, *The Bersaglieri (Sharpshooters) in the First World War: the sportivisation of the war*

On the one hundredth anniversary of the outbreak of the Great War, the figure of the Bersagliere is one of the most significant with regard to the athletic body. The First World War marks an epoch of metamorphosis at socio-political level both and with regard to physical construction. One thinks of Futurism, a movement where the body is also represented as a tool to reach new speeds and new

horizons. This body becomes a model and style that characterizes the growing expansionist desire, not only territorial but also cultural, and at the same time is projected towards new horizons.

The Great War, so called, really was the biggest. Great because it involved many nations and for a long period of time, fatigue and pain ran through it, but also because of the opportunity it provided to experiment in new military techniques. Think about the tank that first appeared in this conflict and the entry of small arms that were extraordinary weapons used by the various armies at the time.

A trench war. A war where the Italian General Staff were committed to equipping many men to cope with an event of such huge importance. The Sharpshooters were involved in the conflict, providing support in strategic places. Alessandro Ferrero La Marmora founded the Bersaglieri Corps in June 1836. Within the constitution of the First Company of Riflemen he developed a set of guidelines that included, among others: "any kind of exercise until the frenzy". This is an original blend of civil and military competitive spirit that comes close to not only the act of exercise in itself but also, and above all, to sport as a metaphor and place of combat.

With the birth of the Bersaglieri Ciclisti (Cycling Riflemen) in 1899 in the twelfth Battalion, we have further confirmation of the sporting gesture as the ultimate proof of the athleticism of these heroes. Within six years of the formation of the Cycling Riflemen, there was a Company of Cyclists in every regiment. Then, twelve Riflemen regiments became four battalions, one being the Cyclists Battalion that was ratified in 1910. This section gave mobility to the army and provided the rapid supply of ammunition during the First World War.

Rosalba Catacchio, *Sport and the great war in the documents of the archive of private Giosuè Poli of Bari*

Among the holdings of the oldest sporting bodies and the private collections of athletes and sports officials in Puglia, the unpublished archive of private Giosuè Poli (Molfetta, 1903 – Bari, 1969), athlete, national sports manager and key figure in the social, cultural and sporting development of the first half of the twentieth century, has great importance. Possessing significant documents regarding sport in 1915-20 and the sporting, cultural and social development of the first fifty years of the twentieth century, it is a new and therefore 'invaluable source of knowledge' in the history of sporting activity, especially the period 1915-20 when the outbreak of the Great War hit the youngest generation of sportsmen the hardest and provoked a crisis among the country's major sporting events.

Held in Bari by the Poli family the archive was declared "of considerable interest" by the Archival Superintendency for Puglia, in 1999, for its rich cultural documentation. Including a collection of letters (dated 1906-1968), the archive maintains its original organization around the events and works of Poli in the 1960s. Of particular importance is the correspondence with family and friends, from 1916-24, to understand the relationship between Poli and the major sporting and cultural organizations and institutions, both in Italy and abroad.

Furthermore, extensive press coverage of the period provides a useful bibliographical source showing the evolution of new sporting forms and, at the same time, the formation of an inherent public opinion through editorial activity. An interesting collection of photographs and various manuscripts (1906-29) also shows how sport in Apulia, during the First World War, experienced "a flowering of initiatives" thanks to its young people.

Finally, among the correspondence are documents relating to Giosuè's brother Francesco Paolo, a convinced and enthusiastic sportsman, and mentor of Giosuè's competitive spirit. A Lieutenant rifleman, he died in action on the Eastern Front at Capo Sile (Treviso) on May 21, 1918, and was awarded the silver medal for military valor. Among the holdings, consisting mostly of letters and postcards, his letters to Giosuè, their father Giovanni and other family members, from the Carso frontline (1917-18), offer interesting descriptions of military maneuvers and combat. In memory of Paolo Poli the first sports field in Molfetta, built on land donated by the Poli family, was named after him.

Raffaele Ciccarelli, *The language of sports journalism during the First World War*

One thing has accompanied mankind throughout its history: war. Since humankind's appearance on earth it has been in conflict; generating tragedies, creating grief and misery. World War I was the first global conflict war in which nations were involved in their entirety. Civilians from all social class-

es and ages also found themselves involved in the war and were forced to contribute at the workplace. This resulted in the blocking of all normal social activities, which included sport. The end of the 19th century saw a growth in time dedicated to sporting activity, often for military purposes. In Italy, the Gymnastics Federation managed disciplines with a military scope, such as shooting, wrestling and fencing. Cycling and football began to grow in the last decade of the Nineteenth century, with the latter booming at the beginning of the 20th century to attain its own, specific importance. While there was still no national competition football was already spread throughout the peninsula, even if the strongest teams were all found in the north. Born around the outbreak of World War One, within little more than fifteen years it had developed from a single division of fifteen teams into a number of regional groups with a play-off final to determine the national champion. Beyond exploring the specific year of 1916, this paper will also provide an analysis of the sporting language used by the sporting press at the time, noting the differences between the sports media of today.

Paul Dietschy, *The Great War and European Sports from the Standpoint of Comparative History*

The history of sport during the First World War is generally written from national perspectives. Yet, as the Great War can be interpreted as a kind of civil war that tore Europe apart, this particular aspect of the war must be studied in a comparative and transnational perspective. Indeed, sports institutions, sportsmen and newspapers from France, Germany, Great Britain and Italy used the same techniques to show their patriotism and explain how sport's use in wartime. Because they shared a patriotic, not to say nationalistic, idea of nation, they participated enthusiastically in the various forms of "Sacred Union". Sharing the interpretation of war as the "greatest game", fighter pilots were also considered the champions of it. However, as this paper argues Association Football was the real winner of the war, thereafter leaving a deep mark on European sport during the interwar period.

Domenico Elia, *First World War in the "Almanacco dello Sport" (1914-1921)*

This paper analyses the "Almanacco dello Sport" published between 1914 and 1919 (Bemporad, Florence) to support a complex thesis with two interrelated parts: 1. during the period under consideration, physical education was an important factor in influencing acts of war; 2. diffused sports like cycling, car and air racing found great use during the First World War.

The thesis' central argument is that the sportsman was considered the ideal war hero thanks to his physical and psychological qualities. As a consequence, the narrative of sport as a heroic fact was intended to raise the spirits of Italians and help them accept war deprivations and sufferings. Finally, the paper points out that the "Almanacco dello Sport" focused not only on the relationship between gymnastics, sports and war, but also on the more important sports events that took place during the war. Thus, they can be used to reconstruct the story of single sports and even the development of sporting language, as a small dictionary of sports terms was attached to the "Almanacco" of 1915.

Felice Fabrizio, *Brothers, Take Arms! The Mobilization of Sports Groups on the Eve of Italy's Entrance into the First World War*

Between the summer of 1914 and May 1915, while every sphere of national life was undergoing divisions, the world of sports almost unanimously aligned itself in favor of Italy's entrance into the conflict. This choice was the crowning moment in a chain of events rooted in the long *Risorgimento*, during which the system of physical and sports activity built and developed an organic relationship with the national government and an emphasis on training for war.

This relationship should be reconstructed – even before considering its institutional manifestations and specific outcomes, which are not very significant in quantitative terms – by starting from the myths created around a series of concepts: the "two Italies", the new variations on the ideas of fatherland and nation, the army and warfare as instruments of psychophysical regeneration, youthfulness, manliness, heroism, volunteer work, competitiveness, and esprit de corps.

Ugo Falcone, *The First World War in the historical archives of ASU: the military training of the athletes of the Società Udinese di Ginnastica e Scherma*

The *Società Udinese di Ginnastica e Scherma* was established in 1875 and, at the outbreak of the First World War, was already a renowned sporting association in Italy for its many successes in gymnas-

tics and fencing. The Italian National Gymnastics Federation and the Ministry of War invited the *Società Udinese* to enroll many of their gymnasts and fencers in courses of military training, especially those that began January 1, 1915, when the Italian entry into the war was imminent. As is clear from archival correspondence, its members also enrolled at the National Shooting, practicing with rifles under the control of military authorities.

Thus, its athletes arrived on the battlefield prepared both physically and militarily: 29 sportsmen fell on the battlefield, from Bainsizza to Ortigara, from Carso to Montello, from Gorizia to Podgora, from the Isonzo to Pasubio, receiving 12 silver medals for military valour. After the war, in 1919, the *Società Udinese* merged with other major associations into the current *Associazione Sportiva Udinese* (ASU).

Salvatore Finocchiaro, Eugenio Ferrauto, the Arditi and the Sdricca Camp

The centenary of the First world allows us to remember Professor Eugenio Ferrauto (Siracusa 1888; Barete-Aquila 1976) who is a reference point in the history of Italian physical education for his teaching and culture, from the 1920s to the 1960s.

We remember him as the Arditi's teacher in physical training at the Sdricca di Manzano Camp, founded in the dramatic year of 1917 within the Second Army, at the request of Captain Giovanni Racchi who had been his student at Rome's Military Fencing School. The Arditi's psycho-physical training was based upon athletic preparation and included running, jumping, throwing, acrobatics and swimming; some Graeco-Roman wrestling, Jujitsu, fencing with a dagger; skill, bravery and strength trials; realistic rifle drills and assault practices. The following year Ferrauto was in France with the Italian Corps commanded by General Albricci. He took part in the Second Battle of the Marne (July 1918), earning a French medal. At the Sdricca training Camp, which he invented alone as if he were a skilled Master of Gymnastics rather than one of Fencing, Ferrauto experimented with all of the theoretical and technical knowledge that he had acquired as a Marshal drill-Sergeant in various detachments of the Royal Army. Those experiences, together with his inner sensitivity as an educationalist, were further sharpened during his graduation in Physical Training at the Royal Institute of Mastership in Rome in 1921. These skills saw him become Renato Ricci's 'trusted' man from 1927 until 1939, responsible for the formation of the Executive Cadres of the Opera Nazionale Balilla.

Eugenio Ferrauto ended his scholarly career as a Methodology Professor at the ISEF school in Rome. His huge experience in physical and sporting activity was expressed in many publications with the "Unified Theory of Motor Activity", a testimony to his deep theoretical-technical and pedagogic knowledge developed when organizing and managing the Sdricca Model Camp, remaining his most famous text.

Andrea Claudio Galluzzo, Florence, Luigi Ridolfi and the Great War

As Italy also moved towards war with the general mobilization, at the end of November 1914, Luigi Ridolfi, a student in Padua and the future President of the Italian Athletics Federation, had already been called up by the city Prefect.

Luigi began his war as an aspiring cadet, leaving Padova for Ferrara on 9 July 1915. At the Official Cadet School of Modena he successfully completed a tough course that saw he promoted to Cavalry Second Lieutenant and sent to the worst front-line of the war: the trenches of the Carso on the Isonzo river. There, his Second Battalion of the 84th Infantry regiment of the Venetian Brigade held the same position for two interminable years, prior to the great retreat following the Caporetto disaster of 24 October 1917. In those terrible years Luigi Ridolfi distinguished himself for military bravery and even more so for great humanity that this paper notes from various documents. The precise reasons for his numerous decorations are among the account published by the Venetian Brigade in 1920, the letters of his comrade Ardengo Soffici sent to his brother Roberto and nephew Cosimo, plus the letters of Ridolfi himself from the front to his family. With comments on the Italian success on 21 June 1918 on the high Asiago plain and the Piave line, Ridolfi continued his overview of the key facts of the war that only concluded with his late discharge on 24 November 1919. Until the end Ridolfi did all he could reorganise the civilian life of country's materially and morally devastated by the war, thereby testifying his great spirit and generosity that distinguished him in his future career as a sporting leader.

Sergio Giuntini, *Sport and Great War: futurists in the trenches and the Lombard Volunteer Cyclists Motorist Battalion*

The Italian futurists looked to the Nietzschean Superman. Their Superman full of nationalistic “will of power” anticipated modern sporting heroes and assumed, in their diverse artistic forms, that of the “record breaker”. The “futurist athletes”, above all Filippo Tommaso Marinetti, were always exceptional individuals, masculine, lovers of “trance-like concentration” of sport, of violent competition between men and nations. The Great War, “a cleanser of the world and wonderful synthetic sport” represented rebirth, hence the new, fast, modern, forward-looking society was coming. From this idea emerged a committed and indefatigable pro-war movement in May 1915 that was well-supported by Futurists, and a group (Marinetti, Boccioni, Sironi, Sant’Elia etc.) that would join the conflict in the “Lombard Cyclists Motorists Battalion”. A brief but intense experience, it forms the subject of this paper.

Gianni Gola, *A strong idea*

It is indeed very interesting to understand more about the role of sport during the Great War: the athletes engaged, and sometimes died, as soldier in the major battles or the many smaller events that were in some way linked with sport, thereby creating a sort of contradiction with the cruel, daily reality of war. The celebration of the one-hundredth anniversary of the beginning of the war offered the media the opportunity to tell stories that were relatively unknown. For example, the case of the Christmas “truce” of December 1914 between some units of the German and English troops on the western front who played a soccer match. Soon after the conclusion of the war sport was urged to play a bigger role at the Inter-Allied Games, organised in Paris in June 1919 with the presence of 18 allied Nations. However, it was only after the Second World War that a true international military sport movement was created and an Allied Forces Sport Council founded. Following the negative impact of the beginning of the Cold War, in 1948, the International Military Sport Council (CISM) began to promote membership of its Organisation of Armed Forces for all countries. CISM is now composed of 133 member countries and has been officially recognised by the United Nations. It organises the Military World Games every four years and Championships in every continent each year, in 24 different sports. The basic idea, to give sport a vital military role at international level, has been a very strong one.

Marco Impiglia, *Enrico Toti sportsman*

Enrico Toti is the most famous Italian hero of World War One. Despite losing his left leg at the age of 24, he succeeded in joining the “Bersaglieri” troops engaged on the Austrian front-line as an unregistered, fully non-regulation “civilian volunteer”. He died in the summer 1916, cut down by Austrian machine-guns. Propaganda immediately turned him into a hero by presenting him hurling his crutch at the enemy. This essay refutes the birth and development of the “Enrico Toti legend”. Overall, it studies two cycling raids Toti conducted prior to his involvement in the War. In 1911-1912, riding a special bicycle he had personally designed and produced, he attempted a “round-the-world tour”. Leaving Rome on 1 October he rode to Paris before continuing through Belgium, the Netherlands, Germany, Denmark and Sweden and on to Finland and Lapland. From there, via Russia and Poland, he returned to Rome in June 1912; some 8.800 kilometers covered in eight months. January-April 1913 Toti made another raid, this time in Egypt. From Alexandria, following the river Nile, he reached the border with Sudan where the English authorities, considering the journey through the Nubian desert too dangerous, sent him back to Cairo. Toti’s goal was to help Italian scientists collect useful information on the local Asandé tribes.

Claudio Mancuso, *The war propaganda in the Italian football chronicles (1914-1918)*

The outbreak of the First World War played a key role in the evolution of the sport in Italy. Since the summer of 1914 sports newspapers were involved in the interventionist campaign and in supporting war effort.

The aim of this paper is to highlight the impact of war propaganda in the Italian football chronicles during the years of the Great War; to analyze the evolution of the language, images and symbols related to football world; and to focus on the role football had in the process of Italian nation building.

Stefano Morosini, Andrea Zaffonato, *The Club Alpino Italiano in the First World War: Mountaineers and Alpine Troops in the "White War" arena*

This paper aims to provide an overview of the role played by the Club Alpino Italiano (CAI) during the First World War, focusing on the human, logistical and propagandistic contribution supplied by its members to the Italian Army and in particular to the Alpine Troops, the undisputed leading actors of the "White War" fought on the Eastern Alps. The first part of the paper argues that the connections between mountaineers and Alpine Troops represent a long-standing phenomenon, as since the 1870s mountaineering among the younger generations had also a held military purpose. During the Great War, thanks to the development of many local sections across the country, the CAI supported the war effort of Italy. At the beginning of 1915 its members organized pro-war conferences and took part in paramilitary training exercises. Following the outbreak of war, nearly one-third of CAI's approximate ten thousand members enlisted in the Army, largely as volunteers and officers, while the remainder helped the troops by sending mountaineering equipment, clothes and publications, such as guides, handbooks and maps, to the front. The activities undertaken by the Alpine troops were some of the most popular subjects of war literature and journalistic writings during the conflict, with a huge number of papers published or sponsored by the CAI. Furthermore, the wartime letters and diaries reveal, more or less accurately, the harsh conditions in which the soldiers lived and fought on the highest peaks of the Alpine battlefield.

Francesco Muollo, *Football in the trenches. Football in Milan during the First World War*

2014 was the centenary of First World War, an event that deeply changed life in general in that period, including football in its early years. Football did not completely stop in Italy. In Turin, and mainly in Milan, many football events took place, such as the Albini Cup sponsored by non-federated Milanese societies, in 1917. Ten clubs took part in this competition, including 200 players. These clubs were composed of players of no more than 17 years old: indeed, the last mobilized soldiers, in 1917, were born in 1900. This rise of promising young players was perhaps the greatest benefit for Italian soccer from this unfortunate war.

Fabrizio Orsini, *Nedo Nadi, great war, great deeds*

Along with his younger brother Aldo, Nedo Nadi took part in the Great War in the Cavalry Corps of the 14th "Alessandria" Regiment, one of the most prestigious Regiments in Italy. Enlisted, he was assigned to the Cavalry School in Florence and was soon sent to Italy's northeastern front where he saw action in the Isonzo, Tagliamento, Caporetto and the most prestigious of all the liberation of Trento on November 3rd 1918. Following the War's conclusion, the Inter Allied Military Games were held in Joinville-le Pont close to Paris. The Olympic Games of the victors, Austria, Germany and Hungary were not invited to participate. In 1920 the Olympic Games of peace were organized in Antwerp, where Nadi won five fencing gold medals. The only athlete win this many medals at any one Olympics Games, prior to Mark Spitz seven golds at the 1972 Munich games, it has remained a so far unmatched fencing record. This is Nedo Nadi's particular claim to fame: the most versatile fencer of all time, winning in all three specialties.

Gustavo Pallicca, *The great war and the Italian athletics*

The world changed after Serajevo 28 June 1914. The outbreak of the war upset countries on three Continents with all activities, including sporting ones, obliged to reduce to a minimum. On 10 August 1914, thus a few days after the declaration of war by Austro-Hungarian Empire on Serbia, the "Gazzetta dello Sport", at that time already the most diffused sporting publication in Italy, published an article headlined *Sport has been killed by the war*, even though Italy, still member of Triple Alliance with Austria-Hungary and Germany, had declared its neutrality.

In Italy, the *Unione Pedestre Torinese*, 1897-1899, followed by the *Unione Pedestre Italiana* controlled the first steps of athletic movement. In 1906, the *Federazione Podistica Italiana* (FPI) was officially constituted and based in Rome. At a congress held in Milan in 1910, the FPI assumed the name of *Federazione Italiana Sports Atletici* (FISA) and in 1912 moved its headquarters to Milan. Following the 1st Italian championship organized by UPT on 31 October 1897 (a 35 km road race from Turin-Nichelino-None and back), Italian athletics began its real history in 1898 with the first certified events.

Albeit limited to one sprint track race and long distance competitions, it also included jumping and throwing as part of the schedule of gymnastic events. In fact, jumpers and throwers would only join the walkers and short and long distance runners in 1913.

Even if the War did not involve the country, some Italian sporting events (e.g., the national rowing championships) were cancelled, while FISA organized, for the last time before the end of war, the 9th official edition of the Italian championships in Milan on 26 and 27 September 1914.

This research aims to reveal the negative effects of the Great War upon Italian athletics at the moment in which it was defining its rules and its peculiarities, thereby breaking the careers of some valuable champions.

Dario Ricci, *Between History and Mountains. "The best of Youth" goes off to the Great War*

The best of Youth. History of life, death and trenches of Italian sportsman during the Great War.

Tofane, Lagazuoi, Col de' Bos and down there in the valley surrounding Cortina d'Ampezzo. This is a *Path of Memory* you walk wearing boots and backpacking, along the "iron road" in the Dolomites. Rocks, snow, ice, water, caves, trenches, grottos, shelters and shacks are tangible reminders of what the Great War represented here, over a century ago, with Italians and Austrians fighting – at least until Caporetto – a few metres away from each other to conquer an often useless strip of mountain, frozen plaque, or a ledge of a few square meters. Following this path, mountain climber Daniele Nardi and journalist Dario Ricci retraced the lives of some important Italian sportsmen whose destinies were woven within the First World War: from Virgilio Fossati, the first captain of Inter and captain of the Italian National Football Team, to the world record-holding walker Altimani; from Tazio Nuvolari and Enzo Ferrari to Erminio Spalla, a formidable boxer, sculptor, painter, actor and singer; from Mario Meneghetti, the legendary heart and soul of Novara Calcio to the "king of swords" Nedo Nadi; from the great rower Sinigaglia who crossed the Thames, to the great cycling champion Amedeo Polledri.

This journey attempted to answer two crucial questions about ourselves and our history:

1. Was there a particular attitude with which sportsmen lived, experienced and interpreted the war?
2. Being trained and educated to the sport discipline represents a so much stronger, forceful and well established moral commandment to become ethical category, so as to oppose a fair approach to the most unfair and abominable issue that is the useless death determined by and individual of your own kind, armed, in front of you, a few meters from your trench?

Three main purposes of this project: 1. Rediscover the traces of Memory; 2. Identify the sense of dialogue and challenge between the individual being and the mountain; 3. Define the specificity of the sportsman on the front line.

Lauro Rossi, *Sports in Austro-Hungarian and German Prison Camps in the Great War*

In the course of the First World War, the prison camps reserved for officers greatly differed in quality, size, and services from those intended for ordinary soldiers.

In the Austro-Hungarian Empire and Germany there were even prisons designed with aesthetic criteria. In these officials who enjoyed special influence resided. Ellwangen prison camp, just to mention one example, was built on a hill and was endowed with gardens, wide streets, and telephones, among other things. These camps were also equipped for varied activities, not only cultural (rooms for viewing films, theaters, places for listening to music, and libraries), but also sports-related. Indeed, the Austrian and German authorities sought to foster occupations which could keep the imprisoned officers busy and distract them from their state of enforced idleness so as to avoid discontent or even revolts.

They thus provided gymnasiums and other appropriate rooms and playing fields for tennis, soccer, tamburello, handball, lawn bowling, and billiards, as well as fencing, when not prohibited. Some of the memoirs by deported officers dwell on these activities.

Juan Antonio Simón Sanjurjo, *Paper war: The First World War through Spanish sports press*

The aim of this paper is to understand the impact of the First World War upon the Spanish sports press. This research analyses how the war influenced the development of sporting competitions and the evolution of sports information in Spain. Moreover, it shows the Spanish regenerationist discourse through sport, alongside the importance of aeronautics and information relating to the benefits and

harm that the World War had upon Spanish sport. At the same time, another highly relevant topic refers to the memory of those athletes killed or injured during the conflict. Access to primary sources and a wide range of bibliographic and sports magazines are vital sources for the understanding of unknown aspects of the First World War.

Romano Sauro, *Nazario Sauro and the "Club Canottieri Libertas" of Capodistria, cradle of irredentists and intellectuals*

Following the establishment of the Kingdom of Italy in Venezia Giulia, which remained under the control of the Austro-Hungarian Empire, various sports associations, along with other cultural, musical and theatrical ones were set up in Pola, Zara, Fiume, Rovigno, Parenzo, etc. Behind these was the passion for politics and the spread of Italian national sentiment. In 1888, the "Club Canottieri Libertas" was also established in Capodistria. Taking "freedom" (from Austrian rule) as social name, from the beginning it played a major role in the city and in Capodistriean society, integrating into the social life of the city and becoming an important patriotic benchmark. There, many Capodistria young people were educated in irredentism: for example, its founder, the lawyer Felice Bennati (who became a representative and senator of the Kingdom of Italy postwar); Ernesto Gramaticopulo, who was one of the first Italian aviators; Piero de Manzini (postwar Mayor of Capodistria); Pio Riego Gambini, intellectual, journalist and law student; Piero Almerigogna and Luigi Bilucaglia, young law students. Moreover, the writer Giovanni Quarantotto soon joined the Club as advisor. Nazario Sauro, the sea captain national hero, was also a member of this rowing Club from an early age and became a promising rower and a good advisor.

The *Libertas* was essentially an authentic school of irredentism, a place filled with republican and Mazzinian idealism where young people, as well as sailing and canoeing, plotted and organized demonstrations, jeers and skirmishes against the Austrian authorities. The whole *Libertas* history was marked and led by Sauro, who spurred all Capodistriean patriots to one strong purpose: the reunification of Istria with Italy. This is why the Hapsburg police considered it a "cradle" of irredentists and why the club was subjected to checks and searches. Its members often suffered lawsuits and were condemned to jail or heavily fined because of the opposition and intolerance that young people clearly showed towards the ruling house of Austria. When World War I broke, Nazario Sauro and the majority of young rowers fled from Capodistria to avoid enrollment in the Imperial and Royal Navy (Kaiserliche und Königliche Kriegsmarine), instead joining the Italian Army or Royal Italian Navy as volunteers, to be engaged in front lines trenches or onboard ships in Austrian ports forcing missions.

Nicola Sbeti, *"Lo Sport Illustrato" and the great war (1914-15)*

On the eve of the First World War in Italy there was already a strict link between physical and sporting culture and militarism, irredentism and the nationalism. While these connections had existed since the "Risorgimento", they became much stronger after the Libyan war (1911). Unsurprisingly, following the outbreak of war, when Italy was still a neutral country, the majority of the Italian sporting movement soon become interventionist.

The aim of this work is to investigate how "Lo Sport Illustrato" – an Innovative sporting magazine launched in 1913 and published by "La Gazzetta dello Sport" – increasingly included the topic of the war (guerra) in its articles, which culminated, in June 1915, with the inclusion of the word in its title: "Lo Sport Illustrato e la Guerra".

Giorgio Seccia, *Football in Italy during the great war*

By the outbreak of the First World War, Italian football had already become national. The game did not, however, escape the duties of solidarity. In cities across the peninsula, little-known matches and tournaments were contested to raise funds to support refugees. When war was finally declared in Italy footballers, as elsewhere, were characterized by two principal aspects: the "civilian" who played at home and the "troop" who played at the front. There also exists another example, that of Italian soldiers who played when interned in prison camps.

Local domestic competitions consisted primarily of teams of young people, older ex-footballers, athletes on temporary license or those convalescing. There were, however, controversies, two examples

being the Figc's decision to end the season early in the days of Caporetto, and its order to replay the Coppa Mauro semi-final, between the International and Legnano teams, following a late to the match referee. The football played by the troops, often close to the front line, was used as a tonic for the stress caused by war. On the one hand, it was a way to forget the fears and horrors and overcome melancholy while on the other, the renewal of physical activity countered the absolute stillness that soldiers faced as an essential part of trench life. Consequently, competitions and tournaments were frequently organized by detachments.

This paper will also draw attention to the football played by Italian soldiers in Austro-Hungarian prison camps, plus the courage, heroism and simple participation of footballers, managers, referees and sports journalists in general.

Daniele Serapiglia, *The Americans' arrival and the new idea about leisure time in the trenches. The volleyball arrives in Italy*

Thanks to the action of the Young Men's Christian Association (Ymca) and, most of all, to the one of people like George J. Fisher, the volleyball became clearly a recreational discipline for the people in the American army, who were employed in the First World War. So, together with the Uncle Sam's soldiers, the sport which would have seen Italians conquer the global scene in the Nineties, came to Italy. This paper will try to understand how our country came in contact with the new sport and which psychological and social basis it found.

Angela Teja, *War and fatigue: from trench remedies to doping in sport*

Sports medicine took shape after World War One, thanks mainly to military doctors. The Physiology Laboratory of the Military School of Farnesina, Rome, was at the forefront of studies into fatigue and muscular strain and their application to first soldiers and then sportsmen. Created in 1921 as the Central Military Physical Education School, the sportsman Cesare Tifi, who was among its founders, brought sport into military training for a variety of reasons that include the replacement of more boring gymnastics.

When the Federation of Italian Sports Medicine (Fism) was formed, at the end of the 1920s, the military presence among sports doctors was numerous due to the development of research in the Physiology laboratory of the Military School of Farnesina, in the light of the war experience, and the transfer of staff to the men's Physical Education Academy – the Fascist youth organisation par excellence. Research into tiredness and muscular strain continued at Fism, developed by that into the use of new pharmaceuticals to aid physical development and balance biochemical reactions to fatigue. In this period, there are many studies discussing the use of hormonal substances and stimulants to help athletes overcome tiredness and, as a result, improve their results: research that had initially begun with the study of tiredness among soldiers during the war. There wasn't, however, the immediate idea that the use of 'support substances' might have been illegal in sport, as this was advised by the military.

The battlefields of the First World War thus seem to have been one of the biggest experimental laboratories for the study of psycho-physical tiredness and its potential remedies. However, the leap from support substances in the trenches to doping in sport, was short.

Angela Teja, *Gymnasts "in Defense of and for the Victory of Justice": The Catholic Sports Movement and the Great War*

The trajectory of the Catholic sports movement, which attained its maximum significance in organization and leadership in the Federation of Catholic Sports Associations (Fasci) beginning in 1906, became seriously compromised after the First World War. Indeed, while sports in the non confessional domain were enhanced by the important changes brought about by the war – technological, economic, and industrial, but especially those due to the influence of the allies' experience, which exalted and to some extent imposed on our country a model of sports distinct from gymnastic, educational, and military currents – that model never took hold in the Catholic sphere, and this fact brought about its demise. When, indeed, the Federation of Catholic Associations decided to dissolve itself in 1927, it was already devoid of energy, values, and motivation. The inevitable cessation of gymnastics due to the war in fact triggered an unstoppable process of involution in both the number of members and their

participation in gymnastics competition. The Fasci did not benefit from having taken a rigid position against sports and the new model supported by the Ymca in Europe. The Young Men's Christian Association was rejected by Catholics because it had originated with the Protestants. The success of the Boy Scout movement also worked against the Fasci since it absorbed many young people who had previously frequented its gyms. The detached, unenthusiastic attitude of the Catholic Action Youth Movement, within which the Fasci had arisen and been obliged to continue as its sports section, also brought about the end of an organization independent of the secular one, which became increasingly powerful with the advance of the Italian Olympic Committee and the sports organisms of the fascist regime. Our research seeks to bring out the key points in this process of involution destined to come to an end only in the second postwar period, with the reconstruction of the Catholic sports movement, which took place within the unified and secularized national sports system.

Leopoldo Tondelli, *The closing of the "Scuola magistrale of fencing" during a parliamentary intervention before Italy's declaration of war*

Rome's Scuola Magistrale of fencing, which closed in the autumn of 1914, was at the centre of a parliamentary intervention by the Right Hon. Antonino Di Giorgio on 20th of February 1915.

In his intervention the Di Giorgio denounced the frequent violation of military regulations, principally Articles 119 and 515, of which many officers were guilty as the authors of protest letters sent to various newspapers, against the closure of the school.

Livio Toschi, *Giovanni Raicevich, invincible wrestler and valiant soldier*

Giovanni Raicevich was born in Trieste on June 10th 1882. Following several scuffles with Austrian students on account of his irredentist sentiments, Raicevich joined his elder brothers Emilio and Massimo in the Società Ginnastica Triestina. Following the death of their parents the three brothers needed to work hard, but also dedicated all of their leisure time to patriotic events and wrestling. Results were quick to come: Giovanni was only sixteen when he won the Austrian championships in Vienna. In January 1902 he also won the Italian professional championships in Alessandria, but was called back to Austria for military service. Having never stopped expressing his patriotic feelings (in some cases violently) and unable to the idea of wearing the enemy's uniform, Giovanni risked his life in an incredible venture to escape to Italy hidden in a boat. After winning the European Championships in Liège, on February 9th 1905 and achieving several other successes he considered himself ready for the World Championships, organized in Paris by the daily newspaper "Les Sports". On December 16th 1907 he defeated the Frenchman Laurent le Beaucairois in the final, thereby winning the prestigious title for his many Italian fans. In top condition on February 16th 1909, he defeated the celebrated Paul Pons, in Milan, after 47 minutes of spectacular wrestling, thereby winning another world title. This victory over the French star established Raicevich, with his exceptional strength and his excellent technique, as the greatest wrestler of his time.

At the beginning of World War I, Raicevich was eager to fight to secure the freedom of his beloved Trieste and cancelled a rich contract for a long tournament in Argentina, where he was also very well-known. Having obtained Italian citizenship he enrolled in the army along with his brother Emilio, and valiantly saw action on the Podgora and Sabotino Mountains, in Trentino, and on the Isonzo and Piave Rivers. He also received commendations following the taking of Gorizia on August 9th 1916. On February 2nd 1917 he attended a great service in Rome to honor the families of fallen soldiers.

In 1916 he was promoted to lieutenant and in 1917 narrowly escaped death during the tragic Caporetto retreat. He finally fulfilled his dream on November 3th 1918, when Trieste was finally liberated and he was there to wave the Italian flag.

Alberto Zanetti Lorenzetti, *The role of the sporting press in world war one through the contribution of the most important newspapers: "La Gazzetta dello Sport" and "La Stampa Sportiva"*

The Italian sporting press didn't usually devote itself to political themes but sometimes, before 1915, it inevitably happened, one example being "La Gazzetta dello Sport"'s (Milanese newspaper) defence of sports associations in the "Terre Irredente", lands of the Austro-Hungarian Empire claimed by Italian nationalism: Trento, Trieste, Gorizia, Venetia Giulia and Dalmatia.

On the outbreak of the war in 1914, both “La Gazzetta dello Sport” and Turin’s “La Stampa Sportiva”, opposed the contraction of Italian sporting activity as the country wasn’t yet at war, emphasizing the need for a strong youth that was ready to fight. While the Turin weekly maintained that sport could suspend its function in war-time, it was opposed by “La Gazzetta dello Sport” that confirmed the need for the physical training of youth through sporting activity.

Following the declaration of war against the Austro-Hungarian Empire “La Stampa Sportiva” and the fortnightly “Lo Sport Illustrato” (magazine of “La Gazzetta dello Sport”) became mainly publications of war news and propaganda, limiting their pages dedicated to sport and changing their titles to “L’Illustrazione di Guerra e la Stampa Sportiva” and “Il Secolo Illustrato (Lo Sport Illustrato)” respectively. The change of military command following the Caporetto rout, provoked greater attention to military sport among the Italian Army. During this period, “La Gazzetta dello Sport” held a leading role as an organizer of civilian and military sports events.

Giacomo Zanibelli, *The school at the front, Physical education as an instrument of “patriotic” vocatio. From napping classrooms of “Italietta” to the trench. The Sienese case*

Some innovative studies of the last few years have focused upon the evolution of the Italian school system, with particular attention dedicated to the vast documentary heritage gathered in schools archives. Consequently, new perspectives and historiographical frontiers are there to be explored and developed. One example concerns the relationship between schools and sport and its role among people during the Second World War.

The main purpose of this study is to understand how and if such educational processes contributed to the birth and development of a national consciousness among young people who took part to the war. Within this, consideration will also be given to the characteristics of physical education during Giovanni Giolitti’s era. A second analysis will also investigate the impact of gym and military training upon the development of patriotism among students. Through the specific analysis of the Sienese *Liceo Classico* and its *Sacrario ai Caduti* (First World War Memorial Monument), a gigantic painting cycle realized and inaugurated by Fascism, the local Sienese context will be compared with national contexts to assess what cultural heritage emerged from the sacrifices of the most brilliant grammar high school students, after the conflict.

This experience opened new perspectives and scenarios regarding the relationship between school and sport, thereby showing how this branch has had significant impact upon the national contemporary historiography. Significant research among the school’s archives has revealed the existence of key documents and papers that offer suggestions regarding the evolution of the physical education as a subject in Italian educational structures.

Antonino Zarcone, *Sport in the Great War in the documents preserved in the Italian Army Archives (Aussme)*

Physical training is an essential element for the formation soldiers. The execution of movements in difficult terrain and the carrying of loads require strong combattants. For this reason, following the introduction of conscription, the Piedmontese Army paid particular attention to training and gymnastics. During the Great War physical preparation was also the subject of particular attention and circulars among the Italian High Supreme Command. Sport also became a means of entertainment during moments of rest granted away from the front, and a way to improve the relationship between soldiers from different regions of Italy and team spirit among the various regiments. This was also a technique employed following the arrival of foreign soldiers on the Italian front. Among the documents held in the Italian Army Archives are numerous circulars and photographs that testify as to the importance that military leaders gave to sport as a means of stimulating greater performance among its men and achieving success in war.

GLI AUTORI

Gregory Alegi – Storico e giornalista, si occupa con continuità di storia aeronautica da oltre 30 anni. Insegna Storia dell’Aeronautica presso l’Accademia aeronautica dal 1998 e Storia delle Americhe presso la LUISS, dove è anche docente nel programma Aviation MBA. Ha scritto 50 libri e monografie di storia aeronautica, con particolare riguardo alla prima guerra mondiale, alla dottrina del potere aereo e a Italo Balbo. Siede nel comitato editoriale della rivista “The Aviation Historian” e nei comitati scientifici di fondazioni e associazioni di settore.

Daniele Bardelli – Si è laureato in lettere all’Università degli studi di Milano con Giorgio Rumi e ha poi conseguito il dottorato di ricerca in Società, politica e religione nella formazione dell’Europa moderna all’Università Cattolica del Sacro Cuore, dove è ricercatore confermato e incaricato degli insegnamenti di storia del mondo contemporaneo e di storia dello sport e delle istituzioni sportive. Si è occupato di storia del fascismo, del cattolicesimo ambrosiano in età contemporanea e del contributo dell’associazionismo borghese alla formazione dell’Italia moderna (in particolare del turismo e dello sport). Ha pubblicato, oltre a vari contributi in opere collettanee, i volumi *Ambrosianeum. Cinquant’anni di impegno culturale a Milano* (1999); *L’Italia viaggia. Il Touring Club, la nazione e la modernità* (2004); *Proprietari a Milano. L’Associazione milanese della proprietà edilizia dal 1893 al 1950. Un gruppo di interesse nel processo di modernizzazione del paese* (2007); e *Cattolicesimo, ginnastica e sport. Un percorso storico nel rapporto fra religione e attività motorie* (2012). Ha collaborato alla *Storia dell’Università Cattolica del Sacro Cuore* con dei contributi dedicati alla visione dell’educazione fisica e dello sport in Agostino Gemelli e alle associazioni nell’Università Cattolica.

Saverio Battente – Ricercatore di Storia Contemporanea presso l’Università degli studi di Siena.

Eleonora Belloni – Dottore di ricerca in “Teoria e storia della modernizzazione e del cambiamento sociale in età contemporanea” presso l’Università di Siena, attualmente svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell’Università di Siena, dove ha anche tenuto l’insegnamento a contratto di Storia economica e sociale dell’età moderna. La sua attività di ricerca si è fin qui concentrata sulle problematiche della cultura economica e della ideologia industriale nell’Italia liberale e fascista, sulla storia dell’associazionismo industriale, sulla storia dello sport e sulla storia economico-sociale della Grande Guerra. È socia della Società italiana di storia dello sport. Ha pubblicato: *Ideologia dell’industrializzazione e borghesia imprenditoriale dal nazionalismo al fascismo (1907-1925)* (Lacaita, 2008); *La Confindustria e lo sviluppo economico italiano. Gino Olivetti tra Giolitti e Mussolini* (Il Mulino, 2011); *La Confindustria dalla ricostruzione al miracolo economico. Angelo Costa (1945-1970)* (Nerbini, 2012).

Roberto Buganè – Ha iniziato a giocare a baseball a 16 anni, diventando poi allenatore. Nel 1977 assume l’incarico per la Federazione Italiana Baseball Softball di responsabile della formazione degli allenatori italiani di tali giochi, restando in tale posizione per otto anni. Nel 2003 la Federazione gli affida l’incarico di organizzare il suo archivio storico. Avvia il riordino dei documenti e conduce ricerche sulla presenza dei due sport in Italia. Grazie ai documenti raccolti e agli studi effettuati organizza nel sito istituzionale della FIBS un museo virtuale nel quale pubblica anche i risultati delle sue ricerche. Dal 2004 è socio della Società Italiana di Storia dello Sport della quale cura anche il sito e la pagina FB.

David Burigana – Ricercatore a tempo indeterminato in Storia delle Relazioni Internazionali, professore aggregato in Storia dell’Organizzazione internazionale (Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche, Studi Internazionali all’Università di Padova). Autore di saggi sulla cooperazione degli armamenti e la cooperazione aeronautica in Europa, il trasporto aereo dagli anni Cinquanta, gli aspetti operativi della difesa europea, l’interazione fra produzione civile e militare, così come sulla storiografia sulla storia internazionale su scienza, tecnologia e politica estera; ha consultato archivi privati e pubblici in Europa e negli Stati Uniti. Attualmente lavora a un progetto sulla Grande Guerra.

Roberta Benedetta Casti – Laureata in Scienze Motorie e Sportive e Specializzata in Attività Fisiche Preventive e Adattate presso la Suism, Università degli Studi di Torino. Laureata in Psicologia con indirizzo della Comunicazione presso l'Istituto Universitario Salesiano, con sede decentrata a Torino. Laureanda Magistrale in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione. Cultore della Materia di *Storia dell'Educazione Fisica e Sportiva* per l'a.a. 2003-2004 e attualmente della materia *Attività Motoria: Metodologia e Storia dell'Educazione Fisica* dall'a.a. 2012-2013, presso la Suism, Università degli Studi di Torino. Presidente dell'associazione Dmsa per la Regione Piemonte. Ha partecipato in qualità di relatrice a diversi congressi nazionali e ha pubblicazioni nell'ambito della Storia dello Sport e dell'Educazione Fisica, delle Attività Fisiche Adattate, della Psicologia dello Sport e delle attività fisiche.

Rosalba Catacchio – Nata a Bari nel 1950. Laureata in Lettere moderne con indirizzo storico politico all'Università degli Studi di Bari. Ha insegnato materie letterarie negli istituti superiori dal 1977 al 1978. Archivistica di Stato, ricercatore storico-scientifico dal 1978 al 2009 presso la Soprintendenza archivistica per la Puglia. Direttore coordinatore della sezione di vigilanza degli archivi degli enti sportivi, ha promosso e curato il censimento, l'ordinamento e l'inventariazione informatica degli archivi dei comitati pugliesi del Coni, delle federazioni sportive, degli enti di promozione sportiva e delle associazioni sportive di più antica fondazione per la pubblicazione della *Guida agli Archivi sportivi della regione Puglia*. Ha progettato e allestito mostre a tema sportivo. Tra le pubblicazioni: il catalogo *Società Cultura e Sport. Immagini e Modelli in Puglia dall'Antichità al XX secolo*, a cura di Domenico Porcaro Massafra, Adda, Bari 1997; *La Raccolta di una documentazione di rara importanza*, in "Il Traguardo, periodico della Società ginnastica Angiulli", V, 1, 1998; *Gli archivi sportivi*, in *La Soprintendenza Archivistica per la Puglia-Bari*, a cura di Rosalba Catacchio e Maria Giuseppina D'Arcangelo, Dibenedetto, Betagamma, Bari, 2000; *Gli archivi sportivi della Puglia e L'archivio di Giosuè Poli a Bari*, in *Lo Sport negli Archivi in Italia* a cura di Nora Santarelli e Angela Teja, Società stampa sportiva, Roma 2010; *Un progetto in costruzione*, in *Atti del Convegno di Studi Roma 15 settembre 2010, Università di Roma Foro Italico*, Roma 2010; *Il CUS Bari e la formazione sportiva universitaria dal secondo dopoguerra agli anni novanta del XX secolo. Le fonti archivistiche*, in *La storiografia dello sport in Italia. Stato dell'arte, indagini, riflessioni* a cura di Marco Impiglia e Maria Mercedes Palandri, Quaderni della Società Italiana di Storia dello Sport, 3, Nuova Immagine 2014.

Raffaele Ciccarelli – Nato a Caserta nel 1965, diplomato in studi classici, ha praticato calcio a livello dilettantistico prima di intraprendere la carriera di allenatore. Diventato in seguito anche dirigente, è segretario dell'associazione di categoria campana (Aiac Gruppo Campania), ha unito la passione per la tecnica agli studi della Storia dello Sport e del calcio in particolare. Giornalista pubblicista dal 2010, collabora come free lance con varie testate anche online. Dal 2013 è direttore della rivista telematica <<http://www.lapaginasportiva.it>>, dal 2011 è socio della SISS (Società Italiana di Storia dello Sport). Scrittore, ha pubblicato: *80 voglia di vincere – Storia dei Mondiali di Calcio* (2010); *La Vita al 90°* (Napoli, CentoAutori, 2011), raccolta di racconti calcistici; *Più difficile di un Mondiale – Storia degli Europei di Calcio* (Napoli, Edizioni del Sud, 2012). Nel 2012 è stato pubblicato il saggio *Il calcio come veicolo di identità e di divisione* su n. 1 dei Quaderni della Siss (*Sport e identità. Atti del II convegno della Siss*, Roma, Lancillotto e Nausicaa, 2012). Altri saggi e raccolte su varie tematiche dello sport e del calcio sono in corso di redazione e pubblicazione.

Paul Dietschy – Professore di storia contemporanea presso l'Università di Franche-Comté (Besançon, Francia) e direttore del Laboratoire des Sciences Historiques di questa Università <<http://lsh.univ-fcomte.fr>>. È specialista della storia dello sport e del calcio in Europa, Francia e Italia. Da 10 anni, organizza con Patrick Clastres il seminario "Sport, cultures et sociétés" al Centre d'histoire de Sciences Po (Paris) <<http://chsp.sciences-po.fr/groupe-de-recherche/2-seminaire-specialise-sport-cultures-et-societes>>. È membro del consorzio europeo di ricerca FREE (Football Research in an Enlarged Europe) <<http://www.free-project.eu>>. Ha pubblicato *Histoire du football*, Paris, Perrin 2010 e 2014, con Georges Bensussan, Caroline François et Hubert Strouk (a cura di); *Sport, corps et sociétés de masse. Le projet d'un homme nouveau*, Paris, Armand Colin, 2012 e con Patrick Clastres, *Sport, société et cul-*

ture en France du XIX^e siècle à nos jours, Paris, Hachette, coll. Carré histoire, 2006. Fra i suoi articoli: "Sport, éducation physique et fascisme sous le regard de l'historien", *Revue d'histoire moderne et contemporaine*, 55-3, luglio-settembre 2008, pp. 61-84 (con Richard Holt), "Sports History in France and Britain: National Agendas and European Perspectives", *Journal of Sport History*, v. 37, n. 1, primavera 2010, pp. 83-98, "French Sport: Caught between Universalism and Exceptionalism", *European Review*, v. 19, n. 4, ottobre 2011, pp. 509-525, "Making football global? FIFA, Europe, and the non-European football world, 1912-74", *Journal of Global History*, v. 8, n. 02, luglio 2013, pp. 279-298.

Domenico Elia – Dottore di ricerca in "Popolazione, famiglia e territorio (Demografia Storica e Storica Sociale)", è stato assegnista di ricerca presso l'Università di Foggia per il progetto *L'informazione sportiva: dagli anni '60 al Codice Media e Sport*. È autore di monografie (*Lo sport in Italia*, 2009; *Storia della ginnastica nell'Italia meridionale*, 2013) e di articoli pubblicati su riviste nazionali ed estere (*Nuovo Bollettino C.I.R.S.E.*, *European Studies in Sports History*, *History of Education & Children's Literature*) aventi come oggetto la ginnastica e lo sport in età liberale.

Felice Fabrizio – Nato a Milano, laureato in lettere moderne presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, ha insegnato a lungo nelle scuole secondarie di Milano e della provincia. Sue alcune delle opere cardine della nostra storiografia dello sport, tra cui ricordiamo, per sintesi: *Sport e fascismo. La politica sportiva del regime 1924-1935* (Guaraldi, 1976); *Storia dello sport in Italia. Dalle società ginnastiche all'associazionismo di massa* (Guaraldi, 1977); *Alle origini del movimento sportivo cattolico in Italia* (Sedizioni, 2009); *Fuoco di bellezza. La formazione del sistema sportivo nazionale italiano 1861-1914* (Sedizioni, 2011); *Corpi per la patria. Le attività motorie nel lungo Risorgimento 1784-1915* (Sedizioni, 2013). Altri importanti contributi sono contenuti in volumi collettanei concernenti la storia dello sport, in riviste e rassegne storiche, sono stati al centro di relazioni presentate in congressi e in convegni e seminari di aggiornamento per docenti delle scuole superiori milanesi. Socio della Società Italiana di Storia dello Sport, a lungo componente del suo consiglio direttivo, di recente ne è il presidente onorario.

Ugo Falcone – Presidente del Comitato scientifico della Società consortile Grande Guerra Fvg, è referente per il Friuli Venezia Giulia della Società Italiana di Storia Militare. Dottore di ricerca in Scienze bibliografiche archivistiche e documentarie, ha insegnato Archivistica nell'Università degli studi di Udine dal 2004 al 2011 ed è docente di lettere presso gli Istituti secondari di I grado. Ha al suo attivo una quarantina di pubblicazioni scientifiche, tra cui *Gli archivi e l'archivistica nell'Italia fascista* (Udine, Forum, 2006) e la curatela, insieme a Maurizio Cassetti e a Maria Teresa Piano Mortari, del *Repertorio del personale degli Archivi di Stato*, vol. II, 1919-1946, edito dal Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione Generale per gli Archivi. Ha praticato per vent'anni il mezzofondo gareggiando in serie A con la Fiamma Atletica Sud Puglia e in serie B con la Nuova Atletica dal Friuli, ha vestito la maglia azzurra della Nazionale Aics, ente nel quale ha ricoperto la carica di Consigliere nazionale.

Salvatore Finocchiaro – Salvatore Finocchiaro è nato a Catania nel 1930 e vive in Liguria a Finale ligure. Dopo il conseguimento del diploma in educazione fisica presso l'ISEF di Roma, ha insegnato a Savona, Finale ligure e Torino dove poi dirigerà l'Ufficio di Educazione fisica. Docente di legislazione presso l'Isef di Torino e di sistematica delle attività sportive presso la Scuola di specializzazione in medicina dello Sport dell'Ateneo torinese, conclude la carriera scolastica quale Dirigente superiore per i Servizi ispettivi del Ministero della pubblica Istruzione. È laureato in Filosofia, in Scienze giuridiche e in Scienze motorie e ha conseguito la Maitrise in Staps presso l'Università Bernard di Lione. Studioso di storia dell'educazione fisica e dello sport è tra i fondatori della Siss di cui è stato consigliere. Giornalista pubblicista ha collaborato con diverse Riviste del settore. Autore di un testo sulla preparazione fisica del velista, coautore di un testo di legislazione sportiva scolastica e di molti interventi su temi di politica sportiva. Per gli incarichi nazionali e internazionali ricoperti nell'ambito del Mpi e del Coni è Stella d'oro al merito sportivo.

Andrea Claudio Galluzzo – Imprenditore, archeologo e scrittore. Laureato in Giurisprudenza all'Università di Siena e in Storia Antica alla New York University dove ha conseguito anche il Master in Archeologia Classica. Ha pubblicato biografie e saggi storici. Ha scritto nel 1995 *Breve Storia del Calcio Fiorentino* e, nel 1999, *Il Fiorentino. Vita e Opere del Marchese Luigi Ridolfi* grazie al quale ha vinto il premio letterario del Coni. Nel 2010 ha scritto, col maestro Franco Zeffirelli, il libro *Derby Storico Fiorentino*. Giornalista pubblicista, dal 1996 al 2001 ha compiuto scambi epistolari con Indro Montanelli. Nel 2005 ha fondato l'agenzia giornalistica ItalyDay-Culture Network. Nel 2007 ha fondato i magazine *Antiquitas* e *Spiritus Mundi* dedicati alla divulgazione di studi storici e archeologici sulle antichità romana, greca e biblica. Nel 2010 è stato premiato dal Coni come dirigente sportivo dell'anno per la valorizzazione dell'Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie d'Italia. È socio della Confederazione Italiana Archeologi, socio del Centro Studi "ASSI Giglio Rosso" e socio di Biblia, associazione dedicata alla cultura biblica. Consigliere della Società Italiana Storia dello Sport e membro dell'European Committee for Sports History. Socio dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, amico della Fondazione Palazzo Strozzi e amico della Fondazione Casa Buonarroti. Dal 2010 è presidente dell'associazione Fiorentini nel Mondo, socio del Panathlon Club e socio fondatore del Rotary Club Firenze Michelangelo. Dal 2012 presidente di Foundation for Sports History Museums, dopo aver fondato il Museo Fiorentina nel 2009, il Museum of Ancient Football nel 2010, il Museo Viola Junior nel 2012 e il Museum of Ancient Olympics nel 2013.

Sergio Giuntini – Membro del Consiglio direttivo SISS, ha insegnato storia dello sport presso la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università Statale di Milano e Storia dell'educazione fisica in quella di Roma Tor Vergata. È autore di numerosi volumi, tra i più recenti si segnalano: *Pugni chiusi e cerchi olimpici. Il lungo '68 dello sport italiano* (Odradek, 2008); *L'Olimpiade dimezzata. Storia e politica del boicottaggio nello sport* (Sedizioni, 2009); con Maria Canella *Sport e fascismo* (Franco Angeli, 2009); *I calciatori delle palestre. Football e Società ginnastiche in Italia* (Bradipolibri, 2011); *Gabriele D'Annunzio l'inimitabile atleta. Sport e superomismo* (Bradipolibri, 2012); *Lo sport del nuoto prima delle piscine. 1898-1914: quando si nuotava in mare, laghi e fiumi* (Bradipolibri, 2013); *Sport e Resistenza* (Sedizioni, 2013); *Sport e Shoah* (Sedizioni, 2014); *Garibaldi fu sportivo. Il tiro a segno dall'Unità alla Grande Guerra* (Bradipolibri, 2014); con Gino Cervi *Milano nello sport* (Hoepli, 2014).

Gianni Gola – Generale di Divisione (ris.) della Guardia di Finanza, Comandante del Centro Sportivo della Guardia di Finanza fino al 2010, è stato per il Cism (Consiglio internazionale per lo sport militare) atleta militare (1965-1967), direttore esecutivo dei "Primi Giochi Mondiali Militari" (1995), vice presidente per l'Europa (1996-1998), presidente (1998-2010) e presidente onorario dal 2010. È stato anche presidente della Fidal (1989-2004), Membro del Consiglio della IAAF (2000-2003) e della EAA (1999-2003), oltre che membro della Giunta del Coni e di commissioni del Cio. È docente nel Corso di Laurea specialistica in "Management dello Sport e delle attività Motorie" dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico".

Marco Impiglia – Ha iniziato la sua professione di giornalista free-lance nel 1993. Conta al suo attivo collaborazioni con testate sportive nazionali ("Corriere dello Sport-Stadio") e internazionali e con l'Istituto della Enciclopedia Treccani. Ha avuto esperienze con il Coni, con la Fifa, con la Rai e come consulente a mostre storico-sportive. Ha pubblicato 19 monografie e ha partecipato a svariati volumi collettanei. Consigliere nel direttivo della Siss, per la quale dirige la collana "Quaderni della Siss". Fellow del Cesh e del Gruppo dei Romanisti. Redattore della rivista "Lancillotto e Nausica".

Claudio Mancuso – È dottore di ricerca in Storia dei partiti e dei movimenti politici (Università degli Studi di Urbino). Docente a contratto di Storia contemporanea, si occupa dello studio dei processi di rappresentazione simbolica del potere politico e dei meccanismi di costruzione del consenso in epoca moderna e contemporanea. In particolare, nelle sue ultime ricerche ha affrontato la questione legata all'evoluzione dei sistemi di propaganda durante la prima e la seconda guerra mondiale.

Stefano Morosini – È assegnista di ricerca in Storia contemporanea presso il Dipartimento di Studi storici dell'Università di Milano. I suoi studi sono incentrati sugli aspetti sociali e politici dell'alpinismo e sulla storia del Club Alpino Italiano. Al Politecnico di Milano si occupa inoltre di studiare lo sviluppo tecnico e industriale in Italia fra Otto e Novecento.

Francesco Muollo – È dottorando in Studi di Genere presso l'Università degli Studi di Napoli, Federico II. Le sue ricerche, oltre ad approfondire le tematiche sugli studi di genere, si soffermano anche sul rapporto tra corpo e nazione. Attualmente è membro della Siss (Società Italiana Storici dello Sport), della Siscalt (Società Italiana per la Storia Contemporanea dell'area di Lingua Tedesca) ed è membro redazionale della rivista di studi di genere "La camera blu".

Fabrizio Orsini – Architetto, vive e lavora in Lombardia. Le sue ricerche storiche e tecniche appartengono alla scherma e sono legate alla manualistica storica e contemporanea dal medioevo a oggi. È membro della Siss dal 2013 e collabora con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani curando i profili biografici dei protagonisti della scherma Italiana.

Gustavo Pallicca – È stato funzionario bancario, sposato con due figli. Dopo aver giocato a basket a buon livello, nel 1962 è diventato giudice di gara per la Federazione italiana di atletica leggera (Fidal). Nel 1971 è diventato starter nazionale e nel 1975 internazionale. Ha collaborato con la Fidal ricoprendo molteplici incarichi sia a livello regionale che nazionale. Come giudice di partenza ha partecipato a tutti i più importanti eventi disputati in Italia dal 1970 al 1987, funzionando come starter nei Campionati del Mondo di atletica che si sono disputati a Roma. Egli ha coltivato inoltre la passione per la storia dello sport, collaborando con il quotidiano fiorentino "La Nazione" e in seguito con le riviste specializzate "Atletica" e "Atletica leggera", nonché con altre testate e siti web. Ha pubblicato diversi saggi, libri e articoli per il Centro Studi e Documentazione Assi Giglio Rosso di Firenze.

Dario Ricci – È una delle voci dello sport più note di Radio24-IlSole24Ore. Come inviato di Radio24 ha seguito gli europei di calcio 2004, le Olimpiadi invernali di Torino 2006, quelle di Pechino 2008, i Mondiali di nuoto di Roma 2009, i Mondiali di calcio del 2010 e del 2014, le Olimpiadi di Londra 2012. Ideatore e autore di diversi programmi, attualmente, sempre su Radio24, conduce Olympia-miti e verità dello sport. Con Infinito edizioni ha pubblicato *In vetta al mondo* (2013, con Daniele Nardi) e *La migliore gioventù* (2015).

Lauro Rossi – Studioso di storia italiana fra Sette e Ottocento, ha pubblicato per l'editore Gangemi i volumi *Garibaldi: vita, pensiero, interpretazioni. Dizionario critico* (2008), *Garibaldi: due secoli di interpretazioni* (2010) e *Ideale nazionale e repubblica in Italia: da Foscolo a Garibaldi* (2013). Tra gli altri suoi lavori: *Mazzini e la rivoluzione napoletana del 1799* (1995), *Un laboratorio politico per l'Italia: la Repubblica Romana del 1849* (2011) e il volume dell'Edizione Nazionale degli Scritti di Giuseppe Mazzini dedicato all'*Età giacobina e napoleonica* (2005).

Romano Sauro – Di origini istriane e discendente da una famiglia di marinai (Nazario Sauro era suo nonno paterno), si è laureato in Scienze marittime e navali presso l'Accademia navale a Livorno. È arrivato fino al grado di ammiraglio, dopo aver assunto diversi incarichi di rilievo: capo servizio operazioni del sommergibile *Lazzaro Mocenigo*, della fregata *Alpino* e della fregata *Grecale*; comandante del cacciamine *Sapri*, comandante in seconda del cacciatorpediniere *Audace*, comandante della fregata *Orsa*, comandante del Centro intelligence interforze e addetto per la Marina, l'Esercito e l'Aeronautica presso l'Ambasciata d'Italia a Tunisi. Ha lasciato il servizio attivo alla fine del 2012. Oggi scrive per passione libri di storie di marinai fra una veleggiata con la barca di famiglia – il *Galiola III* – una scarpinata in montagna nel suo Trentino e gli impegni con la Lega navale italiana del Lido di Enea a Terracina dove svolge funzioni di presidente. È stato insignito dell'onorificenza di ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e di cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Tunisina.

Nicola Sbetti – Dottorando in Politica, Istituzioni e Storia presso l'Università di Bologna, con una tesi dal titolo *Sport e politica estera nell'Italia del secondo dopoguerra (1943-1953)*. Membro della Società Italiana Storia dello Sport e della redazione della rivista "Lancillotto e Nausica". Ha scritto *Giochi di Potere. Olimpiadi e politica da Atene a Londra (1896-2012)*, Firenze, Le Monnier, 2012. Ha pubblicato su: "The International Journal of the History of Sport", "Lancillotto e Nausica", "Limes", "Pedagogika", "Educazione fisica e sport nella scuola" e "Il Calendario del Popolo".

Giorgio Seccia – Brigadiere generale della riserva, ha svolto la propria attività professionale nell'ambito della organizzazione tecnica dell'Esercito. Ha diretto lo Stabilimento militare materiali difesa NBC, il Centro Tecnico Chimico Físico e Biologico ed è stato il primo direttore del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC costituito dalla fusione dei due predetti enti. È titolare di brevetti di invenzione industriale per la distruzione di armi chimiche. Dall'anno 2005 è membro della Società Italiana di Storia Militare. Studioso della prima guerra mondiale, ha pubblicato numerosi libri e articoli sull'argomento.

Daniele Serapiglia – Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna. Si occupa di storia dello sport e di storia dell'Estado Novo lusitano. Ha svolto a lungo attività di ricerca in Portogallo, anche grazie alla collaborazione del Ceis XX (Centro de Estudos Interdisciplinares do Século XX) di Coimbra e al sostegno della Fundação Calouste Gulbenkian di Lisbona. Nel 2011 ha pubblicato una monografia dal titolo *La via portoghese al corporativismo*. Per Pendragon è uscito nel 2014 il volume *Il fascismo portoghese. Le interviste di Ferro a Salazar*. Attualmente sta svolgendo un lavoro di ricerca dedicato alla storia sociale della pallavolo italiana.

Juan Antonio Simón Sanjurjo – Laureato in storia e documentazione (archivistica), dottore in scienze umanistiche presso l'Università Carlos III di Madrid, attualmente lavora come professore di storia dello sport presso la facoltà di Scienze motorie dell'Università Europea di Madrid. In precedenza ha lavorato nel dipartimento di Umanística: storia, geografia e arte dell'Università Carlos III di Madrid e nel Centro di studi olimpici dell'Università autonoma di Barcellona. Nel 2014 ha pubblicato in Italia, assieme a Gianni Bondini, *Effetto Mundial. Spagna '82: l'Italia s'innamora degli azzurri, gli spagnoli scoprono la democrazia* (Absolutely Free Editore).

Donato Tamblé – Soprintendente archivistico per il Lazio (2008-2014); soprintendente archivistico per la Basilicata (2005-2009); direttore dell'Archivio di Stato di Potenza (2002-2009); docente dal 1978 nella Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica di Roma; professore a contratto nelle Facoltà di Architettura di Roma "La Sapienza" (1987-2012) e di Pescara (1983-1986); presidente dal 2014 del Centro Studi "Sport' s Records"; vice presidente dal 2007 della Società italiana di storia militare; vice presidente dal 1986 del Centro internazionale di studi per la storia della città; socio benemerito della Deputazione di Storia patria per la Lucania dal 2004; socio onorario della Società italiana di storia dello sport dal 2011; autore di oltre 250 pubblicazioni scientifiche; commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

Angela Teja – Presidente della Siss, già presidente del Cesh-European Committee for Sports History del quale ora presiede il Collegio dei Fellows, membro del Consiglio Direttivo dell'Accademia Olimpica Nazionale Italiana, membro del Comitato Scientifico della Fondazione Giovanni Paolo II per lo sport, ha insegnato Storia dello sport pubblicando variamente in questo ambito di studi.

Leopoldo Tondelli – Dottore di ricerca in critica storica, giuridica ed economica dello sport presso l'Università degli studi di Teramo. Già assegnista di ricerca e professore a contratto presso la Cattedra di Storia delle Istituzioni politiche dell'Università "La Sapienza" di Roma, è socio della Società Italiana di Storia dello Sport e della Società Italiana di Storia Militare.

Livio Toschi – Architetto, s'interessa di storia dell'Architettura, dell'Arte e dello Sport. Consulente storico e artistico di Federazioni sportive italiane e internazionali, docente presso la Scuola Nazionale

Fijlkam e la Scuola Nazionale Sammarinese di Judo, è direttore artistico del Museo degli Sport di Combattimento al Centro Olimpico Matteo Pellicone di Ostia. Nel campo dello sport ha allestito mostre, organizzato convegni, pubblicando quindici libri e centinaia di articoli su enciclopedie, riviste e quotidiani, ricevendo numerosi premi.

Andrea Zaffonato – È dottorando (PhD student) presso la Scuola Superiore di Studi storici, geografici e antropologici istituita dalle Università di Padova, Venezia e Verona. La sua ricerca è incentrata sulla percezione delle Alpi e sui rapporti tra alpinismo e politica nell'età dei nazionalismi.

Alberto Zanetti Lorenzetti – Laureato in medicina e chirurgia, ha una lunga militanza da dirigente sportivo (dal 1987 è consigliere del Comitato lombardo della Fidal). Nel 1986 è stato co-autore con Ottavio Castellini del volume del centenario della S.G. Forza e Costanza di Brescia e successivamente ha scritto il libro *I Colori della Leonessa*, edito in occasione del 40° anniversario della nascita dell'Atletica Brescia 1950. È socio fondatore della Società Italiana di Storia dello Sport e dell'Archivio Storico dell'Atletica Italiana, per il quale ha dato alle stampe *Atletica 1933-1994* (indice ragionato della rivista pubblicata dalla Fidal), *Olympia Giuliano-Dalmata (il contributo di Istria e Dalmazia allo sport italiano)*, *Il Parco Reale e Monza – una storia di sport ed atletica*, scritto in collaborazione con Sergio Giuntini. Inoltre è stato autore di numerosi contributi per la collana sulla storia dei Campionati italiani di atletica leggera.

Giacomo Zanibelli – Svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università di Siena. È Ispettore Archivistico Onorario presso la Soprintendenza Archivistica per la Toscana, direttore responsabile della rivista di storia *Progresuss* e socio della Società Italiana di Storia dello Sport. Si occupa di storia delle istituzioni scolastiche, di storia dello sport e di archivistica contemporanea. Collabora con diverse riviste scientifiche. Ha pubblicato e curato i volumi *Il Liceo Classico di Siena I. Dal Granducato allo stato liberale* (2012); *Il Liceo Classico di Siena II. L'archivio storico. Inventario analitico* (2013).

Antonino Zarcone – Laureato in Scienze Strategiche all'Università di Torino e in Scienze Diplomatiche e Internazionali all'Università di Trieste, ha conseguito il Master in Scienze Strategiche dell'Università di Torino, il Master in Studi Internazionali Strategico Militari dell'Università di Milano e il Master di 2° livello in "Comunicazione Istituzionale" presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Dottore di Ricerca in Storia dell'Europa presso "La Sapienza" Università di Roma e cultore della Materia all'Università di Firenze, per la quale è componente del gruppo di ricerca di Storia Militare del Dipartimento SAGAS, oltre che all'Università di Roma "Tor Vergata" e all'Università Europea di Roma. Dall'aprile del 2007 ha assunto l'incarico di Capo Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito. Socio della Società Italiana di Storia Militare e della Società USA di Storia Militare. Collabora con il "Centro Giovanni Giolitti per lo studio dello Stato", con l'Istituto per il Risorgimento di Cremona e Lodi, con l'Associazione ISRA (Istituto per i rapporti culturali con i popoli slavi e le repubbliche ex sovietiche), con l'Università di Voronezh (Federazione Russa). Ha vinto il Premio "Carducci" per la saggistica storica nel 2008. Numerose le sue pubblicazioni, fra cui molte sulla prima guerra mondiale e la liberazione, in particolare *Il contributo dell'esercito italiano alla guerra di liberazione*, in *Le nuove forze armate nella guerra di liberazione 1943-1945*, Brigati 2010; *Dalla grande guerra a una grande forza*, Roma, Litos 2008; *L'esercito italiano nella preparazione e nella condotta della battaglia di Vittorio Veneto*, in *Sui campi di battaglia per conoscere la storia*, Udine, Gaspari 2010; *Esercito e popolazioni nella grande guerra-autunno 1917*, in *L'autunno 1917 dall'archivio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito*, Udine, Gaspari, 2008; *L'Esercito italiano alla vigilia della Battaglia del Solstizio*, in *La Battaglia del Solstizio*, Udine, Gaspari, 2011; *Da Caporetto a Vittorio Veneto*, in *Dall'Isonzo al Piave*, curatore con Aldo A. Mola, Roma, Litos, 2014 e Roma, Rodorico Editore 2014².

INDICE DEI NOMI

- Abba Giuseppe Cesare, 40, 41
 Abba Giuseppe Cesare, 40, 41, 42, 48n, 49n
 Abbondati Ferdinando, 12, 324n
 Abbondati Niccolò, 314
Accademia del pedale volante, 277
Accademia di educazione fisica di Orvieto, 164, 165
Accademia di scherma della Gil, 311
Accademia di scherma di Livorno, 182
Accademia fascista di educazione fisica di Roma (Accademia dell'Onb), 164, 165, 296, 298, 311
Accademia militare di Modena, 260, 296n, 351
Accademia militare di Torino, 363
Accademia nazionale di scherma di Napoli, 183, 311
Accademia olimpica nazionale italiana (Aoni), 15, 344
 Adams Platt, 106
 Adelman Melvin Leonard, 222n, 223n
 Aebi Ermanno, 112, 120n
 "Aer. La navigazione aerea mensile", 149
 "Aerial Age", 150
Aerial experimental association, 148
Aero club d'Italia, 13, 149, 154
Aero club degli Stati Uniti, 154
Aéro club di Francia, 148, 149
Aero club di Milano, 158n
Aero club di Torino, 150
 "Aeronautical Journal", 150
 "Aeronautics", 150, 153
 "Aérophile", 150
 "Aftenbladet", 175
 Agiack Giuseppe, 178
 Agnelli Giovanni, 280, 281
 Agnelli Giuseppe, 293n
 Agostino Francesco, 119
 Airaghi Luciano, 118
 Alaimo Eduardo, 362n
 Alatri Paolo, 34n
 Albani Giuseppe, 94n
 Albasini Ermanno, 42
 Alberini Paolo, 144n
 Alberti Giuseppe, 102, 103, 105, 106
 Alegi Gregory, 65, 132, 144n, 145n, 146n, 147n
 Alessi Rino, 152, 157n
 Alfieri, soldato-calciatore, 116
 "Ali nostre", 150
 Allegri Gino, 157n
Allied forces sport council, 371
 Allievo Giuseppe, 318
 Alliney Emilio, 50n
 Allora Antonio, 118
 "Almanacco dello sport", 19, 109, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 239, 254, 256
 Almerigogna Paolo, 197
 Almerigogna Piero, 192, 194, 201n
 Alonso Luis, 272n
Alpine club, 94n
Alpini (Corpo degli), 11, 13, 53n, 75, 76, 77, 79, 80, 81, 84, 85, 88, 89, 91n, 92n, 93n, 96, 116, 117, 120, 159, 163, 196, 230, 253, 254, 286, 336, 337, 352, 360, 361, 364, 365
 Altabella Hernández José, 272n
 Altimani Fernando, 189
 Amatori Franco, 283n
 Ambrosi Claudio, 91n, 93n
 André Géo, 22
 Andreoletti Arturo, 79, 81, 93n
 Andreoli Anna Maria, 157n
 Andreoli Carlo, 105
 Andreoli Pierluigi, 119
 Angelini Bruno, 91n
 Angelotti Cleto, 65, 256
 Angelucci Enzo, 145n
 Angherà Annibale Emilio, 38, 39, 47n, 48n, 51n
 Angiulli Andrea, 348
 "Annuario dell'aeronautica", 149
 "Annuario sportivo", 337
 Anserini Francesco Tiberio, 323n
 Antonelli Ferruccio, 305n, 307n
 Antonellini Mauro, 66, 130n
 Antonich, lottatore serbo, 202
 Antonietti Pietro, 118
 Antonini Ettore, 118
 Antonini Leopoldo, 118
 Antonucci Gianni, 353n
 Apicella Vincenzo, 119
 Appiani Silvio, 119
 Applegarth William, 103
 Aquarone Alberto, 62n
 Aquesolo Vegas José A., 95n
 Ara Guido, 112
 Arceri Mario, 62n, 63n
 Archdeacon Ernest, 148
Ardita football club di Milano, 118
Arditi (Corpo degli), 11, 26, 164, 165, 166, 167, 168, 179, 181n, 232, 233, 254, 298, 337, 360, 365, 366
 Arena Armando, 311
 Arena, soldato-calciatore, 116
 Armani Claudio, 52n, 53n
 "Army and Navy Journal", 37
 Arnaud Pierre, 11, 12, 340n
 Arrighetti Tommaso, 118
Arsenal football club, 20
 Ascari Antonio, 281
 Asinari di San Marzano Giorgio, 59, 62
 Asioli Giorgio, 118
 Assenza Antonio, 157n
Associazione aviatori aeronauti, 154
Associazione calcio Enotria di Milano (poi Enotria Goliardo football club), 99, 100, 112, 116, 118, 121n
Associazione calcio Hellas di Verona, 97, 119
Associazione calcio Legnano, 99, 100, 111, 112, 120n, 238
Associazione calcio Padovana, 119
Associazione calcio Udinese, 97, 119, 356, 360, 362n
Associazione Fede e lavoro di Livorno, 337
Associazione ginnastica senese, 320
Associazione Giordano Bruno di Roma, 334
Associazione italiana aeronautica, (poi Lega italiana aeronautica), 158n, 159
Associazione italiana maestri di scherma (Aims), 311
Associazione milanese di calcio, 118
Associazione nazionale alpini (Ana), 85, 93n
Associazione S. Fermo Maggiore di Verona, 337
Associazione scoutistica cattolica italiana (Asci), 335, 336, 338, 341n
Associazione sportiva udinese (Asu), 356
Associazione stampa sportiva italiana, 244
Associazione Trento-Trieste di Udine, 357
Audace club sportivo di Roma (Acs), 119, 171, 172, 179, 181n, 205n
Audace football club di Bologna, 119
Audax (associazione calcistica) di Bisceglie, 351
Audax francese, 41, 49n
Audax italiano (associazione ciclistica), 36, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 46n, 47n, 49n, 51n, 53n, 79, 159
 Audisio Aldo, 91n
 Audoin-Rouzeau Stéphane, 24, 33n, 34n, 91n, 291n
 Ausenda Arnaldo, 119
Ausonia Pro Gorla football club, 118
Automobile club d'Italia (Aci), 41, 43, 44, 46n, 49n, 50n, 53n
Automobile club de France, 27, 149, 154
 Avarna Giuseppe, 120n
 Avogadri Francesco, 260
 Aymard Gustave, 170
Azione cattolica italiana (Aci), 326, 328, 336, 339n
 Azzimonti Matteo, 100
 Azzolini Mario, 117
 Babuder Francesco, 192, 194
 Baccharini Vito, 59
 Baccetti Baccio, 94n
 Baden-Powell Robert, 341n

- Badoglio Pietro, 204, 232
 Baggioli Vincenzo, 120n
 Baglioni C.A., 257n
 Bagnaresi Davide, 93n
 Bagnato Angelo, 253
 Bagnoli Guglielmo, 59
 Bahamonde Magro Ángel, 272n
 Bailey Frank, 144n
 Bailyn, calciatore belga, 112
 Balbo Italo, 27
 Balbo, soldato-calciatore, 116
 Baldan Egidio, 105
 Baldes Carsten, 146n
 Baldwin Philip, 58, 102, 103, 104, 105
 Balestracci Arturo, 59
 Balestrieri Arturo, 218, 221, 224n, 225n, 305n
 Baletti Gino, 119, 360
 Ballerini Fortunato, 340n
 Ballerini Michel, 154
 Balocchi Edoardo, 311
 Balocco Anselmo (Fratel Biagio delle Scuole cristiane), 329, 338
 Balocco Piergiorgio, 282n
 Balustra, soldato-calciatore, 116
 Bandini Fernando, 92n
 Banfi Augusto, 118
 Banti Alberto Mario, 62n
 Baracca Enrico, 146n
 Baracca Francesco, 132, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 145n, 146n, 147n, 149, 150, 152, 154, 157n
 Baracchini Flavio Torello, 139
 Barattolo Giuseppe, 180n
 Barbacini Max André, 15
 Barbagli Marzio, 323n
 Barbasetti Luigi, 310
 Barbesino Luigi, 120n
 Barbieri Luigi, 99
 Barbieri Mario, 118
 Barbieri, militare, 184
 Bardelli Daniele, 36, 46n, 51n
 Barei Elvira, 360
 Bargagli Luigi, 324n
 Barocchi, calciatore, 112
 Barthas Louis, 29, 30, 34n
 Barth-Scalmani Gunda, 93n
 Barzini Luigi, 157n
 Basesglio Cristoforo, 165
 Bassi Giuseppe, 165, 166, 167, 365, 366
Battaglione lombardo volontari ciclisti automobilisti (Blvca), 45, 53n, 54n, 226, 228, 229, 230, 231, 233n
 Battaini Rino Gaspare, 53
 Battente Luigi Saverio, 55, 63n, 129n, 130n
 Battisti Cesare, 54, 79, 85, 88, 93n, 95n, 107, 186, 237, 253
 Battistini A., 206n
 Baumann Emilio, 12, 125, 167, 315
 Bavastro Giulio, 117
 Baynaut, soldato-calciatore, 116
 Beccalli Luigi, 306n
 Bech Adrien, 269, 272n
 Becker Annette, 33n, 34n
 Becker Jean-Jacques, 21, 34n, 91n, 291n
 Belardelli Giovanni, 92n
 Bellissima Giovanni Battista, 321, 324n
 Belloni Carlo, 118
 Belloni Eleonora, 15, 274, 321, 324n
 Belloni Gino, 362n
 Belloni Luigi, 118
 Belloni Tano, 255
 Beltrame Achille, 169
 Beltrami Mario, 99
 Bemporad Enrico, 217, 218, 220, 222, 223n, 224n, 225n
 Benedetti Carlo, 119
 Benedetto XV, 90, 230, 325, 328, 339n
 Beni Dario, 209
 Benichou Michel, 144n
 Bennati Felice, 191
 Beretta Paolo, 118
 Beretta Renzo, 118
 Bergamas Antonio, 192, 197
 Bergamini, soldato-arbitro, 116
 Bergamino Augusto, 98
 Berger Dr., 304, 308n
 Berlinguer Enrico, 170
 Bernardinis Armando, 119, 360
 Bernardoni Giuseppe, 105
 Berri Gino, 50n
Bersaglieri (Corpo dei), 11, 38, 39, 45, 48n, 49n, 52n, 56, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74n, 96, 118, 169, 170, 172, 178, 191, 248, 254, 277, 336, 352, 360, 361, 363, 364, 365
 Bertagna Giuseppe, 323n
 Bertarelli Luigi Vittorio, 39, 42, 46n, 50n
 Bertelli Luigi "Vamba", 217
 Bertoldi Angelo, 119
 Bertoni Alberto, 234n
 Bertoni Cesare, 119
 Bertoni Dante, 103
 Besana Paolo, 118
 Bettinzoli Giovanni, 117
 Biaggini, maestro di scherma, 362n
 Bianchi Agostino, 119
 Bianchi Augusto Guido, 41, 50n
 Bianchi Bandinelli Ranuccio, 321
 Bianchi Edoardo, 277
 Bianchi Vincenzo, 123, 129n
 Bianchini Valerio, 62n, 63n
 Biffi Giovanni, 118
 Bigazzi Duccio, 283n
 Biggini Carlo Alberto, 322
 Bignami Bruno, 337, 339n, 342n
 Bilucaglia Luigi, 192, 197
 Binaschi Angelo, 112
 Binda Luigi, 105
 Bini Bino, 311
 Bini Mario, 119
 Bishop "Billy" William, 28, 132, 138, 139, 140
 Bissolati Leonida, 85, 256
 Blanche C.A., 19, 157n
 Blaschke P. Georg, 19
 Blériot Louis, 133, 148, 149
 Bloise Alessandro, 48n
 Bo Giovanni, 360
 Bobba, soldato-calciatore, 116
 Boccioni Umberto, 27, 53n, 229, 230, 234n
 Bodin Dominique, 305n
 Boffi Luigi, 103, 117
 Boggio Pio, 112
 Boglietti I Ernesto, 98
 Boilot George, 154
 Bölscke Oswald, 136
 "Bollettino del Club Alpino di Torino", 209
 "Bollettino ufficiale della Fisa", 103
Bologna football club, 119, 214, 238
 Bompiani Giorgio, 119
 Bona Camillo, 119
 Bonaiti Attilio, 118
 Bonardi Carlo, 42, 51n, 85
 Bonardi Massimo, 76
 Bondi II, soldato-calciatore, 116
 Bondini Gianni, 306n
 Bonetta Gaetano, 37, 45, 47n, 54n, 223n, 316, 323n
 Bonini Francesco, 15, 323n, 342n
 Bonini Giuseppe, 105
 Bonioli, maestro di scherma, 362n
 Bontadini Francesco, 97, 117
 Borda Felice, 120
 Bourdeaux Henry, 141, 146n
 Bortoluzzi Enrico, 130n
 Boschi Ettore, 84
 Boselli Paolo, 110, 221
 Bosio Lauro, 120, 196
 Bosoni, soldato-calciatore, 116
 Bossi Cesare, 118
 Bossi Giovanni, 46n, 47n
 Bottari Gaspare, 119
 Bottazzi Gino, 118
 Bottoni Roberto, 118
 Bottura Oprando, 105
 Bouin Jean, 19, 20, 104, 246, 270
 Bourgeois René, 34n
 Bowers Peter M., 145n
 Bouché Girolamo Italo, 250
 Boyd Robert, 147n
 Bozzi Carlo, 99
 Bracaloni Lorenzo, 308n
 Bracci Mario, 321
 Braconi Guido, 177, 178
 Bradley Bill, 142
 Brazzelli Bruno, 118
 Bréau Jules, 156n
 Brentari Ottone, 39, 40, 48n, 49n
 Brera Callisto, 118
 Brera Gianni, 170
 Brevedan Erminio, 117
 Breyer Victor, 23

- Briccola Umberto, 117
 Brioschi Carlo, 118
 Brocca, ginnasta, 307n
 Brodoni, soldato-calciatore, 116
 Brombin Ernesto, 42
 Brown Bruce, 154
 Brown Elwood S., 59, 105, 371
 Brumowski Godwin, 132, 138
 Brunelli Osiride, 117
 Brunetta Gian Piero, 122, 129n
 Brunialti Attilio, 38, 42, 50n
 Bruttini Amedeo, 362n
 Bruzzi Gianni, 15
 Bucci Anselmo, 53n, 229, 230
 Buganè Roberto, 64, 66n
 Buggelli Mario, 229
 Bugni Errico, 157n, 249n
 Buni, dell'Unione sportiva milanese, 121n
 Burba Ezio, 118
 Burigana David, 148, 158n
 Busset Thomas, 93n
 Buzzetti Teodoro, 119
 Buzzi Paolo, 163
- Cabanes Bruno, 34n
 Caccio, soldato-calciatore, 116
 Cadeo F., 224n
 Cadorna Luigi, 73, 123, 124, 132, 156n, 166, 204, 256, 261, 286, 328, 355n, 366
 Caffarena Fabio, 146n, 156n, 157n, 158n
 Caforio Giuseppe, 311n
 Cagno Umberto, 149
 Cagnoni, soldato-calciatore, 116
 Caimi Giuseppe, 116, 117
 Calabresi Semira, 181n
 Calamandrei Piero, 185
 Calderara Attilio, 156n
 Calderara Lodovico, 156n
 Calderara Mario, 148, 149
 Calderari Alessandro, 117
 Caldirola Amleto, 118
 Calegari Ferruccio, 194, 201n
 Callaini Vittorio, 185
 Calligaris B., 308n
 Callimaco, poeta, 313
 Camanni Enrico, 95n
 Camera Giovanni, 311
 Camerani, calciatore, 112
 Camerano Lorenzo, 75, 81, 82, 91n, 94n
 Cameroni Mario, 118, 120n
 Cammarano Leopoldo, 180n
 Camoli Pietro, 118
 Campari Giuseppe, 281
 "Campo sportivo", 150
 Camurri Renato, 91n, 409n
 Canali Gildo, 118
 Canalini Alberto, 119
 Candelori Mario, 103, 105
 Candiani Matilde, 61, 63n
 Canella Maria, 305n, 306n
 Canepa Nicolò, 117
- Canera Cellino, 119
 Canfari Enrico, 97, 117
 Canna, soldato-calciatore, 116
 Canonica Mario, 119
 Capello Luigi, 57, 62n, 113, 165, 166, 167, 231, 232, 256, 317, 323n
 Capocci Teodoro, 119
 Capodarca Valido, 50n
 Cappa Innocenzo, 44, 51n, 157n, 246, 249n
 Cappellano Filippo, 145n, 306n, 367n
 Cappellina D., 324n
 Caprara Giovanni, 157n
 Caprilli Federico, 186
 Caproni Gianni, 134, 149
 Capuccio Luigi, 251
 Caputi di Girolamo Salvatore, 119
 Caracciolo Carlos, 215n
 Carbonari David, 170
 Carcerieri Luciano, 353n, 354n
 Carfi Maria, 305n
 Carito Arnaldo, 117
 Carli Mario, 232
 Carlo Alberto di Savoia, 56, 276, 313, 363
 Carlo I d'Asburgo, 184
 Carlyle Thomas, 170
 Carniel Dante, 362n
 Carniel Lodovico, 194
 Carotenuto Memmo, 170
 Carpani Maria, 321
 Carpentier Georges, 19, 253, 270
 Carpi Claudio, 102, 103
 Carrà Carlo, 27
 Carrara Antenore, 118
 Carrel Jean-Antoine, 76, 91n
 Casacchia Ermindio, 119
Casale football club, 99, 107, 109, 211, 246
 Casali Antonio, 264n
 Casalini Armando, 54n
 Casanova Claudio, 97, 117
 Casarico Giovanni, 121n
 Casarini Arturo, 299, 300, 302, 303, 306n, 307n
 Casati Gabrio, 313, 314, 320
 Cassinis Ugo, 296, 298, 299, 300, 302, 303, 304, 306n, 307n, 308n
Casteggio football club, 118
 Castellani Bruto, 206n
 Castellano Franco, 354n
 Casti Roberta Benedetta, 67, 74n
 Castiglioni Enrico, 117
 Castro Les Vicente, 267
 Castronovo Valerio, 223n, 224n
 Catacchio Rosalba, 347, 354n
 Catalano Raffaele, 311
 Cataldi, maestro di scherma, 311
 Catoni Giuliano, 321, 324n
 Cattaneo Rinaldo, 52n, 53n, 54n
 Causarano Pietro, 91n
 Cavalieri Enea, 180n
 Caverzaghi Rodolfo, 118
 Caviglia Enrico, 168, 168n
- Ceccherini Sante, 105
 Cecchin Giovanni, 121n
 Cecchini Paolo, 358
 Cecchini, soldato-calciatore, 116
 Cellamare Lorenzo, 354n
 Celli Angelo, 56, 62n, 315
Centro sportivo italiano (Csi), 339n, 342n
 Cerchiarì G.L., 224n
 Cerchione Saverio, 310
 Cermenati Mario, 78, 92n
 Ceschin Daniele, 91n
 Cevenini I Aldo, 98, 99, 112
 Cevenini II Mario, 112
 Cevenini III Luigi, 99
 Chadeau Emmanuel, 157n, 158n
 Champeaux Antoine, 156n
 Chanute Octave, 148, 156n
 Chaplin Charlie, 122
 Checcoli Mauro, 15
Chelsea football club, 20
 Cherini Aldo, 200
 Cherini Lauro, 194
 Chiappa, calciatore, 120n
 Chiarini Roberto, 145n
 Chiarla Ernesto, 40, 42, 51n, 52n
 Chiavelli Carlo, 103
 Chiesa Gaetano, 119
 Chiesa Ugo, 120n
 Chigiato Giovanni, 85
 Chiosso Giorgio, 323n
 Ciampi Carlo, 119
 Ciancio Luca, 91n
 Giarlantini Franco, 185
 Cibrario Luigi, 82
 Ciccarelli Raffaele, 208
 Ciceri, soldato-calciatore, 116
 Cicogna, soldato-calciatore, 116
 Cimino Guido, 92n
 Cipolla Carlo Maria, 323n
Circolo canottieri Aniene di Roma, 171
Circolo canottieri Barion Sporting Club di Bari, 348, 353n
Circolo canottieri di Molletta, 351
Circolo canottieri Monopoli, 348
Circolo S. Filippo Neri di Genova, 327
Circolo S. Pietro a Roma, 172, 337
Circolo scherma Fides di Livorno, 182, 183
Circolo sportivo Saronnese, 121n
Circolo sportivo Sgia di Alessandria, 177
 Giuffetti Rossana, 15
 Clemenceau Georges, 371
 Clerici Paolo, 118
Club alpine français, 94n
Club alpino accademico italiano (Caai), 79, 80
Club alpino italiano (Cai), 24, 42, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91n, 94n, 275, 276, 346
Club aviatori Roma, 148
Club canottieri Italia, 177
Club canottieri Libertas di Capodistria, 190, 191, 192, 194, 195, 196, 197, 201n

- Club ciclistico Elbing di Frauemburg*, 175
- Club ginnico Milano*, 121n
- Club Libertas di Torino*, 119
- Club sportivo Firenze*, 60, 103, 105
- Cobolli Gigli Giuseppe, 191
- Coccia Laura, 14
- Coiffard Michel, 152
- Colasante Gianfranco, 62n, 248n
- Colbeck A. Leslie, 62n
- Colò Carlo, 93n
- Colombetti Peroncini Luigi, 362n
- Colombo Carlo G., 54n, 335, 341n
- Colombo Carlo, 99
- Colombo Costante, 118
- Colombo Edoardo, 117
- Colombo Federico, 103
- Colpi Giuseppe, 80
- Comès Léon, 19, 154, 270
- Comitato (corpo) nazionale volontari ciclisti automobilisti di Milano*, 36, 42, 43, 44, 45, 46n, 51n, 53n, 54n, 56, 203, 286
- Comitato centrale nazionale per l'educazione fisica e i giuochi ginnici nelle scuole e nel popolo*, 315
- Comitato internazionale olimpico (Cio)*, 13, 19, 20, 24, 96, 101, 106, 292n, 301, 338, 370, 371
- Comitato olimpico nazionale italiano (Coni)*, 12, 13, 15, 61, 128, 204, 205n, 233, 275, 281, 307n, 331, 334, 337, 338, 344, 345, 347
- Comitato per la propaganda sportiva interalleata*, 112
- Comitato regionale lombardo della Figg.*, 120n
- Comitato veneto-emiliano della Figg.*, 120
- Commissione italiana per l'educazione fisica e morale*, 56, 315
- Commissione Sportiva del Deutscher Radfahrer Bund (Federazione austriaca)*, 250
- Como football club*, 118
- Compans di Brichanteau Carlo, 275
- Compare Enzo, 119
- Compayré Jules Gabriel, 318
- Concato, maestro di scherma, 362n
- Conchione Adelchi, 360
- Conconi Francesco, 308n
- Conconi, calciatore, 120n
- Conforti Armando, 119
- Conforti Raffaele, 119
- Confortola Chiarina, 87
- Confortola Luigi, 87
- Consiglio internazionale di sport militare (Cism)*, 14, 372
- Conte Antonio, 310
- Conti Giuseppe (calciatore), 118
- Conti Giuseppe, 46n, 47n, 159
- Convitto nazionale di Roma*, 164
- Convitto nazionale di Varese*, 164
- Cooperativa automobilisti italiani*, 150
- Coram Robert, 147n
- Corbetta Guido, 283n
- Corelli Augusto, 119
- Corelli Corrado, 119
- Corelli Emilia, 181n
- Corelli Filiberto, 119
- Corino Mario, 117
- Corpi V., 323n
- Corradini Enrico, 160
- Corradini Giulio Corradino, 224n
- "Corriere della Sera", 37, 45, 50n, 149, 174, 232, 256
- "Corriere delle Puglie", 348, 350, 354n
- "Corriere dello Sport", 350, 355n
- Corselli Rodolfo, 311n
- Corsi Atto, 323n
- Cortese, soldato-calciatore, 116
- Cortis Giovanni Battista, 172, 177
- Corum James, 147n
- Coscentini, soldato-calciatore, 116
- Costa Vittorio, 103, 105
- Costamagna Eugenio Camillo, 57, 62n, 203, 254
- Cot Pierre, 155
- Cottez, militare, 31
- Cougnat Albert, 205n, 206n
- Crali Tullio, 27
- Crateri, soldato-calciatore, 116
- Cremaschi, maestro di scherma, 362n
- Crespi Mario, 120n
- Cricco Giorgio, 73n
- Crispolti Enrico, 233n
- Cristini Umberto, 253
- Crivellaro Pietro, 91n
- Croce Benedetto, 293n
- Croci Giorgio, 105, 106
- Cuaz Marco, 92n
- Cucchiara Elio, 311
- Cucci Italo, 224n
- Cudugnello Enrico, 362n
- Curami Andrea, 46n, 157n
- Curti Giovanni, 118
- Curti Mino, 118
- Curtiss Glenn, 148, 149
- Cusmai, dell'Unione italiana liberi calciatori, 350
- Cyril Victor, 304, 308n
- D'Abundo, soldato-calciatore, 116
- D'Alba Antonio, 175
- D'Annunzio Gabriele, 28, 54n, 68, 74n, 102, 136, 142, 149, 153, 154, 157n, 160, 165, 183, 226, 231, 233n
- Da Giussano Alberto, 120n
- Da Rodi Mario, 109, 120n, 224n
- Da Sacco Antonio, 120n
- Da Santis Michele, 311
- Dabbene Ettore, 310
- "Daily Mail", 133
- Dal Corso Silvio, 120n
- Dal Dan Antonio, 362n
- Dal Dan Luigi, 356, 357, 362n
- Dal Monte Toti, 205n
- Dalmazzi Renzo, 180n
- Dalmazzo Benigno, 117
- Dan Lombardi Susy, 157n
- Dansk bicycle club*, 175
- Dato Eduardo, 265
- De Almerigotti Francesco, 192, 196
- De Bernardi Alberto, 353n
- De Bernardi Mario, 136, 142, 145n
- De Biancoli Paolina (madre di Francesco Baracca), 145n, 146n, 147n
- De Bono Emilio, 163
- De Coubertin Fredy Pierre, 20, 73n, 101, 285, 292, 297, 301, 305n, 327, 330, 340n
- De Dion Albert, 27
- De Fanti Luigi, 360
- De Felice Renzo, 62n
- De Gregori Francesco, 132
- De Juliis Tonino, 62n
- De la Granja Sainz José Luis, 272n
- De Lorenzi Bruno, 105
- De Luca, soldato-calciatore, 116
- De Maestri Giovanni, 118
- De Manzini Piero, 192, 201n
- De Marchi Cesare, 117
- De Marchi Remo, 119
- De Marco Claudia, 92n
- De Marco Luciano, 233n
- De Martino Emilio, 118
- De Mori Rodolfo, 103, 119
- De Nicolai, soldato-calciatore, 116
- De Osma Antigio, 321
- De Pauli, maestro di scherma, 362n
- De Romanis, soldato-calciatore, 116
- De Rossi Eugenio, 49n, 163
- De Sanctis Francesco, 125, 314
- De Santis, maestro di scherma, 311
- De Siefes Jacques, 137, 146n, 158n
- De Stefani A., 224n
- De Toni Antonio, 85
- De Vecchi Renzo, 98
- Debarbieri G.B., 362n
- Debernardi Giuseppe, 118
- Decoin Henry, 33n
- Degani Mario, 118
- Degli Esposti Fabio, 157n
- Del Bo Carlo, 253
- Del Colle Ubaldo Maria, 204
- Del Debbio Enrico, 306n
- Del Negro Piero, 311n
- Del Torso Alessandro, 357, 362n
- Del Tufo Mario, 309
- Delagrangé Léon, 132
- Della Chiesa Giacomo, 325
- Della Marmora Alessandro, 67, 69, 70, 363
- Della Rovere Alessandro, 363
- Della Torre Riccardo, 219
- Della Volpe Nicola, 63n
- Delle Piane Carlo, 170
- Demeny Georges, 294
- Demetz Peter, 157n
- Demol, calciatore belga, 112
- Depangher Nicolò, 201n
- "Der Kicker", 30

- Desgrange Henri, 18, 21, 49n, 285
 Desio Ardito, 54n
 Destefanis Giancarlo, 145n
 Deutsch de la Meurthe Henry, 148
Deutscher fussball bund (Dfb), 18, 19, 21, 31
Deutscher und österreichischer alpenverein (Duöav), 24
 Devescovi Ottavio, 201n
 Di Biasio Gaetano, 177
 Di Carpegna Mario, 331, 335, 336, 338, 340n, 341n
 Di Castro Eugenio, 179, 180n, 181n
 Di Dio Aristide, 119
 Di Donato Michele, 74n, 168n, 311n
 Di Giorgio Antonino, 309, 311n
 Di Giovanni Achille, 302
 Di Giovanni Marco, 158n
 Di Girolamo Piero, 283n
 Di Lenna Brenno, 360
 Di Lorenzo Giorgio, 172
 Di Maddalena, soldato-caliatore, 116
 Di Martino Basilio, 144n, 145n, 156n, 157n, 367n
 Di Napoli Leonardo, 119
 Di Napoli Vincenzo, 119
 Di Paola Umberto, 311
 Di Prampero Bruno, 360, 361
 Di San Malato Staiti Athos, 182
 Di Teodoro Francesco Paolo, 73n
 Di Wied Guglielmo, 194
 Diaz Armando, 124, 256, 261, 264, 286, 311n, 366, 367, 371
 Didon Henri, 327
 Dietschy Paul, 9, 14, 17, 33n, 34n
 Dinelli Giulio, 119
 Divora Riccardo, 201n
 Divora Vico, 201n
 Dogaer, calciatore belga, 112
 Dogliani Patrizia, 94n
Dolo football club, 119
 Dominici, soldato-caliatore, 116
 Donati Sandro, 295, 305n
 Dondena Carlo, 118
 Dosi, soldato-caliatore, 116
 Douhet Giulio, 143
 Doveri Francesca, 15
 Driggs Laurence, 152, 153
 Drosi Vincenzo, 310, 362n
 Du Bois-Reymond Emil, 297
 Du Jardin Luigi, 119
 Dubreuil Bernard, 340n
 Dunning Eric, 13, 95n, 300
 Dupuy Kleber, 27
 Durieux Christiane, 372
- Ebden, fisiologo, 297
Ecole militaire et sportive de Joinville, 31, 300
 Ederle Carlo, 337
 Eisenberg Christiane, 11, 21, 33n, 34n
 “El Cazador”, 266
 “El Colombaire”, 266
 “El Mundo Deportivo”, 267, 270
- “El Pedal”, 266
 “El Pelotari”, 266
 “El Sport Español”, 266
 Elena di Montenegro, 276
 Elia Augusto, 309, 311n
 Elia Domenico, 216
 Elias Norbert, 13, 32, 90, 95n, 300
Ellade football club, 119
 Ellena Liliana, 215n
 Emanuele Filiberto di Savoia, duca d'Aosta, 169
 Erba Carlo, 53n, 229
 Ercole Ercole, 142, 154
 Ermacora Matteo, 324n
 Escalar Romeo, 119
 Eschini Luigi, 119
Esperia football club, 351
 Evangelisti Giorgio, 145n, 146n
 “Excelsior”, 153, 267
 “Excelsius”, 267
- Faber François, 270
 Fabi Lucio, 170, 179n, 180n, 181n
 Fabris Angelino, 358
 Fabrizio Felice, 9, 62n, 92n, 93n, 121n, 123, 129n, 159, 187n, 242n, 248n, 326, 339n, 340n
 Facchinetti Paolo, 225n
 Faccio R.L., 58
 Facon Patrick, 157n
 Falciani Mario, 187n
 Falcone T., 283n
 Falcone Ugo, 356
 Falessi Cesare, 146n
 Falorsi De Bernardi Maria Vittoria, 145n
 Fambri Paolo, 316, 323n
 Famea Antonio, 361
 Farassino Alberto, 206n
 Farina Salvatore, 164, 165, 166, 167, 168n
 Farman Henry, 148, 149
 Fava Armando, 117
 Favia Pierino, 119
 Favre Sisto (Sivre), 205n, 206n
Federación Gimnástica Española, 267
Fédération aéronautique internationale, 148
Fédération de hockey français, 20
Fédération internationale catholique d'éducation physique (Ficep), 331, 334, 335
Federazione (atletica) dell'Alsazia-Lorena, 251
Federazione adriatica (delle Società delle regate), 194, 251
Federazione associazioni sportive cattoliche italiane (Fasci), 12, 172, 325, 326, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339n, 340n, 341n, 342n
Federazione di canottaggio tedesca, 251
- Federazione ginnastica e sportiva dei patronati (Fgspf) di Francia*, 330
Federazione ginnastica nazionale italiana (Fgni), 12, 56, 57, 58, 60, 61, 102, 104, 125, 164, 210, 231, 315, 325, 326, 329, 330, 331, 333, 334, 336, 337, 338, 357, 360, 362n
Federazione ginnastica regionale della Lombardia (FgrL), 325
Federazione internazionale delle associazioni di football (Fifa), 18, 24
Federazione internazionale di canottaggio, 251
Federazione internazionale di medicina sportiva, 301, 306n, 307n
Federazione italiana dei medici degli sportivi (Fims), 302, 307n
Federazione italiana football (Fif), 210, 211, 235
Federazione italiana giuoco calcio (Figc), 98, 108, 109, 110, 111, 120, 220, 253, 354n, 362n
Federazione italiana judo lotta karate e arti marziali, 205
Federazione italiana pallacanestro (Fip), 60, 61
Federazione italiana pallavolo (Fipv), 128
Federazione italiana scherma (Fis), 12, 13, 184, 310, 311
Federazione italiana sports atletici (Fisa), (poi *Federazione italiana di atletica leggera Fidal*), 101, 102, 103, 104, 106, 205n, 220, 253, 254, 258, 347, 349, 350
Federazione nazionale ardit d'Italia, 181n
Federazione podistica italiana (Fpt), 101
Federazioni italiana sport equestri (Fise), 12
 Ferralasco Enrico, 362n
 Ferralasco Roma, 182, 184
 Ferrandi Maurizio, 94n
 Ferrantin Simona, 339n
 Ferrara Patrizia, 62n, 282n, 345
 Ferrari Enzo, 189, 281
 Ferrari Giuseppe Carmine, 291, 293n
 Ferrari Paolo, 144n
 Ferrario Ambrogio, 99
 Ferrario, dell'Unione sportiva milanese, 121n
 Ferraris Carlo, 68, 73n
 Ferraris Giacomo, 105
 Ferraris Luigi, 117
 Ferraro Lorenzo, 311n
 Ferrauto Eugenio, 164, 165, 167, 168n
 Ferrero Emilio, 76
 Ferretti Lando, 32, 34n, 274
 Feruglio, soldato-caliatore, 116
Fiamme Cremisi, 70, 73
Fiamme Gialle, 61
Fiamme Nere, 164

- Filzi Fabio, 85, 186, 194
 Filzi Fausto, 194
 Finocchiaro Salvatore, 164, 168n
 Finzi Aldo, 281
 Fior Antonio, 119
Fiorentine football club di Genova, 117
 Fiorio Livio, 185
Firenze football club, 103, 119
 Fisher George J., 127
 Flauto Giulio, 362n
 "Flight", 150
 Flores Marcello, 179n
 "Flying", 150, 153
 Foch Ferdinand, 132
 Fogolin Claudio, 281
 Fonck René, 28, 138, 143
 Fonda Mario, 194
 Fontana Antonio, 119
 Fontana Ercole, 119
 Fontana, soldato-arbitro, 116
 Fontana, soldato-calciatore, 116
 Fontanella Elena, 157n
 Fontanelli Carlo, 215n, 242n
Football association français, 20, 21
 "Foot-ball", 151
 Forel C., 292n
 Forlano Luigi, 117
 Fornaroli Alessandro, 118
 Foroni R., 362n
 Fossati Virgilio, 97, 104, 117, 255
 Fougier Rino Corso, 142
 Fournier Alain, 19
 Fraentzel Oskar, 297, 302
 Franceschi Garibaldi, 337
 Franceschinis, maestro di scherma, 362n
 Francesco Giuseppe d'Asburgo, 184
 Francesconi Gustavo, 120n
 Francioli, soldato-calciatore, 116
 Franks Norman, 144n, 145n, 146n
 Frantz Joseph, 134
 Franzina Emilio, 91n, 126, 127, 130n, 286, 292n
 Frasca Augusto, 305n
 Frasca Rosella, 340n
Fratellanza italiana di mutuo soccorso, 177
Fratellanza universale, 66
 Freccero Renata, 73n
 Fregni Euride, 305n
 Freguglia Luigi, 167
 Frenens, calciatore belga, 112
 Freri Orlando, 196, 201n
 Fresia Vincenzo, 116, 121n, 238
 Freud Edmund, 181n
 Freud Sigmund, 68
 Frigerio Ugo, 106
 Frontoni Giulia, 201n
 Fugardi Antonino, 242n
 Fuller John, 28, 34n
 Fumagalli Giuseppe, 220, 224n, 225n
 Funi Achille, 53n
 Funi Virgilio, 229
 Furlanetto, soldato-calciatore, 116
 "Fussball", 30
 Fussell Paul, 22, 33n, 95n, 144n
 Gadda Carlo Emilio, 163
 Gaetani Alessandro, 116
 Gaggiotti Orazio, 119
 Galante Garrone Alessandro, 94n
 Galante Giuseppe, 362n
 Galatà G., 308n
 Galleani Carolina, 324n
 Gállego y Castro Vicente, 272n
 Galletti Carlo, 97, 117
 Galli Dina, 204
 Galliani, soldato-calciatore, 116
 Galluzzo Andrea Claudio, 15, 258
 Gambier Maurice, 202
 Gambini Pio Riego, 192, 197
 Ganna Luigi, 285
 Garbari Carlo, 80
 Garbieri Carlo, 117
 García Delgado José Luis, 272n
 Gardella Ugo, 117
 Garello Giancarlo, 147n
 Gargiulo Giuseppe, 119
 Garibaldi Giuseppe, 54n, 125, 192, 195, 201n, 237, 309
 Garibaldi Peppino, 162, 253
 Garimoldi Antonio, 105
 Garimoldi Domenico, 118
 Garimoldi Giuseppe, 91n
 Garrone Eugenio, 80, 94n
 Garrone Giuseppe, 80, 94n, 286
 Garros Roland, 136, 141, 149, 153
 Garth John, 144n
 Gaslini Lorenzo, 117, 119
 Gaspard Joseph, 87, 88
 Gasparini Adelmo, 119
 Gasparini Arrigo, 119
 Gasperini II, soldato-calciatore, 116
 Gasser Patrick, 93n
 Gastaldi Andrea, 370
 Gastaldi Bartolomeo, 76, 91n
 Gatti Angelo, 232
 Gatti Giuseppe, 119
 Gavinelli Rodolfo, 97, 119, 121n
 Gaya Luigi, 117
 "Gazzetta del Mezzogiorno", 348, 354n
 "Gazzetta di Puglia", 354n
 Gelli Jacopo, 310, 312n
 Gemelli Agostino, 123, 339n
Genoa Cricket and football club, 96, 97, 98, 99, 107, 108, 109, 117, 210, 211, 254, 276
 Gentile Emilio, 34n, 62n, 227, 233n
 Gentilli Roberto, 144n, 145n, 146n
 Gentiloni Vincenzo Ottorino, 340n
 Geo-Charles (Charles Luis Prosper Guyot), 30
 Gerbi Giovanni, 285
 Germano Ivo, 224n
 Gherzo, soldato-calciatore, 116
 Ghirelli Antonio, 242n
 Ghiringhelli Carlo, 105
 Giacheri Fossati Luciana, 223n, 224n
 Gianese Guido, 362n
 Giani Eugenio, 15
 Gianikan Yervant, 95n
 Gibelli Antonio, 90, 95n, 124, 129n, 291n, 324n
 Gila, soldato-calciatore, 116
 Gill Charles, 115
Giocchi interalleati di Joinville (Giocchi militari o Giocchi di Pershing) (1919), 11, 12, 14, 32, 55, 59, 60, 61, 64, 105, 106, 127, 128, 130n, 186, 187, 257, 337, 338, 371, 372
Giocchi olimpici di Amsterdam (1928), 306n, 307n
Giocchi olimpici di Anversa (1920), 13, 32, 106, 187, 222, 334, 338, 341n
Giocchi olimpici di Atene (1896), 7, 68, 73n
Giocchi olimpici di Berlino (1916, non disputati), 101, 292n
Giocchi olimpici di Berlino (1936), 20, 371
Giocchi olimpici di Chamontix (1924), 12
Giocchi olimpici di Londra (1908), 13, 68, 69, 162, 289, 294, 300, 307n
Giocchi olimpici di Los Angeles (1932), 200, 204, 306n, 307n
Giocchi olimpici di Parigi (1900), 68, 310, 371
Giocchi olimpici di Parigi (1924), 348
Giocchi olimpici di Roma (1960), 161, 311, 349
Giocchi olimpici di Saint Louis (1904), 68
Giocchi olimpici di Stoccolma (1912), 13, 19, 20, 102, 106, 162, 182, 187, 255, 340n
 Gioia Vitantonio, 93n
 Gioia, soldato-calciatore, 116
 Giolitti Giovanni, 56, 69, 160, 315, 340n
 Giollo Ricciotti, 201n
 Gongo Franco, 102, 103, 104
 Giordano Ernesto, 117
 Giordano Felice, 91n
 Giorgio V d'Inghilterra, 20
 "Giornale di medicina militare", 306n
 Giovannini, soldato-calciatore, 116
Gioventù italiana di azione cattolica (Giac), 329, 335, 339n, 341n
 Girardengo Costante, 255, 285
 Girardi, soldato-calciatore, 116
 Giudici Paolo, 165
 Giuliani Antonio, 361
 Giuliani Reginaldo, 165
 Giuntini Sergio, 9, 33n, 37, 47n, 53n, 54n, 62n, 63n, 124, 125, 127, 129n, 130n, 159, 168n, 187n, 216, 218, 223n, 224n, 226, 233n, 234n, 240, 243n, 248n, 292n, 298, 305n, 306n, 367n
 Giuriati Giovanni, 85

- Giuriati Mario, 116, 118
 Giusti Pietro, 179n
 Gnecco Adolfo, 117
 Gnocchi Mario, 255
 Gobbi Gino, 367n
 Goggio Gino, 97, 117
 Gola Gianni, 11, 14, 370
 Gonzalez Aja Teresa, 66n, 305n
 Gorgolini Luca, 293n
 Gorgolini Mimmo, 119
 Gori Fernando, 73n, 74n
 Gori Giuseppe, 321
 Gori Luigi, 136, 145n
 Göring Hermann, 142, 147n
 Gorio Aldo, 118
 Gorio Dino, 118
 Goupy Ambroise, 148
 Gozzini Giovanni, 219, 224n
 Gramaticopulo Ernesto, 191
 "Gran Vida", 267, 268, 270
 "Guerin Sportivo", 150
 Grandi Achille, 49n, 54n
 Grasso Attilio, 177
 Grasso Giuseppe, 174, 180n
 Grau Castella Jaime, 267
 Gravisi Girolamo, 192, 194
 Graziani Alfredo, 113, 121n
 Graziani Guido, 58, 128
 Grazioli Francesco Saverio, 114, 165, 166, 167
 Greco Aurelio, 362n
 Greenhous Brereton, 146n
 Greganti Alberto, 339n, 341n
 Grégoire Jean, 31
 Greppi Anselmo, 112
 Griffith David, 122
 Grillo, soldato-caliatore, 116
 Grimaldi Mauro, 214n, 215n
 Grimaldi, soldato-caliatore, 116
 Grosselli Angelo, 103
 Grosso Angelo, 117
 Guarracino Scipione, 353n
 Guasti Amerigo, 204
 Guasti Carlo, 310
 Guazzoni Enrico, 206n
 Gubertini, soldato-caliatore, 116
 Guerra Romano, 164, 329
 Guerri Giordano Bruno, 233n, 234n
 Guest Russell, 144n, 145n, 146n
 Guglielmetti, militare, 49n
 Guglielmo II, imperatore di Germania, 24, 186
 Guidi Guido, 154
 Gulick Luther, 60
 Gullo, soldato-caliatore, 116
 Gusmai Sergio, 361
 Gustavo Adolfo di Svezia, 19
 Guttman Allen, 218, 224n, 296
 Guynemer Georges, 28, 132, 133, 139, 141, 153
 Guzzi, consigliere Fisa, 254
- Haffner Sebastian, 34n
 Haig Douglas, 29, 132
 Hart Peter, 145n
 Hartmann Heinz, 303, 308n
- Hawker Harry, 154
 Hemingway Ernest, 64, 132
 "Heraldo Deportivo", 267, 268, 269, 270
 Herlitzka Amedeo, 302
 Herrmann Max, 102
 Hertz Robert, 25, 26
 Hess Adolfo, 79, 93n, 94n
 Hill Archibald Vivian, 297, 300, 301
 Hinz Uta, 291n
 Hoberman John, 295, 300, 301, 305n, 307n
 Holt Richard, 12, 216, 223n
 Hortis Attilio, 202
 Hourlier Léon, 19, 154
 Hulten Pontus, 233n
 "Hurra!", 97
- Ideale unione sportiva di Bari*, 119, 351
 "Il Borghese", 169
 "Il football", 235, 236, 237, 239
 "Il Ginnasta", 57, 166, 329, 356, 357
 "Il Giornale d'Italia", 204
 "Il giornalino della Domenica", 217
 "Il Mattino", 226
 "Il Messaggero", 172, 177
 "Il Pensiero Militare", 309
 "Il Popolo", 85
 "Il Quotidiano di Trani", 354n
 "Il Resto del Carlino", 93n, 149
 "Il Secolo d'Italia", 173
 "Il Secolo di Milano", 256
 "Il vittorioso", 341n
 Ilari Virgilio, 14, 50n, 53n, 91n, 344
 Immelmann Max, 136, 141
 Impiglia Marco, 72, 127, 128, 130n, 169, 180n, 181n, 339n
 Indermuhler, calciatore, 120n
Insubria Goliardo football club di Milano, 118
Internazionale football club di Milano, 60, 96, 97, 99, 100, 107, 108, 111, 116, 212
 Iozzi Antonio, 144n, 146n
 Isnenghi Mario, 91n, 123, 124, 129n
Istituto di magistero di Roma, 164
Istituto nazionale per l'incremento dell'educazione fisica (Inief), 315, 331
Istituto per lo sviluppo dello sport a Siena, 320
Istituto superiore statale di educazione fisica di Roma, 165, 167
 "Italia sportiva", 150
 "Italia", 288, 289
- Jack, militare, 28
 Jahier Piero, 85
 Jansen Sabine, 158n
 Jeismann Michael, 33n
 Jerace Michelangelo, 307n, 334
 Johnson Federico, 37, 42, 46n, 50n, 52n
- Joima Ugo, 117
 Jones William R., 59, 62
 Jori Gino, 119
 "Journal officiel de la République française", 49n
 Jünger Ernst, 26, 28, 34n
Juventus football club di Molfetta, 351
Juventus football club di Torino, 19, 30, 97, 109, 117, 121n, 211
Juventus Italia football club di Milano, 118
Juventus Roma football club, 119
- Kaiserliche automobilkorps*, 27
 Karrenem, calciatore belga, 112
 Kavan Hans, 204
 Keegan John, 29, 34n
 Kelly Fred C., 156n
 Kempf Friederich, 138
 Kern Stephen, 158n
 Kilpin Herbert, 99
 Kind Adolfo, 79
 Kipling Rudyard, 88, 89, 95n
 Kitchener Horatio Herbert, 20
 Knaeps, calciatore belga, 112
 Kosin Rüdiger, 145n
 Kraus Karl, 96
 Kronecker Hugo, 297
 Krüger Arnd, 11, 66n, 292n, 305n
 Krüger Michael, 11
 Krumeich Gerd, 34n
 Kun Béla, 186
 Kuprian Hermann, 91n
 Kustermann Luigi, 119
 Kyrle, calciatore belga, 112
- "L'aeronauta", 150
 "L'Aria", 150
 "L'Asino", 172
 "L'Auto", 18, 30, 49n, 153, 285
 "L'aviatore italiano", 150
 "L'Avvenire delle Puglie", 354n
 "L'educazione fisica", 37
 "L'Illustration", 23, 153
 "L'industria ciclistica e sportiva", (poi "L'industria sportiva"), 277, 282
 "L'Italia Futurista", 227
 "L'Oeuvre", 30
 "L'Opinion", 17
 "La Bicicletta", 37
 "La Caza", 266
 "La Domenica del Corriere", 169, 172
 "La Domenica Sportiva", 64, 65, 239
 "La Farfalla", 171
 "La Gazzetta del Popolo", 110
 "La Gazzetta dell'Aviazione", 158n
 "La Gazzetta dello Sport", 7, 9, 12, 18, 22, 23, 30, 57, 101, 102, 103, 109, 111, 112, 114, 120, 127, 149, 150, 151, 153, 154, 155, 156, 157n, 162, 203, 205n, 209, 217, 218, 219,

- 220, 228, 229, 235, 237, 238, 239, 241, 244, 246, 247, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 285, 292n, 334, 350
- “La Ginnastica”, 209, 334
- “La Giovane Istria”, 192
- La Guardia Fiorello, 65, 66
- “La guerra europea”, 237
- “La Guerre aérienne illustrée”, 153
- “La Ilustración Gmnástica”, 266
- “La Luce Repubblicana”, 194
- “La Provincia di Brescia”, 39
- “La Repubblica”, 122, 170
- “La Revue aéronautique et automobile”, 150
- “La Scintilla”, 287, 288
- “La Sentinella Bresciana”, 40
- “La Stampa Sportiva”, (poi “Illustrazione della Guerra e della stampa sportiva”), 38, 41, 103, 150, 151, 217, 239, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 334
- “La Tribuna”, 49n
- “La Vie au Grand Air”, 17, 22, 31, 150, 153
- Laeng Walter, 92n, 94n
- Lagrange Fernand, 294, 307n
- Lambrecht, calciatore belga, 112
- Lampugnani Giuseppe, 80, 81
- Lanaro Silvio, 52n, 62n
- Lancia Vincenzo, 281
- Landolfi Ferdinando, 351, 355n
- Landoni Enrico, 62n, 63n, 323n
- Lanfranchi Augusto, 118
- Lanfranchi Carlo, 118
- Lanfranchi Giacinto, 118
- Lang Vittorio, 360
- Lanzetta Margherita, 306n
- Lanzi Egidio, 120n
- Lanzillo Agostino, 123, 129n
- Larcher Guido, 80, 93n
- Latarjet André, 307n
- Latham Hubert, 149
- Latini O., 158n
- Latini, soldato-calciatore, 116
- Laudati Luigi, 310
- Laureati Giulio, 154
- Laviosa Enrico, 119
- Le Beaucairois Laurent, 203
- “Le Petit Parisien”, 153
- “Le Sport Suisse”, 269
- Leale Ettore, 97, 117
- Leed J. Eric, 123, 129n
- Leffland Ella, 147n
- Lega aerea nazionale*, 13, 159
- Lega navale italiana*, 159
- Legat Manlio, 103
- Lehmann Eric, 158n
- Lejeune Dominique, 34n
- Lento club sportivo di Chiari*, 118
- Leonardi Andrea, 93n
- Leone Arturo, 370
- Leone Pietro, 112
- Leone XIII, 330
- Leoni Diego, 91n, 94n, 95n
- “Les Sports”, 203
- Levi Mario, 119
- Levi Primo, 289
- Levorato Manuela, 15
- Leva Umberto, 47n, 282n
- Lewis Peter, 145n
- Leyden Ernst, 297, 302
- Lilienthal Otto, 148
- Lioy Paolo, 77, 78, 92n
- Lissoni Pasquale, 117
- Lista Giovanni, 34n
- Lloyd George David, 264
- “Lo Sport del Popolo”, 110
- “Lo Sport Fascista”, 171, 274
- “Lo Sport Illustrato”, (poi “Lo sport illustrato e la Guerra”, poi “Il Secolo illustrato”), 11, 61, 103, 108, 114, 120, 139, 153, 187, 241, 255
- Locatelli Antonio, 136, 145n
- Loescher Ermanno, 177
- Loffredo Pasquale, 176
- Loiacomo Natale, 119
- Loiacono Carlo, 119
- Lolli Silvia, 15n
- Lombardi “Francis” Carlo, 138, 146n
- Lombardo Antonio, 130n, 248n
- Longanesi Leo, 169
- Longo Luigi Emilio, 165, 168n
- Longoni Antonio, 253
- Longoni Attilio, 155
- Longoni Maurizio, 144n, 146n
- Lorenzetti Giovanni, 105
- Lorenzon Giuseppe, 361
- Lorenzoni Giovanni, 79, 93n
- Loriga Vanni, 311
- “Los Deportes”, 266
- Losio Giuseppe, 324n
- Loudcher J. François, 66n, 305n
- Lovati Cesare, 99
- Lovison Filippo M., 339n
- Lowych, calciatore belga, 112
- Lucca football club*, 96, 107, 108, 119
- Lucchini Luigi, 42, 315, 331
- Lucherini Tomaso, 120
- Ludendorff Erich, 112
- Ludwig Traube, 297
- Luigi Amedeo di Savoia, duca degli Abruzzi, 82, 96
- Lüke August, 175
- Lunghi Emilio, 103, 105
- Luraghi Francesco, 118
- Lussu Emilio, 286
- Macerata, maestro di scherma, 362n
- “Madrid-Sport”, 267
- Maestroni Alfredo, 103
- Maffei Michele, 15
- Maggiara Arnaldo, 294, 302
- Magistris, maestro di scherma, 362n
- Magnasco E.T., 47n
- Magni, religioso, 259
- Magrini Vasco, 104
- Mahieu Éric, 157n
- Mai Antonio, 118
- Maineri B., 225n, 257n
- Malaspina Achille, 111, 120n
- Malatesta Maria, 46n
- Maldifassi, soldato-calciatore, 116
- Manaresi Angelo, 85
- Manca Vincenzo, 146n, 147n
- Mancuso Claudio, 235
- Mangan Tony, 12
- Mangiarotti Dario, 311
- Mangiarotti Edoardo, 187
- Mangiarotti Giuseppe, 362n
- Mangone Angelo, 62n
- Manissero Romolo, 193
- Mannock Edward Corringham “Mick”, 28, 138
- Mantegazza Paolo, 303, 308n
- Mantica Adolfo, 119
- Maranelli Luigi (Papà Half), 110, 111, 355n
- Marazzi F., 323n
- Maracci Marco, 93n
- Marchetti Attilio, 156n
- Marchetti Tullio, 80, 93n
- Marchiolo, calciatore, 120n
- Marchisone Giuseppe, 329, 340n
- Marconi Guglielmo, 7
- Marcovich Mario, 361
- Marcuzzo Bruno, 145n
- Marenco Giuseppe, 105
- Marey Etienne Jules, 294, 295, 297
- Mariani Teodoro, 255
- Marinetti Filippo Tommaso, 27, 53n, 209, 214, 215n, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 233n, 234n, 254, 298
- Marini Armando, 99, 116
- Marini Franco, 14
- Marini, militare, 65
- Mariotti Corinno, 324n
- Marpicati Arturo, 123, 129n
- Marsili Florio, 119, 181n
- Martin Simon, 15, 216, 223n
- Martinelli Vittorio, 206n
- Martinenghi Carlo, 105
- Martini Ferdinando, 56, 315
- Martini G., 52n
- Martini Marco, 103, 106n
- Martino Francesco, 348
- Martino Raffaele, 348
- Marzani Gino, 93n
- Marzuttini Guido, 361
- Masai Maurizio, 362n
- Mascaldi, soldato-calciatore, 116
- Mascaretti, soldato-calciatore, 116
- Maselli Vittorio, 311
- Maser Werner, 147n
- Masetti Giulio, 281
- Masetti Luigi, 174
- Masferrer i Sala Narcís, 266, 267
- Masi Vincenzo, 289
- Masi, soldato-calciatore, 116
- Mason Tony, 12, 33n

- Masprone Alberto, 154
 Massignani Alessandro, 157n
 Massimini Fausto, 42
 Masson Ottavia, 323n
 Mastrilli, maestro di scherma, 311
 Mattei Marco, 179n
 Mattei Valentino, 179n
 Mauro Francesco, 110, 112
 Mauro Giovanni, 117, 120n
 Maxwell William, 124
 Mazzini Giuseppe, 192, 195, 201n
 Mazzuca Alberto, 283n
 Mc Narney Joseph T., 371
 Méchin David, 145n, 147n
 Mecozzi Amedeo, 138, 143, 147n
 Melli, calciatore, 120n
 Melograni Piero, 214n
 Melzi Delfio, 118
 Menabrea Luigi Federico, 314
 Meneghetti Mario, 116, 121n, 189
 Menelik, 172
 Mengarini Guglielmo, 91n
 Mengarini Valerio, 119
 Menini Guido, 119
 Menzani Tito, 63n, 129n, 130n
 Mercanti Arturo, 36, 40, 41, 42, 46n, 48n
 Merli Giuseppe, 219
 Merlin Mario, 262
 Mermoz Jean, 155
 Meroi Roberto, 362n
 Mesones Alberto, 181n
 Metelka Giuseppe, 119
 Miana Paolo, 145n
 Micelli Corinne, 147n
 Michel, calciatore belga, 112
 Michetti Giorgio, 139
 Micoli Umberto, 360, 361
 Mignani Mario, 119
Milan football and cricket club, (poi Unione sportiva Milanese), 96, 97, 98, 99, 100, 103, 107, 108, 109, 112, 117, 118, 121n, 211, 238, 246
 Milanese Sebastiano, 164, 167
 Milani Cesare, 118
 Milano Felice, 97, 119
Milizia volontaria sicurezza nazionale, 54n
Minerva football club di Milano, 118
Minerva football club di Torino, 118
 Minervini, dell'Unione italiana liberi calciatori, 350
 Minozzi Giovanni, 32, 125, 126, 129n, 130n, 286, 292n
 Minuzzi, maestro di scherma, 311
 Mira Francesco, 42
 Misiti Vittorio, 188
 Missio Giuseppe, 360, 361
 Mitchell William, 143
 Moda Domenico, 117
Modena football club, 99, 109, 211, 214, 238
 Moleres Juan, 270
 Molesì Guerrino, 127, 128, 130n
 Monaco Luigi, 361
 Mondini Marco, 92n, 94n
 Monelli Paolo, 75, 78, 80, 82, 83, 93n, 94n, 293n
 Moneta Brunone, 119
 Monetti Camillo, 119
 Monger David, 216, 222n
 Montanari Renzo, 118
 Monteleone Renato, 129n
 Monti Giuseppe, 164
 Monti Renzo, 120n
 Monticelli Carlo, 45, 51n, 52n, 54n, 229
 Montico Adolfo, 361
 Montinaro Giancarlo, 145n
 Montù Carlo, 13, 57, 231, 233, 310
 Morandi Ernesto, 99
 Morassi Riccardo, 361
 Morasso Mario, 278, 283n
 Morelli Attilio, 261
 Morelli Luigi Bruno, 118
 Moretti Anselmo, 117
 Moretti, soldato-calciatore, 116
 Morgagni Tullio, 151, 152, 153, 154, 157n, 219, 224n, 244, 254
 Morgan William, 122, 127
 Morigi Enzo, 54n
 Moris Maurizio Mauro, 148
 Morley, dell'Unione sportiva milanese, 121n
 Moro Alfonso, 118
 Morosini Stefano, 75, 92n, 95n, 159
 Morris Penelope, 201n
 Morrow John H., 144n
 Möser Kurt, 26, 27, 34n
 Moso Giovanni, 201n
 Mosse George L., 78, 92n
 Mosso Angelo, 37, 47n, 92n, 125, 126, 129n, 167, 294, 297, 299, 302, 303, 306n, 314, 315
 Mosso III Eugenio, 98
 Mosso Ugolino, 303, 308n
 "Motori, Cicli & Sports", 150, 278, 279, 282
 Motta Luigi, 180n
 Motta, soldato-calciatore, 116
 Mouillard Louis, 148
 Mozzachiodi I, soldato-calciatore, 116
 Mozzachiodi II, soldato-calciatore, 116
 Mucci Angelo, 323n
 Muggiani Arrigo, 59, 60, 61, 63n
 Muggiani Marco, 59, 60
 Munoz Laurence, 339n
 Muollo Francesco, 96
 Muratti Gracco, 357
 Murray David, 15
 Musacchio Cesare Annibale, 204
 Musolino Carlo, 120
 Mussolini Benito, 28, 32, 36, 51n, 183, 206n, 231, 281
 Muzzati Lucio Lionello, 361
 Naccari, soldato calciatore, 116
 Nadi Aldo, 186, 187
 Nadi Giuseppe, 182, 183, 186
 Nadi Luigi, 182
 Nadi Nedo, 182, 183, 185, 186, 187, 189, 311, 362n
 Naismith James, 55, 58
Naples football club, 107, 119
 Nardi Daniele, 188
 Nardini Guido, 139, 140
 Natali Camillo, 38, 45, 68, 73n
 Nathan Ernesto, 334
 "National Geographic", 152
 Nauright John, 222n
 Nazari Pietro, 119
Nazionale Lombardia football club, 99, 112, 118, 121n
Nazionale Piemonte football club, 119
 Negri Antenore, 105
 Negri I, soldato-calciatore, 116
 Negri II, soldato-calciatore, 116
 Negrini Ferdinando, 61
 "Nel Cielo", (poi "Il Cielo"), 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157n
 Nequirito Mauro, 93n
 Nespole Arturo, 105, 106
 Nevill Wilfred Percy, 23, 292n
Newcastle Commercial, 23
 Nicolau Stephane, 157n
 Nieddu Luigi, 105
 Nietzsche Friedrich, 226, 227
 Nizza Michele, 117
 Nola Francesco, 119
 Nomi Pesciolini Ida, 55
 Nordio Augusto, 197
 Nordio Mario, 193
 Norton Cru Jean, 24, 34n
 Nosotti, soldato-calciatore, 116
Novara football club, 119, 121n, 189
 Novello Emilio, 361
 Nulli Glauco, 117
 Nungesser Charles, 138
 Nunzi E., 224n
 "Nuova Antologia", 229, 254
 Nuvolari Tazio, 189
 O'Connor Martin D., 144n
 Oberdan Guglielmo, 194
 Obermann Rodolfo, 56, 69, 125, 276, 313, 314, 315, 323n, 324n, 363
 Ojetti Ugo, 169, 170, 281
 Oliva Gianni, 92n
 Oliva Gino, 117
 Olivares Guido, 120n
 Olivari Luigi, 136, 140, 142
 Olivier Abelardo, 362n
 Olivier Jean-Marc, 156n, 157n
Olona football club, 98, 118
 Omodeo Adolfo, 286, 292n
 Onger Sergio, 48n, 50n, 282n
Opera nazionale balilla (Onb), 164, 165, 168n, 296, 302
Opera nazionale dopolavoro, 32, 128
Opera per l'addestramento sportivo del soldato (Oass), 256, 257

- Oratorio salesiano N.S. della Neve di La Spezia*, 337
 Oriani Alfredo, 160
 Oriani Carlo, 255
 Orlandi Giovanni, 106
 Orlandi, soldato-calciatore, 116
 Orlandini Fabio, 120
 Orlando Vittorio Emanuele, 111
 Orsini Fabrizio, 182
 Orsini Luigi, 187n
 Ortega y Gasset José, 11
 Ortolani Giustina, 202
 Ortolano, soldato-calciatore, 116
 Ortoleva Peppino, 224n
 Osinga Frans P.B., 147n
 Osmond Gary, 216
 Ossicini Cesare, 338, 340n, 341n, 342n
 Otero Carolina, 203
 Ottolenghi di Vallepiana Ugo, 88, 95n
 Ottolenghi Giuseppe, 79
 Overy Richard, 147n
 Owen Wilfred, 163

 Pacchetti Ulderigo, 321
 Paddock Charles, 105
 Pagano Bartolomeo, 206n
 Page Thomas Nelson, 65
 Pagliani Armando, 105
 Pagliano Maurizio, 136, 145n
 Paglino Elena, 305n, 306n
 Pagliuca Giovanni, 310
 Palandri M. Mercedes, 15, 66n, 305n, 339n
 Palazzi Carmela, 306n
 Palazzoli Federico, 202
 Palestra Erminio, 59
Palestra ginnastica Ferrara, 362n
Palestra ginnastica Fiorentina, 59
 Palestra Luigi, 118
 Pallari Giovanni, 118
 Palli Natale, 136, 145n
 Pallicca Gustavo, 101
 Palmieri Bernard, 147n
 Pananti, militare, 262
 Panico Guido, 100n, 235, 242n, 292n
 Pankratov Onesimus, 180n
 Pantani Marco, 295
 Panti R., 180n
 Paolini Adolfo, 299, 301, 306n, 307n
 Papa Antonio, 100n, 235, 242n, 292n
 Papa Catia, 92n, 159
 Papa Federico, 324n
 Papi Ettore, 121n
 Papini Giovanni, 160, 208
 Pardo Vito, 36, 38, 40
 Parise Achille, 310
 Parise Masaniello, 183, 309, 310
 Parise Raffaello, 310
 Parisio Lazzaro, 105
 Paroli Alessandro, 15
 Paroni Mario, 119, 360, 361
 Parovel Antonio, 197
 Parovel Bruno, 201n
 Parovel Dino, 200
 Parovel Egidio, 194
 Parvis Giuliano, 140
 Pasciuti Oreste, 105
 Pascucci Vittorio, 119
 Pastore Alessandro, 34n, 90, 91n, 93n, 95n
 Pastorini Manlio, 58, 60
 Pastrone Giovanni, 206n
 Patani Osvaldo, 118
 Patella Daniele, 321
 Patriarca Silvana, 92n
 Patrizi Mariano L., 294, 296, 299, 302, 305n, 306n, 307n
 Pavesi Carlo, 118
Pavia football club, 118
 "Pavia sportiva", 150
 Pavolini Alessandro, 169, 179n
 Pavone Giuseppe, 166
 Pecchiari Renato, 194
 Pece Gaetano, 119
 Pecile Domenico, 360
 Pecile Giovanni, 361
 Pecolli Battista, 59
 Pecori Giraldo Guglielmo, 185
 Pécout Gilles, 94n
 Pedriali Ferdinando, 157n
 Pedroni Ulderico, 119
 Pedrotti Giovanni, 93n
 Pedullà Walter, 58
 Pégout Adolphe, 154, 270
 Péguy Charles, 19
 Pelliccia Antonio, 147n
 Pellicone Matteo, 205, 205n
 Pellizzoni Filippo, 119
 Pelloux Luigi Gerolamo, 77
 Pende Nicola, 302
 Pennacchia Mario, 120n
 Pennetta, militare, 256
 Pensiero Antonietta, 306n
 Perdomo, soldato-calciatore, 116
 Perianti, soldato-calciatore, 116
 Perno Niccolò, 311
 Perrin Claude, 147n
 Perrucchetti Giuseppe, 76, 91n, 323n
 Pershing John Joseph, 55, 59, 64, 105, 132, 186, 370, 371
Perugia football club, 119
 Pesci Fausto, 152, 153
 Pessina Carlo, 310, 311, 362n
 Petain Philippe, 371
 Petraccone Enzo, 293n
 Petrucci Cesare, 361
 Petrucci Erminio, 361
 Peyrani, soldato-calciatore, 116
 Phillips Murray, 216
 Piatti Antonio, 53n
 Piatti Ugo, 229
 Piazza Carlo Maria, 133
 Piazzano, soldato-calciatore, 116
 Piccinini Arturo, 358
 Piccio Pier Ruggiero, 139, 140, 142
 Picco Alberto, 337
 Pieri Milko, 15
 Pieri Piero, 95n
 Pierpoli Giovanni, 119
 Pietravallo M., 323n
 Pietro I di Serbia, 290
 Pietrolati, maestro di scherma, 311
 Pignotti Ugo, 311
 Piloni Rita, 283n
 Pini Bastiano, 173, 175, 176
 Pini Eugenio, 182
 Pini Giovanni, 303
 Pini, soldato-calciatore, 116
 Pio X, 325, 330, 333, 334, 338
 Pirelli Piero, 98, 99
 Pirenne Henri, 287, 292n
 Pirocchi Angelo Luigi, 168n
 Pirola, maestro di scherma, 362n
 Pirovano Luigi, 120n
 Pirzio Birolì Alessandro, 362n
 Pisa Beatrice, 46n, 47n, 54n, 159
Pisa football club, 96, 107, 108, 119
 Pisani Luigi, 118
 Pittaluga Vittorio Emanuele, 50n
 Pittaluga, soldato-calciatore, 116
 Pivato Stefano, 47n, 49n 125, 129n, 216, 223n, 339n
 Pizzagalli Felice, 37, 54n
 Pizzigallo Matteo, 354n
 Pizzigoni Armando, 118
 Platini Michel, 142
 Plazzer Giovanni, 201n
 Pocaterra Luigi, 119
 Poggio, maestro di scherma, 362n
 Poli Battista, 351
 Poli Francesco Paolo, 351, 352, 353
 Poli Giambattista, 349
 Poli Giosuè, 347, 349, 350, 351, 352, 353n, 354n, 355n
 Poli Luigi, 192
 Politi A., 180n
 Polledri Amedeo, 151, 154, 155, 189, 255
 Pollice Tom, 176
 Pomilio Ottorino, 149
 Pomponio Antonino, 311
 Pons Paul, 203
 Ponzoni Carlo, 118
 Pope Stephen W., 222n
 Popow Heinrich, 180n
 Porcaro Domenica, 353n
 Porciani Dino, 119
 Porro Alberto, 145n
 Porro Arturo, 105
 Porro Lambertenghi Gilberto, 117
 Posla Mario, 118
 Possa, soldato-calciatore, 116
 Pound Ezra, 163
 Pozzi, calciatore, 112
 Pozzo Vittorio, 96, 98, 100n, 120
 Prampolini F. Giuseppe, 323n
 Predonzani Vico, 197
 Preve Giulio Cesare, 289, 290
 Prévert Jacques, 159
 Prezzolini Giuseppe, 114, 121n, 293n

- Procacci Giovanna, 291n
 Procureur Jean-Pierre, 157n
 Profumo Salvatore, 98
 Protti Senio, 117
 Provantini, soldato-calciatore, 116
 Provini Luciano, 362n
 Pujadas Martí Xavier, 272n
 Puletti Rodolfo, 187n
 Puliti Oreste, 186
 Putignani G.M. (Putig), 340n
- Quarantotto Giovanni, 192
 Quarnolo Mario, 206n
 Quazza Guido, 92n
 Quazza Marisa, 92n
 Quenault Louis, 134
 Quercioli Alessio, 93n, 94n
 Queri Georg, 141
 Quinzio Patrizio F., 311n
 Quirico Giuseppe, religioso, 338n
- Racah Paolo, 52n
 Racchi Giovanni, 56, 62n, 164
 "Rad Welt", 174
 Radice Alessandro, 118
 Radice Gerolamo, 117
 Ragni Andrea, 52n
 Raicevich Bice (moglie di Giovanni), 205n
 Raicevich Bice (sorella di Giovanni), 202
 Raicevich Emilio, 202, 203, 205n
 Raicevich Eugenia, 202
 Raicevich Giorgio, 205n
 Raicevich Giovanni (figlio di Giovanni), 204, 205n
 Raicevich Giovanni (padre di Giovanni), 202
 Raicevich Giovanni, 202, 203, 204, 205n, 206n
 Raicevich Massimo, 202, 203, 205n
 Raicevich Medea, 202
 Raimondi Domenico, 321
 Rainero Romain H., 144n
 Rango Ferdinando, 354n
 Ranza Ferruccio, 139, 143
 Ranzi Fabio, 47n, 54n, 309
Rari nantes, 12
 Ratti Felicita, 324n
 Rau Richard, 103
 Ravegnani Giorgio, 362n
Ravenna football club, 119
 Raventa Pippo, 253
 Raviolo Ernesto, 119
 Rayneri Giovanni Antonio, 318
Real Automóvil Club de España, 267
Real Racing de Santander, 270
 Recami Berto, 362n
 Refeuna Giovanni, 119
 Regazzi G., 47n
Reggio football club, 119
 Reid Maine, 170
 Remarque Erich Maria, 132
 Renson Roland, 12
- Repposi Cesare, 118
 Reschigna Mario, 119
 Revojera Lorenzo, 92n
 "Revue Aérienne", 150
 Rey Guido, 77, 91n, 92n
 Ricatti Francesco, 201n
 Ricci Dario, 188
 Ricci Diego, 311
 Ricci Lucchi Angela, 95n
 Ricci Renato, 164, 298, 306n
 Ricci Vincenzo, 92n
 Ricci, soldato-calciatore, 116
 Richardson Spensley James, 97, 117
 Rickenbacker Eddie, 132, 143, 149
 Ricotti-Magnani Cesare, 76, 91n
 Ridolfi Giovanni Battista, 258, 259
 Ridolfi Luigi, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264
 Ridout Mel, 55
 Riedi Eliza, 33n
 Righini Piercostante, 337, 341n
 Rimet Jules, 285
 Riva Alberto, 42
 Rivalta Pier Italo, 119
 Rivera Gianni, 142
 "Rivista Aeronautica", 143
 "Rivista dell'aviazione", 150
 "Rivista mensile del Cai", 78, 79, 82, 84, 87, 90
 "Rivista militare italiana", 38, 39, 51n
 Rizzi Giuseppe, 120n
 Robène Luc, 157n
 Robertson Bruce, 146n
 Robino, soldato-calciatore, 116
 Rochat Giorgio, 62n, 165, 168n
 Rodolfi Camillo, 311
 Roffarè Luigi, 362n
 Roiti Luciano, 79
 Rolli Camillo, 180n
 "Roma", 287
Roman football club, 96, 107, 108, 119
 Romanelli Raffaele, 62n
 Romanet Jacques, 153
 Romano Guido, 104, 255
 Romano Pietro, 307n
 Romeo Nicola, 280
 Romigialli Carlo, 104
 Ronchegalli Giovanni, 118
 Ronchi Quintino, 95n
 Roncolini Osvaldo, 73n, 74n
 Rondolino Gianni, 122, 129n
 Rosati Gildo, 221, 225n,
 Roseberry Cecil R., 156n
 Rosi Tiziano, 48n
 Rosselli (fratelli Aldo, Carlo e Nello), 85
 Rossi Carlo, 47n, 48n,
 Rossi Domenico, 14
 Rossi Enrico, 255
 Rossi Lauro, 284
 Rossi Mario, 119
 Rossi Rinaldo, 118
 Rossi, calciatore, 117, 120n
- Rossini, maestro di scherma, 362n
 Rotondi, maestro di scherma, 362n
 Rougier Henry, 149
 Rousseau Pierre, 33n
 Rovatti Marco, 311
 Roveda Mario, 118
 Rovelli Egidio, 117
 Rovere Bruno, 205n
 Rovescala, soldato-calciatore, 116
Rowing Club, 12
 Roynette Odile, 34n
 Rozet Georges, 17, 30, 33n, 34n
 Rubino Edoardo, 120
 Ruffo di Calabria Fulco, 139, 154
 Ruffo Maurizio, 93n
 Rugani Remigio, 322
Rugby Union, 18
 Ruiz Ferry Ricardo, 267
 Rurale Arturo, 118
 Russolo Luigi, 53, 229, 230
 Ruta Michele, 324n
- Saccoman Andrea, 311n
 Sadun Lelio, 321
 Saglio Silvio, 92n
 Saint-Martin Jean Philippe, 297, 305n
 Saiu Liliana, 130n
 Sala Marco, 99
 Salamina Fernando, 118
 Salandra Antonio, 69, 104, 163
 Salgari Emilio, 170
 Salomone Oreste, 142, 152
 Salonna Persico, 362n
 Salvaneschi Emilio, 119
 Salvaneschi Nino, 23, 153, 158n, 224n, 225n, 251, 252, 257n
 Salvetti Marina, 145n
 Salvi Gian Ercole, 103, 105
 Sambo, maestro di scherma, 362n
 Sandrini Renato, 105
 Sanguineti Tatti, 206n
 Sansone Luigi, 53n
 Sant'Elia Antonio, 27, 53n, 229, 230
 Santacana Carles, 272n
 Santarelli D. Ezio, 126
 Santarelli Nora, 344, 353n
 Santelli Italo, 310
 Santi Aldo, 361
 Santi Ernesto, 358
 Santini Aldo, 182
 Santini, soldato-calciatore, 116
 Santoro Carlo Maria, 147n
 Santos-Dumont Alberto, 132, 148
 Sardi Sereno, 112, 117
Saronno football club (già Circolo sportivo saronnese), 99, 112, 118, 121n
 Sartori, maestro di scherma, 362n
 Sasso Carlo, 119
 Sassone Candido, 362n
 Sauro Albania, 196, 199
 Sauro Anita, 196, 199
 Sauro Francesco, 198
 Sauro Giacomo, 190
 Sauro Italo, 196, 199

- Sauro Libero, 196, 199
 Sauro Nazario, 13, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201n
 Sauro Nino, 193, 196, 199, 200
 Sauro Romano, 190
 Savarese Gabriele, 119
Savoia football club, 119
 Savoia Umberto, 148, 149
Savona football club, 109
 Savonelli, soldato-calciatore, 116
 Shuelz Adriano, 361
 Scandaglio, soldato-calciatore, 116
 Scano Guido, 120
 Scarioni Alessandro, 99
 Scarioni Franco, 120, 213, 255
 Scaroni Silvio, 136, 139, 140, 143, 146n
 Scarpa Libero, 359
 Scarpa Piero, 180n
 Scartabellati Andrea, 324n
 Scheidler Paolo, 99, 120n
 Scher Giovanni, 201n
 Schiapparelli Cesare, 74n
 Schmidt M., 250
 Schroeder Wilhel "Willy", 106
 "Scienza per tutti, Automobile e Velivolo", 150
 Sciortino, fisiologo, 299
 Scipione, calciatore, 119
 Sclafani Labomia Federico, 120
 Scoffo Marino, 361
Scuola centrale di fanteria di Parma (già Scuola centrale di tiro, scherma, ginnastica e nuoto di Parma), 56, 73n, 309, 363
Scuola centrale militare di educazione fisica di Cesano (e di fanteria), 164, 165
Scuola di ginnastica militare di Torino, 69
Scuola di sciabola e lancia di Venaria Reale, 309
Scuola governativa per maestri di ginnastica di Torino (1861), 276
Scuola magistrale (centrale) militare di educazione fisica della Farnesina, (già Scuola magistrale di scherma), 56, 183, 296, 297, 298, 299, 302, 306n, 310
Scuola militare di educazione fisica di Orvieto, 311
Scuola nautica di Trieste, 190
Scuola normale di ginnastica di Napoli, 315
Scuola normale di ginnastica di Roma, 315
Scuola normale di ginnastica di Torino, 363
Scuola ufficiali di cavalleria di Firenze, 183
 Seccia Giorgio, 107, 121n, 241, 242n, 243n
 Secondi, soldato-calciatore, 116
 Seitz Eugen, 297, 302
 Sella Quintino, 76, 77, 91n, 125, 276
 Sema Antonio, 311n
 Semerano Giovanni, 223n
 Semeria Giovanni, 126, 129n, 231, 326, 327, 328, 329n
 Serao Matilde, 38, 47n
 Serapiglia Daniele, 122
 Serena Adelchi, 54n
 Sereni Emilio, 284
 Sereni Enrico, 284
 Sessa Giuseppe, 59
 Severini Gino, 27
 Seymour Mark, 201n
Sezione universitaria del Club alpino italiano (SuCai), 78, 79
Sezione universitaria della Società degli alpinisti tridentini (SuSat), 78, 79
 Shakespeare William, 161
Sheffield United, 20
 Shockley Ernesto V., 128
 Shores Christopher, 144n
 Shulman Seth, 156n
 Sienkiewicz Henryk, 206n
 Sillani Tomaso, 169, 179n, 180n, 181n
 Silvi, maestro di scherma, 311
 Simmons Tomas, 174
 Simón Sanjurjo Juan Antonio, 265
 Sinigaglia Giuseppe, 189, 255
 Sironi Giovanni, 310
 Sironi Mario, 53, 229, 378
 Sismondo Felice, 43
 Sivocci Ugo, 281
Ski Club Torino, 79
Società Bergamasca di Ginnastica e Sports Atletici Atalanta, 118
Società canottieri Cerè di Torino, 276
Società Cesare Battisti di Messina, 107
Società Ciclistica Forti e Liberi di Trieste, 250
Società Dante Alighieri di Messina, 107
Società degli alpinisti tridentini (Sat), 24, 75, 84, 93
Società di educazione fisica Costanza di Milano, 60
Società di educazione fisica Virtus di Bologna, 102, 103
Società di istruzione militare e di beneficenza della Guardia nazionale di Torino, 276
Società ginnastica Andrea Angiulli di Bari, 348
Società ginnastica Andrea Doria, 97, 117
Società ginnastica Aurora di Messina, 107
Società ginnastica C. Reyer di Venezia, 60, 358
Società ginnastica di Torino, 276, 313
Società ginnastica e velocipedistica di Treviso, 362n
Società ginnastica Fides di Roma, 331
Società ginnastica Fiore dei Liberi di Udine, 356
Società ginnastica fiorentina, 60
Società ginnastica Forza e coraggio di Brescia, 60
Società ginnastica Forza e Speranza di Torino, 119
Società ginnastica Fulgor di La Spezia, 337
Società ginnastica gallaratese, 103
Società ginnastica Garibaldi di Messina, 120
Società ginnastica Libertas di Messina, 107
Società ginnastica Mutus loquens di Torino, 340n
Società ginnastica Pro Lissone, 60, 118
Società ginnastica Pro Palazzolo, 118
Società ginnastica Pro Vercelli, 97, 98, 112, 119, 121n, 332
Società ginnastica Sartirana Lomellina, 118
Società ginnastica Stamura di Ancona, 60
Società ginnastica Tiberis di Roma, 172, 177, 180n, 337
Società ginnastica triestina, 202
Società ginnastica Turrus di Pisa, 126
Società nautica Pullino di Isola d'Istria, 201n
Società podistica Lazio, 96, 97, 98, 107, 110, 119, 181n
Società romana di nuoto, 172
Società scolastica Pro Patria di Trieste, 201n, 250
Società sportiva Aitante italiano, 159
Società sportiva ambrosiana, 121n
Società sportiva Assi di Milano, 60
Società sportiva Atena-Roma di Molfetta, 351
Società sportiva Avanti Savoia di Messina, 107
Società sportiva Busto Arsizio, 219
Società sportiva Esperia di Torino, 276, 351
Società sportiva Forti e Liberi del Cairo, 177
Società sportiva Forti e Liberi di Udine, 356
Società sportiva Ideale di Bari, 119, 351
Società sportiva Iris, 118
Società sportiva Italia, 102, 103
Società sportiva Libertas di Bari, 351
Società sportiva Mens sana in corpore sano di Siena, 55, 320, 324n
Società sportiva Napoli, 119
Società sportiva Pro Roma, 119
Società sportiva Spes di Barletta, 351

- Società sportiva Virtus di Barletta*, 351
Società udinese di ginnastica e scherma (Asu), 356, 357, 358, 360, 362n
Società Umberto I di Messina, 107
 Sodano Piero, 112, 120n
 Soffici Ardengo, 262, 263
 Soldera Francesco, 99, 112
 Soldera Giuseppe, 117
 Sona, calciatore belga, 112
 Sonnino Sidney, 124
 Sorez Julien, 34n
 Sorrentino Goffredo, 302
 Spadolini Giovanni, 62n
 Spagnoletti Mario, 354n
 Spalla Erminio, 189
 Spalletti Stefano, 93n
 Speciale Pietro, 182
 Speroni Carlo, 11
Spezia calcio, 119
 Spick Mike, 136, 145n
 Spingardi Paolo, 53n
 Spini Giorgio, 264n
 Spitz Mark, 187
 Spivak Marcel, 12
Sport club Italia, 121n
Sport club Puteoli, 119
Sporting de Gijón, 270
 Stabilini Cesare, 99
Stade France, 105
 Staderini Alessandra, 292n
 "Stadium", 180n, 325, 326, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339n, 340n, 341n, 342n
 "Stadium", rivista di Barcellona, 267
 Stazzano, soldato-calciatore, 116
Stelvio football club, 98
 Stevens Thomas, 180n
 Stevenson David, 214n
 Stone Lawrence, 313, 323n
 Stoppani Mario, 136, 141, 142, 145n, 154
 Strada Ferdinando, 118
 Stringari Silvio, 197, 199
 Sturzu Luigi, 338
Sursum corda (battaglioni paramilitari), 82
 Sussone Alberto, 117
 Suwelack Josef, 270, 272n
 Svevo Italo, 204
- Tacconi Sisto, 284, 289, 293n
 Tagliapietra Vittorio, 310, 362n
 Talice P., 158n, 225n
 Tamblè Donato, 14
 Tarabini, medico, 302
 Tarditi Ernesto, 184, 185
 Tarolli Vittorino, 54n, 93n
 Tartaglia Carlo, 105
 Tauber Peter, 33n
 Taverna Rinaldo, 42
 Teja Angela, 9, 62n, 66n, 168n, 234n, 248n, 282n, 292n, 305n, 307n, 339n, 343n, 344, 353n, 367n
- Tennis club di Udine*, 356
 Terret Thierry, 12, 34n, 305n
 Terrevoli Onofrio, 348
 Terzi Giacomo, 321
 "The Aero", 150
 "The Aeroplane", 150
 Thiers, medico, 302
 Thies Emil, 55
 Tifi Cesare, 105, 167, 168n, 298
Tiro a segno nazionale, 42, 43, 44, 49n, 255, 276, 348, 357, 358
 Tissìè Philippe, 294, 297, 301, 307n
 Toccafondi Diana, 15, 344
 Todaro Francesco, 56, 315
 Tolkien John Ronald Reuen, 132, 144n
 Tolleneer Jan, 307n, 339n
 Tolomei Ettore, 85
 Tomadoni Umberto, 361
 Tomaso di Savoia, duca di Genova, 205n
 Tomassini Luigi, 283n
 Tommasi Antonio, 201n
 Tommasi Caterina, 187n
 Tondelli Leopoldo, 309
 Tonetti Felice (Felton), 171, 179, 202, 205n
 Torella G., articulista di Stadium, 340n
 Torelli F., 147n
Torino football club, 96, 97, 98, 99, 107, 108, 117, 211, 236
 Tornaghi, soldato-calciatore, 116
 Torretta Luigi, 253
 Toschi Livio, 202, 307n
 Tosi Giovanbattista, 118
 Toti Enrico, 13, 72, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179n, 180n, 181n, 337
 Toti Ernesto, 171
 Toti Gabriella, 179n
 Toti Lina, 169, 174, 177
 Toti Lombardozi Emma, 169
 Toti Lombardozi Lamberto, 169
 Toti Nicola, 169
Touring club italiano (Tci), 12, 36, 38, 39, 41, 42, 43, 44, 46n, 47n, 48n, 49n, 50n, 51n, 53n, 73n, 92n, 150, 159, 173, 250, 275
 Traini Attilio, 287
 Tranfaglia Nicola, 170, 223n, 224n
 Traversi Tullio, 119
 Trerè Alessandro, 117
 Trerè Attilio, 97, 117
Treviso football club, 119
 Trezzi Rigoletto, 111
 "Tribuna sport", 150
 Tricarico Leonardo, 147n
 Trifari Elio, 215n
 Tsikliritas Konstantin, 106
 Tugnoli Giuseppe, 105
 Turati Augusto, 61
Turnen, 18, 21, 31
 Turotti Michele, 118
- Überegger Oswald, 91n
 Ubertalli Ruggero, 186
 Udet Ernst, 28, 138, 140, 143, 147n
 Ughi Ugo, 119
 Ulzega M. Piera, 9, 62n, 168n, 248n, 282n, 367n
 Umberto I di Savoia, 107
 Unghini Cesare, 118
Union internationale des oeuvres catholiques d'education physique (Uiocep), 334
Unión Velocipédica Española, 267
Unione automobilistica italiana, 42
Unione calcistica udinese (Udinese football club), 119, 356
Unione europea delle associazioni di football (Uefa), 142
Unione italiana liberi calciatori (Ulic), 110, 350
Unione operata escursionisti italiani (Uoei), 84
Unione pedestre italiana (Upti), 101
Unione pedestre torinese (Upt), 101
Unione sportiva Bisceglie, 351
Unione sportiva cremonese, 100
Unione sportiva Flaminia, 119
Unione sportiva Fulgor di Bari, 350
Unione sportiva Internazionale Napoli, 107, 119, 245
Unione sportiva livornese, 119
Unione sportiva milanese, 97, 112, 121n
Unione sportiva pavese, 118
Unione sportiva Pro Sesto, 118
Unione sportiva Sempre Avanti, 103, 104
Unione sportiva studenti di Bisceglie, 351
Unione sportiva Varallo Sesia, 119
Unione velocipedistica internazionale (Uvi), 250
Unione velocipedistica italiana (Uvi), 220, 250, 276
Urania football club di Bologna, 119
- Vagge Giovan Battista, 117
 Valacchi Federico, 62n
 Valfrè, soldato-calciatore, 116
 Valle Ruggero, 119
 Valletti Felice, 125, 129n
 Valsecchi Giuseppe, 321
 Vamplew Wray, 12
 Van Dock Enzo, 172
 Van Hege Louis, 98, 99
 van Ishoven Armand, 147n
 Vanesella Attilio, 119
 Varale Vittorio, 63n, 141, 146n 149, 152, 153, 154, 155, 157n, 158n, 162, 219, 224n, 249n, 254, 257n
Varese football club, 118
 Varetto Giuseppe, 113, 120
 "Varietas", 289
 Varone Crimoaldo, 310

- Varriale Paolo, 144n, 145n, 146n, 147n
 Vassalli Sebastiano, 226, 233n
 Vattovani Bruno, 201n
 Vautel Clement, 269, 272n
 Veitch Colin, 33n
 Velicogna Alfredo, 302
Veloce club di Milano, 60
Veloce club di Torino, 276
Veloce Club zarantino, 250
 Veltroni, militare, 262
 Venerando Antonio, 305n, 307n
 "Veneto", 42
 Vento Andrea, 49n
 Ventura Maria Lucia, 349
 Vercesi, soldato-calciatore, 116
 Verduzio Rodolfo, 149
 Verne Jules, 134, 170
Verona football club, 119
 Verona Gustavo, 252, 253, 257n
 Veronesi Giuseppe, 41
 Verrè Giovanni, 119
Verrone football club, 119
 Versari Riccardo, 311
 Versè, soldato-calciatore, 116
 Vialardi Pietro, 119
 Viale, soldato-calciatore, 116
 Viazzi Luciano, 94n
 Viganò Giuseppe, 119
 Vigevani Carlo, 119
 Vignali Mario, 118
 Vigoni Alfredo, 118
 Vigoni Giuseppe, 42
Vigor football club di Torino, 118, 119
 Villamil Diego, 268
 Villari Anna, 14
 Viola Giacinto, 302
 Virgili Alberto, 321
 Vitale Marco, 283n
 Vitale, religioso della Fasci, 338
 Vitale, soldato-calciatore, 116
 Vitalini Mario, 118
 Vittorio Emanuele III di Savoia, 93n, 127, 166, 175, 199, 200, 276, 353n
 Vivarelli Roberto, 62n
 Vivier Thierry, 158n
 Viziano Angelo, 302, 307n
 Volèbele Bruno, 118
 Volpe Gioacchino, 159, 160, 311n
 Voltolini Dario, 100n
 Von Below Otto, 261
 Von Helmholtz Hermann, 297
 Von Hindeburg Paul, 132
 Von Hotzendorf Franz Conrad, 132
 von Mayer Julius Robert, 297
 Von Richthofen Manfred (Barone rosso), 132, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 146n, 147n, 149
 Von Richthofen Wolfram, 143, 147n
 Von Weber Webenau Viktor, 185
 Vota Giuseppe, 47n
 Waquet Arnaud, 34n
 Wedekind Michael, 91n, 93n
 Weintraub Stanley, 29, 34n, 242n
Weymouth football club, 100
 Whymper Edward, 91n
Wiener athleticsport club, 102
 Williams George, 334
 Wilmant Paolo, 117
 Winkel H.H., 128
 Winter Jay, 34n
 Wohl Robert, 144n, 145n, 146n, 156n, 157n, 158n
 Woodman Harry, 145n
 Woodring Allen, 105
 Wright Orville, 132, 133, 148, 153n, 156n
 Wright Wilbur, 133, 148, 153n, 156n
 Wythe George, 63n
 Ximenes Eduardo, 48n
Young men's christian association (Ymca), 55, 58, 60, 61, 64, 65, 66, 106, 125, 126, 127, 128, 129n, 130n, 186, 286, 192n, 334, 335, 336, 338, 341n
 Zaccagna Oreste, 105
 Zacconi, fante giocatore di baseball, 65
 Zaffonato Andrea, 75
 Zanardelli Giuseppe, 315
 Zancanaro Pietro, 360, 361
 Zancardi Giovanni, 119
 Zanetti C., 53n
 Zanetti Felice, 253
 Zanetti Giorgio, 93n
 Zanetti Lorenzetti Alberto, 6, 250
 Zanetti, soldato-calciatore, 116
 Zani Luciano, 292n
 Zanibelli Giacomo, 15, 313, 324n
 Zaniboni Tito, 231
 Zannini Andrea, 92n
 Zannoni Francesco, 119
 Zanzi Emilio, 253, 257n
 Zarcone Antonino, 306, 363
 Zàtopek Emile, 370
 Zauli Bruno, 74n
 Zavattari Oreste, 79, 93n
 Zavattaro Renato, 119
 Zamarin Antonio, 192
 Zini Giovanni, 118
 Zoli Corrado, 245, 248n
 Zucca, soldato-calciatore, 116
 Zuccherò (Adelmo Fornaciari), 226
 Zuylen Baron, 27